

BARBARA ZILETTI

LA MIA ANIMA

*Questo libro è dedicato a te che stai leggendo ora,
che stai cercando delle risposte,
che stai viaggiando dentro te stesso...*

*Con infinito Amore,
gli Esseri di Luce*

INTRODUZIONE

Tempo fa, se mi avessero detto che sarebbe stato possibile comunicare con altri Esseri, avrei sorriso. Primo perché ero convinta che noi umani fossimo gli unici ad esistere, secondo perché ero prettamente materialista.

Col tempo e con le varie esperienze della vita sono maturata ed ho scoperto un Universo tutto nuovo. Ho compreso che non esistiamo solo noi, ma anche Entità Superiori con le quali è possibile comunicare. Il mezzo che utilizzo è la scrittura automatica.

Pongo le domande e in modo automatico la mano inizia a scrivere le risposte.

Ho deciso di condividere con tutti voi le informazioni che ho ricevuto raccogliendole in questo libro.

Ho raccolto tutto il mio coraggio per riportare gli insegnamenti ricevuti, in quanto io stessa, ho faticato molto prima di metterli in pratica.

D'altro canto ritengo che se non avessi avuto questa esigenza non avrei mai cercato delle risposte...

Quando sarò io a porre le domande inizierò con B:-

Quando le Entità Superiori mi risponderanno inizierò con ES:-

Questa parte del libro l'ho iniziata circa 10 anni fa, e rileggendola, ancora oggi mi sembra molto attuale..

LUNEDI

Un giorno, come tanti altri, mentre scrivevo sul mio diario, mi sono rivolta a Dio chiedendogli perché non riuscissi ad amarmi e ricevetti la seguente risposta in modo automatico.

ES:- Ogni piccola cosa che tu fai è preziosa, anzi preziosissima perché è parte di te.

Non sottovalutare chi sei, Dio ti chiede solo di amarti, amarti seriamente.

Quando ti specchi smetti di disprezzare la persona che vi si riflette, amala e rivolgiti a lei con grande affetto perché quel corpo ti ha accompagnato fino a qui, nel bene o nel male ti ha permesso di vivere, non sta a te giudicare il modo.

Ama il tuo corpo come se fosse il Tempio di Dio e cerca di renderlo bellissimo.

Una persona è bella fuori se è bella dentro, senza bisogno di artifici.

Gli occhi dicono tutto, se ci badi bene anche quando siete molto malati, ma non avete perso la fede, gli occhi brillano di una luce pura e intensa.

Al contrario, una persona bella esteriormente, che si allontana dalla sacralità dello Spirito, ha gli occhi freddi e distaccati.

Ogni giorno poniti davanti allo specchio e fissa l'immagine che vi si riflette.

Quello sei tu, sei ciò che la vita ti ha portato a divenire.

Ringrazia le tue esperienze e amati, cerca quella luce negli occhi e sappi che si riflette sempre dentro al tuo cuore.

Questa "ricetta" è un rimedio infallibile.

È la speranza di un domani migliore.

Cerca di vivere bene anche il tuo oggi, sebbene sembri difficile, ricordati che sei vivo!

Ama quella immagine perché sei tu, sei parte del creato e soprattutto sei **INSOSTITUIBILE**.

Nella ragnatela tessuta da Dio sei un elemento indispensabile, c'è sempre qualcuno che ha bisogno di te, primo fra tutti **TE STESSO**.

MARTEDI

B:- Dio, perché non riesco ad affidarmi a te e non mi lascio guidare dal mio istinto? Dove sbaglio?

ES:- Prendi il Vangelo e apri a caso.

B:- La figlia di Gaiirro e l'emorraissa. Marco 5,21.

ES:- Vedi cosa c'è scritto? Versetto 34.

Gesù rispose: "Figlia, la tua fede ti ha salvata. Vai in pace e sii guarita dal tuo male".

VERSETTO 36: "Non temere, continua solo ad aver fede".

Lo sai cosa significa?

B:- Non ho abbastanza fede?

ES:- Esatto. Aprire a caso un testo sacro dopo esservi posti una domanda importante, è un valido strumento di divinazione.

State certi che riceverete SEMPRE le risposte alle vostre domande.

Chi ha guarito quella povera donna non è stato Gesù, ma la fede che lei riponeva in Dio.

Nonostante tutti le dicessero di non farlo, di non toccarlo, perché era impura, poiché mestruata da ben dodici anni (scomponendo il numero $12 = 1+2=3 =$ numero sacro), lei lo ha fatto, perché dentro al suo cuore sentiva che Dio era compassionevole.

Aveva fede e fiducia e questo l'ha guarita.

Avere fede significa fidarsi del disegno divino, avere pazienza e non mollare mai, nemmeno nei momenti peggiori, altrimenti non siete più in grado di cogliere quei segni che state cercando.

I segni arrivano sempre nella vita perché Dio ve li invidia, siete voi, che prestando attenzione, dovete distinguerli.

Sai, c'è quella barzelletta che parla di un uomo molto religioso che si trova in grande pericolo. Il suo paese è allagato.

Arriva il vicino e gli dice: "Vieni via con me, sulla mia barca, ti porto in salvo".

Lui risponde: "Ti ringrazio, ma sono certo che Dio provvederà a me".

Trascorrono molte ore e l'acqua continua a salire, passa un pescatore e gli dice: "Vieni sulla mia barca e ti porto in salvo".

"Grazie" risponde "ma sono certo che Dio provvederà a me".

Ora l'acqua ha superato il tetto della casa e lui sta per affogare, arrivano i vigili del fuoco e lo invitano a salire sul loro gommone.

"Sali o morirai annegato, perché dopo di noi non arriverà nessun altro".

Lui con voce ferma risponde: "Sono certo che Dio provvederà a me".

Dopo mezz'ora muore annegato.

Il suo spirito torna alla casa del Padre e quando lo vede gli chiede: "Dio, perché non sei venuto in mio soccorso?"

"Ma come, ti ho mandato il tuo vicino e l'hai rifiutato. Ti ho mandato il pescatore e l'hai rifiutato. Ti ho mandato i vigili del fuoco e li hai rifiutati, cos'altro potevo fare?"

L'uomo si rese conto di non aver colto i segni perché accecato dalla presunzione di vedere Dio in persona. Dio vi manda il suo sostegno sempre, dovete solo essere così umili e consapevoli da saper cogliere i segni che vi invidia.

Questa storiella ha fatto il giro del mondo e probabilmente l'avrete già letta da qualche parte, ma è solo un esempio.

Spesso quando siete sommersi dalla disperazione e chiedete a Dio di mandarvi un segno, non lo cogliete!

Quante volte, "col senno di poi" avete compreso che la risposta alla vostra domanda era arrivata?

B:-Ricordo che una volta, dopo un corso di numerologia, stavo molto male, avevo lavorato sul numero uno che riguardava la mia difficile infanzia.

Soffrivo molto, ma non riuscivo a comprenderne la causa.

Una volta a casa, ho alzato gli occhi al cielo formulando questo pensiero: "Dio, perché mi sento così?".

Sopra la mia testa c'era una bellissima nuvola con la forma del numero uno! Per mezzo di quel segno, compresi tutto.

ES:- Non ti è mai capitato di pensare intensamente ad una persona che non vedevi da molto tempo, desiderando di incontrarla oppure cercando di sapere qualcosa di lei?

Ti possiamo garantire che per una serie di “coincidenze” o segni riuscirai ad ottenere sue informazioni. Non esistono delle vere e proprie coincidenze, sono i segni che Dio vi invia per farvi capire che vi è vicino. Purtroppo vi siete ritrovati spesso talmente annebbiati da non coglierli.

Dio aiuta tutti voi ad avere accanto le persone giuste per la vostra evoluzione, anche se non sempre si tratta di persone positive.

Spesso quelle che vi istruiscono di più sono proprio quelle che non vi piacciono o che credete vi abbiano fatto del male.

Ora ritorniamo ai nostri segni.

Dio vi ha messo tutti gli esseri a disposizione: la Madre Terra, gli Alberi, gli Animali, le Rocce, le Persone... ognuno di essi è in grado di portarvi i segni o le conferme che in quel momento state cercando o di cui avete bisogno.

In che modo?

Basta osservare. L'osservazione è alla base di ogni interpretazione.

Sapete quante informazioni potete trarre dagli animali, per esempio, che secondo gli Indiani d'America sono classificati come Animali-Totem?

E i numeri secondo la numerologia?

E le stelle?

E le canalizzazioni?

Gli esempi potrebbero essere tantissimi.

Un esercizio semplicissimo e alla portata di tutti è quello di abbracciare un albero.

Connettendovi con la sua energia sarete in grado di dialogare con lui.

Prima dovete rivolgervi all'albero, a distanza, chiedendogli il permesso di entrare in connessione.

Quando avvertite che è il momento lo abbracciate ed immaginate che le vostre radici si fondano con le sue fino al centro di Madre Terra e la vostra energia sopra la testa si fonda con le fronde che arrivano fino a Padre Cielo.

Poi analizzate ciò che vi arriva, sotto forma di colori, di immagini, suoni, frasi, ecc.

Oppure parlando con animale vi renderete conto che comprende e vi risponde mentalmente, o che il suo sguardo vi ricorda qualcuno che vi può aiutare.

I segni che Dio vi manda sono infiniti, sta a voi coglierli, dovete sempre essere vigili e attenti e nulla vi sfuggirà.

Per farlo dovrete abbandonare la rabbia, la paura e la disperazione e ritrovare l'Amore vero.

B:- Un'altra volta, all'ennesimo corso, mi chiesi cosa ci facessi...

La risposta è arrivata, oppure l'ho compresa, solo un mese dopo.

ES:- Ricordate che per l'Universo non esiste il tempo, spesso le risposte arrivano molto tempo dopo che avete formulato la domanda.

Cogliere i segni richiede una grande fede, e la vostra, spesso, è altalenante.

Alternate periodi di serenità a periodi di buio totale.

Siete perfettamente umani, imperfetti su questa terra per apprendere e ricordare.

Dio vi può trasmettere un messaggio anche attraverso un film, un libro, una canzone, un'incontro casuale... gli esempi potrebbero essere infiniti.

MERCOLEDI

B:- Dio, sono qui a chiederti di nuovo aiuto.

Ho la schiena bloccata da settimane e non so più cosa fare.

Ho provato con i farmaci, ma ho degli effetti collaterali che mi fanno stare peggio.

Ho provato con i rimedi naturali ma non ho risolto nulla.

Cosa posso fare?

ES:- Che settimana è?

B:- *La settimana di Pasqua.*

ES:- Esatto. È la settimana della Passione. Non è solo ricorrenza della sofferenza di Cristo. Energeticamente in questa settimana si opera una sorta di "Purificazione" sia fisica che mentale. Espelli ciò che c'è di doloroso dentro di te.

Quando arriva la domenica della Resurrezione è come se ti levassi di dosso una coperta pesante.

Devi essere preparata su come operare, altrimenti la paura ti prolunga la sofferenza.

Ogni dolore, ogni sintomo, sia fisico che psichico, riportano a galla in te tematiche irrisolte.

Quella relativa a questo periodo è la stessa che ha avuto Gesù: il dubbio.

B:- *Ho aperto il Vangelo a caso: GIOVANNI 14, la fede e i suoi effetti.*

ES:- Gesù dice di non avere fede solo in Dio, ma anche in lui.

I suoi apostoli chiedono di vedere il Padre ma lui si arrabbia perché aveva già spiegato che guardando lui si guarda il Padre (io sono il Padre e il Padre è in me VERS:11).

Questo significa che non c'è bisogno di vedere direttamente Dio poiché Lui si manifesta attraverso i suoi messaggeri, si manifesta in ogni uomo.

Osservare un uomo qualsiasi è come osservare il Padre.

Gesù soffre molto perché sa che cosa lo aspetta ed ha molta paura, in questo momento emerge la sua natura umana, ma non ha paura per se, ma per quello che l'uomo farà contro se stesso.

Nonostante questo deve continuare la sua missione e infondere coraggio e sicurezza negli apostoli e fra la gente.

Il compito dei messaggeri è di riuscire ad avere fede e trasmetterla agli altri.

Il tema principale del periodo pasquale è la FEDE.

È proprio in questo tempo che vi fortificate e accettate la volontà di Dio.

Non dovete farlo con paura, ma con Amore.

Gesù sa di dover morire in croce, ma sa anche che risorgerà.

Così è per ogni essere umano.

Ogni Anima si reincarnerà a nuova vita più ricca interiormente e con il bagaglio dell'esperienza.

Gesù (e come Lui altri grandi Maestri) vi dà l'esempio per una tematica importante: la Fede.

Lui stesso vi mostra passo dopo passo la via che dovete percorrere per arrivare dove Lui è arrivato, e questo vale nella vita di ognuno di voi, sempre!

In questa settimana di passione cercate di lavorare sulla fiducia perché c'è l'energia giusta per sostenervi.

Sarà dura ma verrete ricompensati.

Ecco alcuni suggerimenti.

Quando soffrite immaginate di riporre la vostra sofferenza in un calice e affidatelo a Dio.

Sappiate che Lui vi è sempre accanto.

Non vi fa soffrire perché è cattivo, o perché desidera punirvi, siete voi che avete scelto questo percorso di dolore per allenarvi.

Quando arriva il venerdì in cui Gesù muore, scrivete le cose che volete lasciar andare e bruciate il foglio (conflitti, litigi, ma solo tematiche che riguardano voi stessi, senza citare altre persone).

Il sabato guardatevi ancora bene dentro, senza giudizio e cercate di infondere Amore dentro la vostra Anima.

La domenica della Resurrezione sarete liberi di lasciar andare quello che avete accumulato durante l'anno.

Osservate i problemi, le tematiche irrisolte, andare via da voi, con Amore.

Vi sentirete liberi.

B:- *Tutto ciò mi incute un po' di timore.*

ES:- Prova ad osservare questo insegnamento con il cuore e metti da parte la mente.

Ciò che scuote è ciò che va a lavorare in profondità ed è positivo.

B:- *Se è così, perché mi spaventa?*

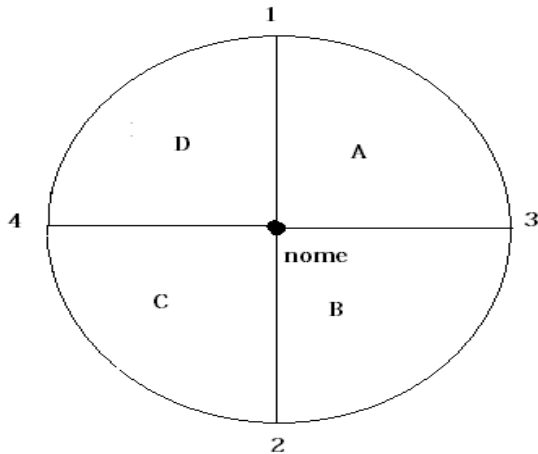
ES:- Perché tutti voi umani tendete a nascondere ciò che giudicate brutto e tirarlo fuori vi costa molta fatica.

Temete il vuoto che potrebbe lasciarvi.

Ma il vuoto può sempre essere riempito da qualcosa di nuovo.

Ed è proprio il nuovo che vi spaventa ancora, perché avete la tendenza a tenere tutto sotto controllo. Se non conoscete ciò che andrà a riempire quel vuoto, come fate a tenere tutto sotto controllo? Questo è il meccanismo perverso della vostra mente.

Questo esercizio mi è stato suggerito nella Pasqua 2010:



ENERGIA DI LUCE DEL VENERDI SANTO
LA NUOVA ENERGIA
ENERGIE SUPERIORI
Canalizzate da Barbara Ziletti

Benvenuti e ben ritrovati a voi che leggete questa canalizzazione, la luce e l'amore inondano ogni vostra cellula purificandola.

A prescindere dal vostro credo religioso sappiate che in questo giorno (il venerdì santo che precede la Pasqua) vi è un'altissima concentrazione energetica.

Si apre un portale detto *della Consacrazione di Gesù* che vi permette di rilasciare parte delle vostre memorie cellulari, del vostro karma.

Quella parte che potete rilasciare verrà assorbita da noi Energie di Luce e trasformata al di qua del Velo. La tematica in questione riguarda l'ACCETTAZIONE.

Accettazione di ciò che siete e ciò che state diventando.

Rilasciate il vostro vecchio Sé per entrare nel nuovo.

Come fare per scoprire se questo lavoro vi riguarda?

Semplice.

Osservatevi.

Se vi trovate in un momento in cui vi sentite particolarmente depressi, stanchi, con dolori articolari e alle giunture, specialmente tra le scapole (ali degli angeli), se avvertite vertigini, ronzii auricolari, mal di testa, con aumento/calore di peso corporeo, allora siete fra coloro che possono fare questo lavoro.

Il lavoro consiste nel rilasciare le vostre memorie cellulari, i vostri schemi mentali obsoleti.

Come fare?

Prendete un foglio bianco (A4) disegnate al centro un grosso cerchio (a mano libera), al centro del cerchio scrivete il vostro nome di battesimo.

A NORD del cerchio scrivete 1

A SUD del cerchio scrivete 2

A EST del cerchio scrivete 3

A OVEST del cerchio scrivete 4.

Unite i vertici ottenendo 4 spicchi (4 è il numero del cuore).

Nel quadrante che va da 1 a 3 (A) scrivete i vostri difetti.

Nel quadrante che va da 3 a 2 (B) scrivete i

Vostri pregi.

Nel quadrante che va da 2 a 4 (C) scrivete ciò che vorreste essere.

Nel quadrante che va da 4 a 1 (D) scrivete ciò che accettate di essere.

Quest'ultimo riguarda chi siete in questo momento della vostra vita, ossia:

SONO UN PORTATORE DI LUCE E ACCETTO COME STRUMENTO L' AMORE.

Tenete questo disegno sotto il vostro cuscino fino al giorno di Pasqua.

A Pasqua, di domenica, bruciate il foglio in assoluto Amore e l'Universo provvederà a trasformare l'energia impressa con l'inchiostro, in Luce e Amore.

Otterrete un beneficio istantaneo, una leggerezza indescrivibile.

Voi siete dei Portatori di Luce e dovete accettarlo, altrimenti continuerete a soffrire inutilmente!

Noi vi promettiamo che con questo semplice esercizio entreremo nella vostra dimensione purificando ogni vostra cellula.

Se sarete in molti a farlo l'energia sarà ancora più forte.

Anche Gesù in quel giorno dubitò di Dio, ma alla fine disse: "Se non la mia sia fatta la tua volontà" ed accettò.

Dovete accettare di essere dei Portatori di Luce, dovete dimenticare le vostre sofferenze passate, ormai non vi appartengono più.

Ora avete l'opportunità di rinascere e noi vi stiamo aiutando in questo, anche con questa meditazione.

Ricordate che questo accadrà d'ora in poi ogni Venerdì santo, come è sempre accaduto in passato, ma pochi si sono ricordati di praticarlo, e noi oggi, utilizziamo il nostro canale per riportarvelo.

È uno strumento bellissimo, provate e abbiate fede nel farlo.

I risultati potrebbero sorprendervi.

Se desiderate divulgarlo a più persone, aiuterete anche loro.

Se non lo sentite consono al vostro modo di essere, consideratelo una semplice lettura e proseguite, noi non vi giudichiamo mai e non vi imponiamo nulla, la libera scelta è sacra!

Vi inviamo energia di Luce e Amore e vi auguriamo uno splendido lavoro nella risurrezione di voi stessi in voi stessi.

Esseri di Luce

GIOVEDÌ

B:- Dio, il mio percorso di vita è sempre stato abbastanza tortuoso e difficoltoso e solo ora mi rendo conto del compito che mi aspetta: portare testimonianza alle persone di ciò che Tu mi insegni, per mezzo della scrittura automatica.

Avrei preferito, forse, un lavoro più.. " normale".

Parlami del lavoro.

ES:- Ognuno di voi ha un compito preciso e nessuno può essere definito veramente "normale".

Ognuno di voi "apparentemente" svolge una vita normale, ma dentro di se è consapevole di valere molto di più.

B:- Credete che riportare agli altri ciò che mi insegnate possa essere considerato terapeutico?

ES:- Sicuramente se tu tenessi per te tutto quello che ti trasmettiamo non potresti mai saperlo.

Nella vita non bisogna mollare mai e soprattutto non bisogna stancarsi di tentare.

Le cose più belle sono quelle che arrivano con più difficoltà perché ve le siete guadagnate.

B:- Ci sono persone che svolgono mansioni apparentemente non importanti e sono felicissime di ciò che fanno, io le invidio molto...

ES:- Saper adempiere al proprio dovere in modo decoroso è un dono splendido, non sono persone da invidiare ma da imitare.

Sono proprio loro che mandano avanti il mondo, con l'esempio personale.

B:- Ci sono, ad esempio, delle madri di famiglia che hanno una grande abilità a far quadrare il bilancio familiare, mi chiedo come facciano. Non fanno mancare nulla ai loro cari.

ES:- Anche Dio è così, fa quadrare il bilancio senza far mancare nulla ai suoi figli...

B:- Significa che nel loro piccolo seguono l'esempio di Dio?

ES:- Esatto. Tutti voi nella vita dovreste essere in grado di svolgere le vostre mansioni con Amore, senza farlo pesare a nessuno, specialmente a voi stessi.

Invece, molti cercano solo la fama e il successo, tralasciando il fatto che lasceranno tutte le cose materiali dimenticandosi della parte più bella della vita.

B:- E quale sarebbe?

ES:- Assaporare ogni cosa che fate.

Sentire il sapore di ogni azione che compiete, anche quella più banale, come fare colazione al mattino.

B:- Nella nostra società una persona che non ha un lavoro ben retribuito è tenuta poco in considerazione.

ES:- Non sarà retribuita economicamente, ma sicuramente dentro si arricchisce.

Non c'è soddisfazione più grande che vedere una mamma che cucina succulente pietanze per i suoi cari, utilizzando pochi ingredienti.

B:- Quando lavoravo come impiegata detestavo il mio lavoro perché ero costretta a rimanere chiusa in quattro mura a volte anche per dieci ore, senza avere la possibilità di aprire la finestra.

Quando poi mi sono sposata e sono diventata, per scelta, casalinga ha iniziato a mancarmi il vecchio lavoro ed ho iniziato a disprezzare il mio nuovo ruolo. Insomma, non sono mai stata veramente soddisfatta della mia professione.

ES:- E' tipico di voi umani lasciarvi sfuggire l'oggi per rifugiarvi nel vostro ieri o domani.

B:- Cosa significa?

ES:- E' come se foste invitati ad un grande banchetto e vi ingozzaste senza nemmeno sentire il sapore delle pietanze.

Non assaporate nulla di ciò che fate.

Perciò vi diciamo: affinate il palato ed iniziate a gustare la vita.

Sappiate cogliere il lato positivo di ogni esperienza. Quando cucinate una pietanza non ne esaltate i difetti ma i pregi.

La vita è come un grande banchetto: ci sono molte portate, alcune buone, altre meno, ma si arriva sempre al dolce, che tutti attendono.

Assaporate le vostre portate e masticate lentamente, senza fretta, digerirete meglio!

Chi si abbuffa non digerisce bene e fa indigestione!

Dopo l'indigestione state molto male.

Masticate bene, assaporate tutte le portate, ma nutritevi solo di ciò che vi serve per sopravvivere.

B:- E' bellissimo questo paragone, ma se l'indigestione l'avessi già fatta?

ES:- Allora devi curarti. Devi cercare di capire quale è stato il cibo che ti ha fatto male e regolarti di conseguenza.

B:- Non dovrò più mangiarne giusto?

ES:- Sbagliato. Dovrai mangiarne ancora ma con più parsimonia.

B:- E' sbagliato evitare di affrontare una situazione se non ci piace o ci spaventa?

ES:- Non c'è mai nulla di giusto né di sbagliato, ma evitare situazioni spiacevoli per paura o per altro non serve che a rimandare la stessa situazione nel futuro e stai certa che si ripresenterà.

Cercate sempre di risolvere i conflitti prima che potete, poiché le situazioni che si protraggono troppo a lungo portano alle incomprensioni e le incomprensioni portano sofferenza.

SABATO

B:- Con quello che mi sta accadendo in questi giorni, sicuramente devo imparare qualcosa che riguarda l'alimentazione.

Un po' di tempo fa avevo deciso di diventare vegetariana, me lo sentivo dentro, era come un dovere per me, mi sembrava di fare un grande dono a Madre Terra e ne ero felice.

Invece mi sono ritrovata priva di forze ed andavo spesso in ipoglicemia.

Sono ingrassata ancora perché costretta ad introdurre zuccheri e carboidrati.

Sono andata in confusione mentale, mi sentivo la testa esplodere per l'emicrania.

ES:- Innanzitutto questa è una scelta da fare eseguendola gradualmente e possibilmente seguiti da un medico.

E' vero il detto "mente sana in corpo sano".

Chi tende ad avere pensieri fissi li somatizza a livello corporeo trasformandoli in grasso.

Solitamente si tratta di pensieri ricorrenti, quasi maniacali, magari sono semplici questioni banali, ma comunque rimaste irrisolte.

Non necessariamente riguardano solo la sfera sessuale, come molte discipline affermano.

Si formano delle barriere di adipe che bloccano il fluire armonico dell'energia.

Ecco allora che il corpo invia un segnale. Non vi chiede di mettervi a dieta, di patire la fame, ma di nutrirvi in modo più vario e più equilibrato.

Ora paragonate il cibo ai pensieri.

Ogni tipologia alimentare corrisponde ad un certo tipo di pensiero.

Non potete seguire un'alimentazione che vi nutra con un solo tipo di cibo, dovete diversificare, mangiare un po' di tutto.

Lo stesso discorso vale per i pensieri: non dovete soffermarvi ad analizzare solo una tematica, ma dovete abbracciare più argomenti, smettere di limitare la vostra mente agli stessi pensieri fissi.

Questi non fanno altro che ristagnare in ogni campo energetico e soprattutto nel corpo.

Il vostro corpo che ingrassa vi suggerisce: mangiate poco di tutto, soprattutto a livello di pensieri.

B:- Concretamente come si fa?

ES:- Ad ogni tipologia di cibo è associata una tematica precisa.

LA VERDURA E LA FRUTTA sono legate alla tematica della Madre Terra, al rapporto con la Natura.

Una persona che mangia molti vegetali si trova in armonia con la Natura.

Un essere umano in armonia con Madre Terra tende a mangiare molta frutta e verdura traendo le sostanze necessarie, senza ingrassare.

Chi disdegna i vegetali è in disequilibrio con il mondo e con se stesso.

Tende a sottovalutare i vegetali che, invece, sono molto importante poiché fonti di equilibrio energetico.

Ogni cellula di cibo trasmette lo stesso tipo di equilibrio alle cellule del corpo di chi lo ingerisce.

LA CARNE è legata alla tematica della rabbia repressa, bisognerebbe mangiarne con moderazione.

È molto importante il modo in cui gli animali da macello vengono allevati.

Se si tratta di selvaggina, non c'è alcun problema, poiché gli animali selvatici sono consapevoli di servire anche per il nutrimento dell'uomo. Quando catturate un animale allo stato libero chiedetegli prima scusa e poi ringraziatelo per il sacrificio che ha compiuto.

In questo modo bloccate il meccanismo di difesa della paura dell'animale stesso, in modo da non lo ritrovarlo nelle sue cellule quando andrete a nutrirvene.

Ci sono degli allevatori bravissimi che producono carne ottima, e cercano di rendere agiata la vita dell'animale che allevano con Amore, per il benessere reciproco.

L'Amore che l'allevatore riversa verso i suoi animali è lo stesso che ritroverà nelle cellule della carne macellata.

Non dovete quindi eliminare completamente la carne dalla vostra dieta.

Ricordate inoltre, che la carne quando è pura (come ad esempio la bistecca) è un'ottima fonte energetica, quando invece è raffinata e trattata (come ad esempio i salumi) è impura, perché spesso vengono aggiunte sostanze anche tossiche per l'organismo come i conservanti e i coloranti.

La carne va a risvegliare la tematica della rabbia che è sempre presente in ogni essere umano. Una persona che nutre questo tipo di sentimento non può e non deve evitarne l'uso, deve semplicemente ridurne l'apporto.

Con l'introduzione della carne si "vaccina" contro la rabbia interiore.

Una persona che si arrabbia facilmente non può diventare vegetariana, lo potrà fare quando riuscirà ad essere in pace con se stessa e con gli altri, dovrà comunque limitarne l'uso.

È inoltre da escludere che una persona piena di rabbia diventando vegetariana si calmi improvvisamente. In questo modo non farebbe che sopprimere questo sentimento che si depositerebbe nel corpo sotto forma di adipe.

Le persone "rabbiose" (consapevolmente o inconsapevolmente) sono tendenzialmente obese, ma trattengono la loro collera.

Ogni tematica riportata a galla troppo di frequente, comporta l'abuso o la mancata introduzione di cibo, con il conseguente ristagno energetico e l'accumulo di grasso.

I CEREALI E LE FARINE forniscono l'energia necessaria per elaborare e realizzare i propri progetti di vita.

Sarebbero paragonabili alla fiamma che accende il fuoco.

Sono il carburante energetico che serve per innescare il meccanismo della vita.

Sono legati alla Madre Terra e al buon rapporto con Lei.

Andrebbero utilizzati quotidianamente.

La regola di fondamentale importanza, che riguarda qualsiasi alimento, è che vi dovrete nutrire di ciò che trovate nel vostro territorio perché è ciò di cui energeticamente necessitate.

I LATTICINI sono legati alla paura.

Latte= madre= distacco= paura.

Molte persone sono intolleranti al lattosio perché si trovano in conflitto con la figura materna.

Può accadere anche ai neonati, poiché si trascinano questa tematica dalle vite precedenti e non l'hanno ancora risolta.

L'intolleranza, o allergia vi fa comprendere su cosa dovete lavorare.

La paura è una tematica molto diffusa tra voi umani. Come per la carne vale lo stesso discorso, non dovete né eliminarla, né abusarne. Dovete trovare la giusta via che sta nel mezzo. "Vaccinandovi" ogni giorno con un goccio di latte col passare del tempo non avrete più l'intolleranza.

Certe affermazioni possono risultarvi fastidiose o non essere condivise, ma se provate ad analizzare l'utilizzo del cibo da questa prospettiva potete scegliervi una dieta adeguata in questo momento.

Ricordate, comunque, che queste tematiche sono tutte presenti in ogni uomo ed è sconsigliato seguire la moda del momento. Cercate di mangiare poco di tutto, ogni giorno, in modo diverso, anche a seconda delle stagioni.

Le sostanze che possono arrecare allergia o intolleranza non vanno eliminate completamente, ma introdotte in piccole dosi in modo che il corpo si abitui a riconoscerle e si "vaccini" e soprattutto i pensieri ad esse collegati, vengano riportati a galla gradualmente.

Ad ogni dieta va sempre associato il movimento del corpo e non deve trattarsi necessariamente di una ginnastica pesante.

Sarebbe ottimale una passeggiata nella natura, in modo che i vostri centri energetici non ristagnino ma si liberino.

Il movimento facilita il fluire armonico dell'energia nel corpo e nella mente.

Siate voi a scegliere lo sport che più vi aggrada, sceglietene uno che vi piaccia, non limitatevi a scegliere quelli consigliati da altri, solo voi potete sapere quale è la cosa migliore.

Applicare dieta e sport in modo drastico potrebbe farvi riemergere tematiche "pesanti", che in quel momento potreste non sostenere, quindi vi consigliamo di iniziare GRADUALMENTE.

Da tutto ciò si può dedurre che per ogni patologia si potrebbe associare una dieta adeguata.

Una cosa essenziale: qualsiasi cibo decidiate di introdurre non dimenticate mai di benedirlo e ringraziarlo.

Ogni uomo è libero di nutrirsi come meglio crede, riteniamo che le “lotte” tra vegetariani e carnivori debbano cessare, perché create comunque separazione e ogni essere umano è libero di sperimentare quello che crede opportuno. Non fate forzature su voi stessi, seguite solo il vostro istinto.

VENERDI

B:- Mi trovo spesso a confrontarmi con le mamme dei coetanei di mia figlia.

Incontro, quasi sempre, persone che non fanno che elencare le innumerevoli regole a cui sottopongono i figli, sembra quasi che me lo ripetano più che altro per convincere se stesse...

ES:- Infatti è così. Sapete benissimo che le regole sono fatte per essere infrante, è insito nella natura umana, soprattutto fra i bambini.

Questi ultimi vanno rispettati, accuditi, nutriti e vestiti, ma sono loro che educano gli adulti e non viceversa. In questo periodo, soprattutto, stanno nascendo “bambini speciali” in grado di trasmettere più Amore alle persone che li circondano: sono i bambini Indaco, Cristallo e Arcobaleno.

Fungono da ponte fra voi e Dio, vi aiutano a risolvere i vostri conflitti più in fretta di quanto potreste fare da soli.

Sono una sorta di acceleratore cosmico.

Se fosse per la maggior parte di voi il mondo non si evolverebbe, ristagnerebbe sempre nella stessa ottava energetica e nelle stesse vetuste convinzioni.

Vi ostinate a portare avanti schemi antichi, obsoleti, senza avere il coraggio di prendere l’iniziativa e cambiarli, o per lo meno, modificarli.

Per i bambini questo coraggio è innato e fanno il possibile per trasmettervelo.

Voi, dal canto vostro, vi ostinate ad educarli come voi stessi siete stati educati, pur non essendone stati soddisfatti.

Vi rendete conto che continuate a rimanere schiavi di regole generate dalla vostra mente e non seguite il cuore?

Dovreste cercare di OSSERVARE di più i vostri figli.

Comprendere dalla loro semplicità il metodo in cui la vita può essere affrontata.

Sono loro che cambiano voi e non viceversa!

B:- Se non ci fossero delle regole il mondo sarebbe nel caos!

ES:- E chi lo dice?

Il caos è apparso nel momento in cui sono nate le imposizioni!

Che ne dite del codice etico-morale insito in ogni essere umano?

Dio quando vi ha creato ve lo ha donato, ma dove è finito?

Ci sono delle regole nella vostra società talmente rigide e vetuste da creare il desiderio di infrangerle.

Che ne dite del libero arbitrio?

Se una persona non segue determinate regole etiche, comportamentali o religiose, la emarginate.

B:- Questo argomento lo condivido in pieno e quando mi ritrovo ad ascoltare certi discorsi mi sento impotente.

Vorrei gridare al mondo intero come stanno le cose dal mio punto di vista, ma non posso perché trovo davanti a me dei muri, delle barriere.

Sembra che molte persone non ci sentano.

ES:- La verità è un'altra: non vogliono sentire e preferiscono tappare le orecchie.

Ogni cambiamento è scomodo.

È più semplice ignorare l'esistenza di una qualsiasi cosa che si teme piuttosto che affrontarla.

Non vi dovete però scoraggiare.

Per voi, è come una scuola, c'è chi frequenta l'asilo e chi le medie.

Non puoi spiegare al bambino dell'asilo dei concetti che solo alle medie si possono comprendere.

Dovete avere la pazienza e il rispetto di attendere o farvi aspettare.

Con questo non intendiamo classificarvi, anzi, ognuno di voi ha sempre e comunque qualcosa da imparare o da insegnare.

Dovete imparare soprattutto dai grandi Maestri che sono stati inviati sulla Terra proprio per insegnarvi.

B:- A volte mi sento inferiore, rispetto ai miei simili.

ES:- Temi di essere fraintesa, ma soprattutto giudicata, vero?

B:- Vero.

ES:- Non devi sentirti come se ti svegliassi al mattino e dovessi andare ad insegnare in una scuola, non essendo insegnante.

Per diventare insegnanti bisogna frequentare una scuola e ricevere un'abilitazione.

Questo discorso vale sia per te che per quelli come te che conoscono molti concetti nuovi e vorrebbero diffonderli nel mondo.

Prima è necessario fare un po' di pratica che inizia nel momento in cui incontri queste persone che si ostinano ad avere la vita in pugno, perché circondati da barriere fatte di regole.

Non devi fare altro che osservare questo comportamento e riflettere su come potresti portare nuovi concetti nella loro vita (anche nella tua).

Devi aspettare di avere frequentato le scuole inferiori.

Esiste sempre il libero arbitrio.

Ascoltate in silenzio quello che gli altri hanno da dirvi, e abbiate compassione per loro.

Quando vi chiedono un parere, allora avranno accesso al vostro insegnamento, altrimenti se non vi chiedono nulla sarebbe fiato sprecato.

Questo è un comportamento da tenere sempre, di qualsiasi situazione si tratti.

VENERDI

B:- Si avvicina la data del mio compleanno e si stanno verificando situazioni ambigue e strane.

Sembra che si verifichi una "cernita" fra le persone, quelle che mi sono veramente amiche e quelle che invece tendono ad usarmi.

L'Universo mi sta sostenendo, lo sento bene, voglio comunque farvi una domanda: "Che significato ha, energeticamente parlando, il nostro compleanno?"

ES:- La data che coincide con il vostro compleanno è quella in cui lasciate l'anno trascorso e vi apprestate ad entrare nel nuovo, una sorta di capodanno.

Avete l'opportunità di risolvere situazioni lasciate in sospeso onde evitare di trascinarvele ancora per un anno.

Questo lavoro lo potete fare in ogni momento, ma in prossimità della data del vostro compleanno l'energia è più forte.

Dovete inoltre sapere che scegliete prima di nascere la data precisa.

B:- Perché?

ES:- Con delle tecniche precise, è possibile accedere alla "Banca dati" dell'Anima in cui sono immagazzinate le informazioni relative alla vostra venuta sulla Terra che avete scordato nel momento dell'incarnazione.

Per mezzo della data riuscite a sapere chi siete, chi siete stati e chi diventerete.

È uno strumento prezioso .

Gli Indiani d'America questo concetto lo conoscevano benissimo ed erano soliti salutare ogni compleanno con una particolare benedizione, mediante una cerimonia Sacra e la consideravano una Rinascita, un'opportunità.

Più passavano gli anni più erano orgogliosi delle Lune trascorse.

Non si comportavano come la maggior parte di voi che vorrebbero rimanere eternamente giovani, anagraficamente e fisicamente.

B:- E' vero, più passano gli anni e più ci sentiamo tristi perché ci avviciniamo alla vecchiaia.

ES:- E alla morte. E' questa ultima che in realtà temete.

Dovreste essere orgogliosi delle lune (degli anni) che vi portate appresso, poiché ogni anno arricchisce la vita di esperienza.

B:- Ritornando a noi, quali sarebbero le tecniche di cui avete accennato?

ES:- La numerologia e le canalizzazioni.

Usiamo queste come esempio ma ce ne sono molte altre.

Capitano nella vita dei momenti in cui vi sentite particolarmente smarriti.

Sentite che siete sulla Terra ma non ne comprendete la ragione.

Magari vi ostinate per una strada che non è la vostra, così la vostra mente vi crea situazioni di malattia e confusione.

Una di queste tecniche vi può aiutare a comprendere quale è il vostro ruolo o compito in questa vita, analizzando chi siete stati nelle vite precedenti.

Queste tecniche vi aiutano a comprendere da un punto di vista più elevato la vostra situazione come Anime, quali sono i vostri talenti, i vostri blocchi, ecc.

B:- Con questi magnifici strumenti ho scoperto di essere stata una terapeuta e ciò mi ha aiutata a comprendere la mia sofferenza attuale.

Mi ostinavo a condurre una vita che non mi apparteneva, rifiutavo il mio dono e continuavo a nascondere a me stessa.

Quando ho capito le mie potenzialità e chi sono stata, e soprattutto chi sono, ho aperto gli occhi.

ES:- Si sono aperte le finestrelle della tua “casa”.

Se ti fossi ostinata a condurre una vita nella “normalità” la tua Anima avrebbe seguito ad inviarti messaggi e il compito di queste tecniche è proprio di codificarli.

Il tuo essere come sei ti permette di portare i nostri messaggi agli altri, scrivendoli, in modo tale da poter aiutare te stessa e chi ti circonda.

B:- Prima di iniziare a scrivere ho lavorato come pranoterapeuta ma ho dovuto smettere perché mi costava troppo a livello fisico.

ES:- La tua Anima ti stava suggerendo che era il momento di cambiare METODO.

Quando arriva il momento di cambiare, e arriva per tutti, lo sentite dentro, e se vi ostinate a portare avanti la vostra vita su un binario morto andate in tilt.

Il compleanno è l’opportunità di cambiare binario.

È come se vi si presentasse un bivio: da una parte continua il binario morto e dall’altra quello nuovo.

La numerologia, le canalizzazioni e tecniche simili vi aiutano a ricordare e scegliere.

Vi ricordano chi siete e perché siete venuti sulla Terra e soprattutto quale è il vostro compito in questa vita e quali sono i vostri talenti.

Lo dice anche Gesù nel Vangelo:

“I talenti non vanno seppelliti sotto terra, ma fatti fruttare”.

Ci sono persone che lasciano tutto ciò che hanno per ricominciare una nuova vita: hanno il coraggio di rinnovarsi.

Non intendiamo dire che cambiando vita voi subito migliorate la vostra situazione, ma dei piccoli cambiamenti quotidiani vi aiutano ad evolvere.

Cambiamento e non fuga.

Cambiamento significa trovare il coraggio di far fruttare i talenti che Dio vi ha donato e che avete tenuto nascosti fino ad ora.

Fuga significa mollare tutto nell’illusione di poter ricominciare da zero, lasciando i vostri talenti ben al sicuro, nascosti.

Capite quale è la differenza?

Non ostinatevi a proseguire su binari morti, abbiate il coraggio di sfruttare i vostri doni e soprattutto condivideteli con i vostri simili!

MARTEDI

B:- C'è un argomento che mi sta molto a cuore e che mi riguarda direttamente, mi è capitato molte volte nella vita:

la dipendenza da altre persone.

Ora mi sta capitando con mio marito.

Abbiamo trascorso metà della nostra vita insieme. Lui è diventato una parte di me insostituibile.

Necessito sempre del suo sostegno, della sua opinione, delle sue coccole.

È sempre stato il mio migliore amico, ho condiviso con lui gran parte delle mie gioie e dei miei dolori.

ES:- Dovete comprendere cosa significhi amarsi.

Amare significa lasciare libero l'altro.

Voi confondete l'amore con il possesso.

Probabilmente vi siete posseduti a vicenda, convinti che fosse una forma di amore.

È una convinzione che vi trascinate dall'infanzia, dall'educazione che avete ricevuto.

Se non volete che i vostri figli ripetano lo stesso errore dategli il buon esempio.

B:- Come posso fare per migliorare il nostro rapporto?

ES:- Il primo grande passo l'hai già fatto: rendertene conto.

Ora ci vuole molta pazienza e costanza.

Per costruire una casa ci vuole molto tempo e bisogna partire sempre dalle fondamenta.

Le tue fondamenta le hai gettate nel momento in cui hai deciso di cambiare la situazione.

Vi siete sempre sostenuti nei momenti di crisi e vi ritenete veramente amici, ma vi sbagliate.

B:- Ora ho veramente paura di quello che potete dirmi...

ES:- Allora te lo diciamo con tutto l'Amore possibile:

solo Dio ha il ruolo che tu cerchi.

Solo Lui ti può veramente sostenere per tutta la vita della tua Anima.

Voi siete degli aiutanti di Dio, ma siete umani.

Amare il proprio partner come la vita terrena vi concede è la cosa più bella che ci possa essere, ma costringerlo ad amarvi con dei sotterfugi non serve a nulla.

Dovete essere entrambi liberi di scegliere.

Il sostegno reciproco funziona, ma non dovete abusarne per troppo tempo perché la persona a lungo andare si esaurisce, si sfinisce, dovete fornirle qualcosa per cui valga la pena di stare con voi: la libertà.

Se avete paura di rimanere soli non potete trasmettere questa paura anche a chi vi sta accanto, non è corretto.

La vicinanza del compagno/a sostiene la vostra aura o campo energetico, la sua è una energia di protezione e dovete evitare che diventi una dipendenza.

B:- Che accorgimenti possiamo prendere?

ES:- Questo tipo di protezione non deve diventare un'abitudine.

In un rapporto, sempre, si da e si riceve in modo alternato.

Non è giusto che sia sempre lo stesso/a che dona o che riceve.

Il rapporto per mantenersi in equilibrio è basato su questo scambio.

La fiducia è alla base dello scambio.

Se non avete fiducia nell'altro significa che non vi fidate nemmeno di voi stessi e di conseguenza nemmeno di Dio.

B:- Come posso migliorarmi?

ES:- Cerca di avere fiducia in te stessa, e in Dio e visualizzati in una bolla trasparente che ti protegge.

B:- L'ho fatto molte volte ma sembra che la paura arrivi da dentro e non da fuori, come posso proteggermi da me stessa?

ES:- Ogni cosa che vi accade parte da voi, perché le permettete di accadere.

Dovete imparare ad accontentarvi delle piccole cose che vi arrivano, invece di pretendere sempre di più.

Siete sempre alla ricerca del miracolo, della risoluzione immediata ai vostri problemi.

Ma come avete impiegato tempo ad “incasinarvi” ora impiegherete tempo per uscirne, l’importante è FARE UN PASSO PER VOLTA.

Il rapporto di coppia può diventare meraviglioso se solo decidete di rendervi autosufficienti. Ognuno conduce la vita come meglio crede, con dei compromessi, ma mai con delle imposizioni.

GIOVEDÌ

B:- Mi potreste spiegare il ruolo che assolvono i fratelli di sangue?

ES:- Certamente. Quello che vi spiegheremo sarà “duro da digerire” per alcuni di voi. Altri potrebbero trovarlo interessante.

Aprirete il cuore e mettete da parte la mente ed ascoltate...

I fratelli di sangue sono al secondo posto dopo la madre e il padre per importanza.

In realtà potrebbero essere al primo.

Il loro compito non è sostenervi, come si intende comunemente pensare, ma “allenarvi”.

Tra due o più fratelli si instaura SEMPRE una scala gerarchica.

C’è chi prende il comando e chi invece si sottomette.

Sono due esperienze complementari ma opposte.

Se riuscite ad andare d’accordo, fatevi un esame di coscienza e chiedetevi:

“Le cose vanno bene perché mio fratello/sorella è sottomesso e dipende da me o è il contrario?”

Ogni famiglia è una scuola e ogni componente rappresenta la società.

Più le famiglie sono numerose più vaste sono le tematiche su cui lavorare.

I fratelli estrapolano tutti i vostri punti deboli e li evidenziano in modo marcato.

I loro difetti non sono altro che i vostri difetti che non riuscite a vedere e da cui cercate di fuggire.

Se uno di loro tende a sottomettervi, significa che il suo senso di inferiorità è elevato e che voi con la vostra sottomissione mostrate il significato dell’umiltà.

Lo stesso discorso vale all’inverso, potete trovarvi voi nel ruolo di dominatori.

B:- Se un fratello/sorella avesse la tendenza a sottometterci sempre, cosa significa?

ES:- Significa che vi sta aiutando a tirare fuori il meglio di voi per mostrare a VOI STESSI quanto valete.

Da parte loro è una cosa inconsapevole, cercano qualcuno che stia ai loro ordini, perché in realtà si sentono inferiori.

B:- A me sembra, spesso, che in famiglia ci si senta obbligati a sostenere e aiutare, spesso lo si fa per un senso di responsabilità, non per il piacere di farlo.

ES:- Dovete sapere che i vostri fratelli di sangue, che sono quelli nati dai vostri genitori, sono ben diversi dai fratelli d’Anima.

Prima di nascere i fratelli di sangue si accordano con voi sulle tematiche che entrambe ritenete opportuno risolvere nella vita terrena.

Crescendo insieme fin da piccoli non potete sottrarvi a questo lavoro.

Per esempio, è tipico che spesso litighiate in famiglia per gelosia.

Se non fossero vostri familiari, probabilmente, evitereste il confronto invece di affrontarli.

Evitandoli rimandereste le varie tematiche e non fareste che prolungarle sempre di più dentro di voi.

È una sorta di duro allenamento, in modo che quando farete ingresso nella società i vostri problemi saranno più lievi e non li incontrerete, oppure se li incontrerete sarete in grado di superarli.

Se non ci riuscirete incontrerete di nuovo persone come loro.

B:- E i fratelli di anima?

ES:- Non vi è mai capitato di fare delle amicizie e sentire che a queste persone volete un bene immenso, come se vi conoscesteste da sempre?

B:- Sì.

ES:- Questi sono i fratelli di Anima, che ad un certo punto della vostra vita appaiono per sostenervi, oppure perché essi stessi hanno bisogno del vostro sostegno, oppure entrambe le cose.

Fanno parte del vostro gruppo-famiglia nella fase della pre-incarnazione.

Sono le Anime che vi accompagnano nell'arco delle vostre vite e che incontrerete costantemente.

B:- Ritornando ai fratelli di sangue, come possiamo risolvere i conflitti che abbiamo con loro?

ES:- Semplicemente riappacificandovi con voi stessi e non limitandovi a cercare di cambiarli.

Loro cambieranno quando saranno pronti a farlo, forse non in questa vita.

Dovete comprendere che siete su questa Terra per imparare, sperimentare e allenarvi.

Loro sono i vostri allenatori.

B:- E quando i litigi si fanno "pesanti"?

ES:- Significa che l' "accordo" era stato preso in precedenza, prima di incarnarvi.

Non vi dovete stupire. In questi casi svolgono un ruolo determinante i genitori, che dovrebbero mediare.

Loro dovrebbero cercare di portare l'equilibrio in assoluta imparzialità, anche se è molto difficoltoso.

Ricordate comunque che il buonsenso è proprio dell' Anima e non lo si può imporre.

I genitori fanno da "arbitri" e i fratelli da "allenatori".

B:- Se mio fratello/sorella fosse geloso di me, oppure io di lui/lei, come ci dovremmo comportare?

ES:- Dovete sviluppare la compassione e rafforzare la resistenza e la sopportazione.

Significa che nel vostro futuro per realizzarvi necessiterete di sviluppare questa facoltà e vostro fratello/sorella vi stanno preparando.

Da parte loro, i fratelli, stanno imparando a controllare l'invidia e la gelosia.

Potreste ritrovarvi in un ruolo o nell'altro o in entrambe (nel caso di più fratelli).

Un' Anima che fa parte della vostra famiglia di sangue non ha dei doveri o dei diritti nei vostri confronti e viceversa.

Appartenete tutti ad un'unica grande famiglia: l'Universo e la specie umana.

B:- Abbiamo parlato dei fratelli di sangue, e ora vi voglio chiedere il ruolo-lavoro nei confronti della madre e del padre.

ES:- Solitamente funziona così: la donna, femmina si confronta con la madre e il maschio, uomo si confronta con il padre.

Può accadere anche il contrario, che il maschio si confronti con la madre e la femmina con il padre, ma è più raro.

Lo standard è: la femmina si confronta con la figura materna e il maschio con quella paterna.

Dovete tenere presente che prima di incarnarvi su questa Terra vi scegliete i genitori che raggruppano le tematiche su cui andrete a lavorare.

Se ne deduce che il karma delle vostre vite precedenti è presente anche nei vostri genitori.

Come il vostro karma in questa vita fa parte di quello trascorso dei vostri figli.

B:- I nostri figli sono più avanti di noi nella scala evolutiva?

ES:- Questo sempre. Ed è per questa ragione che avete molto da imparare da loro.

Nascete con certi conflitti che si riflettono sulla figura su cui dovete lavorare.

Prendiamo te come esempio.

B:- Mio padre è morto quando avevo circa dodici anni, mi sono sempre confrontata con la figura materna.

ES:- Perché avevi bisogno di questo tipo di lavoro.

B:- I nostri rapporti sono sempre stati molto burrascosi, pur volendoci bene.

Col tempo, la maturità e il cammino interiore che ho intrapreso sono riuscita a comprendere...

ES:- Sei riuscita a comprendere che lei non faceva altro che riportare a galla, col suo atteggiamento, le tue tematiche rimaste irrisolte.

B:- Sì, e ce ne sono state parecchie.

ES:- Erano gli stessi tuoi conflitti interiori e lei mostrandoteli, ti ha ricordato il lavoro che avevi lasciato incompiuto.

Ricordate che i genitori sono degli ottimi allenatori e ogni cosa che fanno è stata programmata in precedenza per aiutarvi.

Così come è accaduto a loro con i genitori e a voi con i vostri figli.

È una catena ben programmata e ben collegata consequenzialmente.

È IMPOSSIBILE spezzarla senza averci "lavorato sopra".

Perciò vi conviene affrontare tutto ciò da un punto di vista “elevato”.

I difetti, come anche i pregi, di uno dei vostri genitori vi appartengono, li avete già sperimentati e per questo motivo non vi servono più, dovete lasciarli andare, previa ACCETTAZIONE.

Accettare che un difetto o un pregio di vostra madre o vostro padre vi è già appartenuto e non vi serve più. Solo in questo modo potrete liberare sia loro che voi che i vostri figli.

Un esempio eclatante è quello dei genitori violenti.

Se vi ostinate a trascinare questa tematica che loro hanno subito e che voi avete subito, saranno così anche i vostri figli.

Ma se accettate che la parte violenta vi è appartenuta nella vita precedente e non vi serve più, liberate anche i vostri figli.

In alcuni casi (ce ne sono tantissimi altri) un figlio che ha subito violenza tende a diventare violento, portando avanti uno schema karmico che non è riuscito a spezzare.

Soffermandosi ad osservare il genitore violento, perché anche lui ha sicuramente avuto un’esperienza simile, vi ricorda che anche voi avete conservato questa parte violenta, ma non vi serve più.

Libererete così i vostri figli e i figli dei vostri figli.

Raggiunta questa consapevolezza vi accorgete di che validi “allenatori” siano i vostri genitori!

E di che validi allenatori siete voi nei confronti dei vostri figli.

La forma di massima perfezione sarebbe quella di diventare genitori amorevoli come lo è Dio con voi.

Lui è un Padre e una Madre che vi osserva, vi è vicino e vi lascia liberi di sperimentare.

Per fare ciò bisogna accantonare il GIUDIZIO che è un’arma deleteria e devastante e che blocca l’evoluzione.

Non giudicate i vostri genitori per ciò che hanno detto o fatto perché è un’esperienza che anche voi avete acquisito nella vostra vita precedente e fa parte anche del vostro bagaglio evolutivo.

Il giudizio fa sì che voi vi portiate appresso un peso che non vi appartiene più.

Nel momento in cui attuate il perdono, questa zavorra sparirà, si dissolverà e voi potrete evolvere.

B:- Comunque è faticoso riuscire a perdonare perché spesso i nostri genitori continuano a comportarsi nello stesso modo, senza cambiare mai.

ES:- E’ vero, ma è giusto così.

Non sono loro che devono cambiare ma voi. È questo che vi “frega”.

Loro continueranno per la loro strada, ma nel momento in cui perdonerete, sarete in grado di sorvolare e sorridere in merito a certi atteggiamenti. Hai compreso?

B:- Credo di sì.

MARTEDI

B:-Parlatemi dei litigi.

ES:- I litigi non servono per farvi soffrire, ma per crescere, per rompere quelle barriere di ristagno che altrimenti non avreste mai avuto il coraggio di spezzare.

Ogni esperienza bella o brutta che sia, è una lezione che dovete cercare di comprendere e apprendere per poter essere liberi e in comunione con voi stessi e con Dio.

B:- Quando ci sono dei litigi, specialmente fra due che si amano, emergono delle offese pesanti, che feriscono.

ES:- E’ proprio perché vivete insieme che conoscete i punti deboli dell’altro e sapete bene come ferirlo.

Quando ciò accade non è mai colpa di uno solo, ma di entrambi.

Se vi crogiolate nell’autocommiserazione non ne venite più fuori.

Dovete cercare di prendere la situazione “di petto”, affrontarla e cercare di capire cosa c’è che non funziona nel vostro rapporto.

Dovete analizzare le circostanze e decidere la strada da intraprendere, se quella del cuore o della mente.

Una volta presa la decisione, la si porta, possibilmente, fino in fondo.

Cercate comunque di tenere sempre presenti anche le esigenze degli altri, non solo dei vostri interessi personali.

Se intravedete anche un solo barlume di speranza nel risolvere i problemi, affidatevi al vostro cuore e seguite la sua strada.

B:- Un mio amico si è separato da poco e saltuariamente viene a trovare me e mio marito, raccontandoci le sue esperienze, e abbiamo così modo di confrontarci.

Ci racconta che ci sono molte donne in cerca di “dote” e altrettante benestanti e indipendenti che cercano solo un’avventura.

Da come lui mi ha descritto la situazione, molti uomini al giorno d’oggi sono intimoriti dal sesso femminile, indipendente e intraprendente, che desidera assolvere il ruolo di dominio.

L’uomo maschio ha paura della donna moderna, dinamica, indipendente e a volte sfrontata.

Perché i ruoli si stanno invertendo?

ES:- Per trovare la via di mezzo bisogna sperimentare entrambe gli estremi.

Prima la donna era dominata completamente, ora è diventata dominatrice.

Non c’è quasi più il senso del sacrificio per la famiglia.

Non c’è quasi più nemmeno la voglia di costruire qualcosa in comune.

Non vi manca più nulla di materiale, al punto che spesso sprofondate nella noia, specialmente i più giovani.

C’è chi si lancia in avventure o si butta nel divertimento e chi lavora smoderatamente.

È sempre e comunque la paura di iniziare un nuovo lavoro interiore che vi impedisce di ascoltarvi.

È come se rimandaste indietro il conto all’oste.

B:- Il mondo moderno è così. Da una parte la famiglia e dall’altra queste persone che decidono di vivere la loro vita libere da ogni legame.

ES:- Si tratta sempre di trovare la via giusta che sta nel mezzo.

Rimanere a casa ad occuparsi della propria famiglia non significa essere schiavi o sfortunati.

Potete essere casalinghe/i ma anche libere di fare la vostra vita.

B:-Non mi sembra così semplice, perché la famiglia anche se non vuoi ti condiziona l’esistenza.

ES:- Il problema è uno solo: lo fai perché hai deciso di farlo e porti avanti la tua decisione con fermezza, o sei intrappolata in un ruolo che non ti appartiene?

Se guardi con invidia le donne libere significa che non hai ancora accettato il tuo ruolo e così facendo oltre a condizionare la tua vita condizioni anche quella degli altri e non è corretto.

Abbiamo ribadito più volte che ogni ruolo è importante, basta adempierlo con Amore.

Comunque, sia che si tratti di rivestire un ruolo, o l’altro, l’importante è che quello che fate vi piaccia.

Non è di conseguenza opportuno esprimere un giudizio, si tratta di un’esperienza che l’Anima nel corso della propria vita terrena si appresta a compiere.

B:- Il mio pensiero, in queste situazioni, si rivolge ai bambini.

Se andiamo avanti così, nessuno si prenderà più la responsabilità dei propri figli.

ES:- E’ per questo che il mondo si sta colorando di varie razze.

Oggi l’uomo si spinge sempre più lontano dal progresso per trovare l’anima gemella.

B:- Forse sono una sognatrice, ma l’Amore dove è finito?

Sono consapevole che non è facile mandare avanti una storia d’amore seria e che spesso è più semplice arrendersi che lottare, però credo che l’Amore in una coppia esista, è questa la convinzione che manda avanti il mio rapporto, anche se a volte è burrascoso.

Il problema è che sia i mass-media che molti terapeuti cercano di convincere la gente che per ottenere la libertà si debba lasciare il partner.

ES:- E’ per questo che Dio sta cercando di dirvi che vi state allontanando dalla realtà per inseguire una chimera.

Dio non può fare nulla se prima non avete sperimentato.

Vi lascia liberi di farlo senza interferire.

La scelta spetta SEMPRE a voi.

Ritornando alla domanda iniziale, i litigi fanno bene se cercate di analizzare anche il lato spirituale della situazione, e non vi limitate al piano umano, materiale.

Per ogni Anima che incontrate o con cui vi scontrate esiste sempre un motivo, una causa, e c'è sempre qualcosa da imparare.

Se invece vi ostinate a crogiolarvi nel vostro dispiacere non risolvete nulla.

Può capitare che dal lato umano abbiate ragione, ma da quello spirituale no.

O meglio, non esiste ragione o torto, esiste un evento che vi suggerisce la strada da percorrere, l'interpretazione spetta solo a voi!

VENERDI

B:- Ora vorrei chiedervi una cosa un po' particolare, che riguarda la terapia, in quanto non sono mai riuscita a trovarlo in nessun libro, per quanto abbia cercato.

Qual è il percorso terapeutico e umano di un Operatore di Luce?

ES:- Innanzitutto è una facoltà che si sviluppa gradualmente, nel corso della vita.

Per una serie di "coincidenze" scoprite di possedere il DONO.

Il dono è l'energia vitale che vi permette di aiutare gli altri.

Se ogni essere vivente ne è permeato, il Portatore di Luce ne possiede tre volte tanta.

Le due parti in eccesso possono servire per aiutare le persone che ne sono carenti.

B:- Io ho lavorato dieci anni come pranoterapeuta ma ho dovuto smettere per motivi di salute (almeno credo).

ES:- Come sai bene, la via giusta sta nel mezzo.

Potete lavorare per un certo periodo ma vi dovete fermare per un altro periodo che dura la metà di quanto avete lavorato.

Se per esempio lavorate dieci giorni, dovete riposare per almeno cinque.

Oppure potete lavorare a giorni alterni.

In questo modo la vostra energia rimane in equilibrio.

B:- Qual è il metodo migliore?

ES:- Facciamo un passo indietro.

Quando una persona scopre di avere il DONO non inizia subito a lavorare.

Prima è necessario che si documenti sull'argomento.

Non c'è dubbio che la decisione di esercitare l'abbia già presa prima ancora di nascere.

Se in questa vita rimandate la vostra scelta starete ancora più male.

Nei primi tre anni, da quando scoprite di avere questo dono, provate i sintomi di ogni malattia sulla vostra pelle.

Fate un'esperienza diretta su voi stessi.

Provando comprendete come e dove andare a lavorare sui malati.

In questi tre anni il terapeuta (non è una regola valida solo per la pranoterapia) compirà dei pellegrinaggi per eseguire accertamenti diagnostici sul proprio stato di salute.

Nonostante stia male tutti gli esiti saranno negativi.

Quando un terapeuta è veramente pronto, incontra un Maestro che lo avvia alla professione, istruendolo in modo adeguato.

Questo accade sempre.

B:- Ricordo che quando è accaduto a me stavo malissimo, i miei familiari erano molto spaventati anche se tutti gli accertamenti erano negativi.

Il Maestro che ho incontrato sapeva ciò che mi stava accadendo e mi ha sostenuto tantissimo.

Mi ha dato una grande forza.

ES:- E' per questo motivo che si incontrano i maestri, in un determinato momento.

Dopo tre anni di questi malesseri di natura fisica, l'Anima comincia ad esaminare la vita da un punto di vista psicologico ed inizia così il lavoro mentale.

I piani in questione sono tre:

fisico, mentale e spirituale.

Nella fase fisica i problemi durano circa tre anni.

Nella fase mentale sette, nell'arco dei quali la figura del maestro può anche sparire.

Vengono provati ogni sorta di disturbi psichici per poi riuscire a dissolverli negli altri.

Nella fase spirituale si tende a riconciliarsi con la figura di Dio e diventate operatori di luce, aiutando chi soffre.

Significa cioè comprendere i disegni divini e utilizzarli sia nella vita del terapeuta che nelle persone che lo circondano.

Questa fase dura per il resto della vita terrena.

Mentre per la fase fisica l'Anima non è libera di scegliere, nelle due successive è lei che decide se proseguire.

Naturalmente il progetto è stato programmato prima di incarnarvi in questa vita.

La fase mentale è molto dura e comporta molti sacrifici, sarebbe opportuno essere affiancati da un alleato.

Ogni volta che chiederete aiuto lo riceverete **SEMPRE**, da un aiutante di Dio.

Molti terapeuti in questa fase vanno in crisi e si lasciano andare all'inganno della mente.

B:- Cosa è l'inganno della mente?

ES:- Nel Vangelo vengono definite "tentazioni", invece nella realtà corrispondono ad una fase durante la quale riaffiorano le tematiche karmiche irrisolte.

Sono i cosiddetti giudizi.

Il giudizio riaffiora e fa vacillare l'Anima perché cerca di convincerla che non è in grado proseguire il proprio percorso terapeutico.

B:- Le scuole servono?

ES:- Le scuole servono, ma non sono indispensabili, anche se la scuola migliore è la vita.

Riteniamo che ciò che potrebbe essere tranquillamente rivelato venga tenuto in serbo solo per alcuni "eletti" che ne traggono grande profitto economico.

B:- Ho imparato molto dal mio maestro su come operare sui pazienti e ho dovuto imparare da sola, con voi come operare su me stessa.

ES:- Ognuno insegna ciò che sa e ciò che può.

Se le nozioni venissero elargite facilmente l'Anima potrebbe anche lasciarsi sfuggire le cose essenziali, ma dal momento che le sperimenta direttamente, le cose cambiano.

L'esperienza diretta è sempre il migliore insegnamento.

B:- Credo di essermi smarrita durante la seconda fase, ho dovuto smettere di lavorare perché sentivo di non avere più energia.

ES:- E chi te lo ha detto?

B:- Una persona, un'insegnante di bioenergetica.

Mi ero recata da lei perché stavo male e mi aveva consigliato di smettere subito.

ES:- Stavi solo lavorando male, non dovevi smettere, dovevi semplicemente prenderti una pausa e imparare a proteggerti.

Sai anche che le cose non accadono a caso.

Mentre soffrivi, per conto tuo, lavoravi con la paura e questa ti faceva assorbire l'energia degli altri.

Il problema era che donavi la tua personale, senza darti il tempo di ricaricarti.

Inoltre non attuavi le protezioni..

ECCO LE PROTEZIONI CHE MI SONO STATE SUGGERITE DAI MAESTRI NON TERRENI, GLI ESSERI DI LUCE, DEI QUALI NESSUN UMANO HA MAI SAPUTO PARLARMICI:

Quelli che seguono sono degli accorgimenti che io stessa applico, mi sono stati trasmessi dalle Guide Spirituali e desidero dividerli con voi.

Non avrebbe senso tenere questi preziosi tesori racchiusi nel mio scrigno.

Se attuati quotidianamente sono in grado di proteggervi dall'attacco di energia pesante emanata da molte persone o da circostanze.

Quando li applicate fatelo con tutto l'Amore che avete nel cuore.

APPENA SVEGLI

Questa protezione ha la durata di 12 ore, si applica al mattino appena svegli, prima di affrontare la giornata e va applicata dopo avere fatto il radicamento.

Immaginate di essere avvolti da una bolla trasparente e mentre la fate apparire pronunciate mentalmente la vostra parola di protezione (che non dovrete dire mai ad alta voce e a nessuno, è solo vostra e solo così non perdete la sua energia).

La stessa protezione potete applicarla ai vostri familiari e ai veicoli che utilizzate.

LA SERA PRIMA DI CORICARVI

Fate sempre la stessa cosa precedente. In questo modo quando andrete nell'astrale l'energia a bassa vibrazione non potrà attaccarvi, rimarrà appiccicata alla vostra bolla.

La durata è 12 ore.

QUANDO VI TROVATE IN UNA SITUAZIONE IMPELLENTE...

Quando vi trovate in un luogo carico di energia pesante (tipo ospedali, supermercati o luoghi frequentati da molte persone) visualizzate un mantello che vi copre interamente da dietro, mentre davanti chiudete con una cerniera lampo immaginaria.

Questa protezione dura poco, a seconda dell'energia che assorbe, potete ripeterla mentalmente non appena sentite svanire il suo effetto.

SE LAVORATE A CONTATTO CON ALTRA GENTE..

Se siete operatori di luce, guaritori o lavorate a contatto con molta gente, in modo particolare ammalata, quella che segue è una protezione efficacissima e va rinnovata non appena ne sentite svanire il suo effetto.

Immaginate di indossare una muta da sub nera. Iniziate a crearla mentalmente dalla testa, deve essere molto aderente, lasciando fuori solo gli occhi (qui immaginate una retina che li ricopre), poi scendete verso le braccia, le mani, le spalle, il busto, il corpo, le gambe e i piedi.

Si dissolve da sola non appena terminata la sua funzione.

QUANDO UNA PERSONA VI FA DEL MALE DIRETTAMENTE

Vi sarà capitato di incontrare persone che inveiscono contro di voi, ebbene non lasciatevi prendere dalla sua cattiva energia, limitatevi ad immaginare le sue parole come un **SEGNO MENO (-)** e trasformatelo in **SEGNO PIU' (+)**.

In questo modo fermate l'energia pesante e la trasformate in amore.

Così date amore ricevendo amore.

MARTEDI

B:- Sono certa che un giorno, rileggendo queste pagine, sorriderò...

Ho ricevuto una proposta editoriale da una casa editrice sconosciuta, che mi proponeva di pubblicare due libri, pagando un certo importo, con molte clausole, una delle quali mi costringeva ad essere legata a lei per un periodo di cinque anni.

*Ho chiesto informazioni ma nessuno conosceva questi editori.
Ho deciso di rifiutare perché dentro di me il mio istinto mi suggeriva di rinunciare.
Mi sono detta: "Se è nel volere di Dio sicuramente qualcosa accadrà".
Il giorno in cui ho ricevuto questa proposta mi sono svegliata molto agitata.
Mi sentivo come se stesse per accadere qualcosa di spiacevole.
È subentrata la paura.
Parlando con i miei amici più cari ho cercato consiglio pur sapendo che la decisione spettava solo a me.
Abbiamo raggiunto una conclusione:
la paura non era arrivata per spaventarmi ma per proteggermi.
Nel momento in cui ho deciso di non fidarmi di queste persone i sintomi sono gradualmente scomparsi.*

ES:- E' bellissimo il tuo esempio, perché molte persone non sanno che la paura è una forma di protezione che attua l'Anima per difendersi dai pericoli esterni.
Quindi, ogni qualvolta vi sentite avvolgere da questo sentimento cercate di analizzare l'origine e di comprendere perché è arrivato, spesso vi protegge!

LUNEDI

B:- So che mi avete già spiegato molte volte che quando una persona ci fa del male è perché noi glielo permettiamo per fare "allenamento" e sciogliere i nostri problemi, ma è già da molti anni che una persona cerca di accanirsi contro di me e io non riesco a sciogliere questo dilemma: "Cosa vuole da me? Oppure, cosa devo imparare io da lei?"

ES:- Quando incontrate persone che si accaniscono contro di voi significa che voi vi state accanendo contro una parte della vostra personalità che non accettate.
Questa vi sta aiutando ad accelerare i tempi per sciogliere più velocemente i nodi.

B:- Non riesco a capire quali siano questi nodi e come funzioni questo meccanismo.

ES:- Spesso capita che più persone tengano lo stesso atteggiamento nello stesso momento.
Si chiama ACCELERAZIONE QUANTICA.
Significa che vi ostinate a continuare verso una strada che in verità avete già lasciato da tempo.

B:- Datemi un suggerimento per comprendere meglio.

ES:- Quale è l'atteggiamento che più ti ferisce di quella persona?

B:- Non mi piace per una lunga serie di motivi.

ES:- Elenca.

*B:- Con me, e con molti altri, è sempre sgarbata, mentre con qualcun altro è gentilissima, è come se avesse la personalità doppia e le persone così non mi piacciono.
Inoltre si approfitta della nostra situazione economica.*

ES:- Tu cosa provi nei confronti di questa persona?

B:- Tanta rabbia. Tanta voglia di gridare, invece me ne sto sempre zitta per evitare litigi.

ES:- Litigare richiede coraggio?

B:- Secondo me sì.

ES:- Una volta terminato il litigio vi sentite apparentemente meglio ma scaricate un'enorme massa di energia negativa nell'Universo che alla fine ritorna da chi l'ha generata.
È questo che vuoi?

B:- No, ma quella persona cerca spesso gli scontri con le provocazioni.

ES:- E' circondata da molti amici? Veri amici?

B:- Di amicizie ne ha tante, ma è una persona triste e sola.

ES:- Ricordate che raccogliete sempre ciò che seminate.
Quando il seminatore segue con pazienza la propria terra, compiendo talvolta molti sacrifici, il suo lavoro viene ricompensato.
Evitando le provocazioni non fate altro che proteggere la vostra terra con i vostri semi e state certi che ne raccoglierete i frutti.

B:- Nel frattempo però soffro molto.

ES:- Perché non riesci a cogliere le sfumature di ciò che ti sta accadendo.

È come se osservassi un'opera d'arte dal punto di vista sbagliato.

Prova a pensare: "Cosa mi sta insegnando questa persona?".

B:- Non saprei... vedo solo i suoi difetti accentuati.

ES:- E se non fossero difetti ma gesta di una persona che cerca disperatamente di proteggere la propria terra con i propri semi?

Cosa vuoi da lei, protezione o Amore?

B:- Non lo so.

ES:- Tu dai a lei e persone come lei protezione e Amore?

B:- No, perché sto covando tanta rabbia, penso che la colpa sia solo loro.

ES:- Brava! È esattamente il contrario! Tutto ciò che ti succede è causato da te e da te solo e loro non possono fare niente per risolverlo e si sentono veramente impotenti!

L'Universo sta facendo in modo che tu possa risolvere le tue faccende in sospeso.

La colpa non è degli altri.

B:- Perché quella persona mi assilla da molti anni?

ES:- Non fa altro che mettere a nudo i conflitti che hai nei confronti di te stessa e il bisogno di protezione che cerchi negli altri, e che invece dovresti trovare dentro di te.

Ognuno deve essere in grado di proteggersi, di essere autosufficiente, capisci?

Significa crescere, diventare adulti, e tu, e molti come te, ti rifiuti di farlo.

Se non volete che i vostri figli si trascininino questo fardello, dovete riuscire a scioglierlo voi, per liberare anche loro.

Provate ad osservare se è la stessa tematica presente in uno dei vostri genitori.

Volete che anche i vostri figli faticino a diventare adulti come state facendo voi?

B:- No.

ES:- Allora mettete in moto i meccanismi di autodifesa e riflettete su quali possono essere le conseguenze di ogni vostro gesto e agite di conseguenza, anche se vi costa "ingoiare i rospi" fatelo con Amore finché non vi si presenterà più nessuno per cercare di sciogliere questi dubbi.

Quella persona dal canto suo, anche se sembrerà più forte è assai più debole perché ogni cattiveria che ha riversato e che riversa sugli altri le ritorna e si accumula nel suo campo aurico.

Sta sperimentando la compassione e la bontà e finché non la trova soffre terribilmente, forse più di te.

Rimane comunque un suo problema.

Dal canto tuo cerca di comportarti sempre in modo da ottenere quello che a te serve, per il resto gli altri se la devono sbrigare da soli.

Quando incontri quella persona, cosa provi?

B:- Mi da fastidio solo vederla e provo repulsione perché offende sempre.

ES:- Se si trova vicino ad un campo energetico come quello che tu prepari, non può che comportarsi così.

Quando la vedi cerca di trasmetterle Amore, rimarrà spiazzata.

B:- Non è facile.

ES:- Lo è più di quanto tu creda.

Dovete abbandonare il ruolo di vittime che avete assunto perché i tempi stanno cambiando.

È ora di crescere, di fare il salto di qualità.

Dovete smetterla di fare le vittime per giustificarvi ed essere più compassionevoli, soprattutto con voi stessi.

Fino a quando non assimilate questo concetto non potete passare alla fase successiva.

Ringraziate e benedite le persone che si comportano così perché vi aiutano e si sacrificano per voi e in un certo senso rimangono "un passo indietro".

GIOVEDÌ

B:- A mia figlia di dieci anni ho dato il permesso di andare ad un campo estivo di pallavolo per una settimana, al mare.

Alla vigilia della sua partenza sono andata veramente in "crisi", stavo malissimo sia fisicamente che psicologicamente e mi sono chiesta cosa stesse accadendo.

È vero che ogni separazione rappresenta una piccola morte? Mi potete spiegare meglio?

ES:- Certamente. Con questo generosissimo gesto, hai permesso a tua figlia di fare un'esperienza che la farà senz'altro crescere. Hai spezzato il karma.

B:- In effetti questa cosa non sono mai riuscita a farla, nemmeno ora che sono adulta.

È capitato poche volte che rimanessi fuori casa a dormire e ne ho sofferto molto.

ES:- Lei ti ha dimostrato che la casa non è l'unico punto di riferimento, che si può star bene anche fuori, che ce la può fare anche senza di te.

È soprattutto questa ultima cosa che ti ha veramente sconvolto: lei può farcela anche senza di te.

Molte donne, molte mamme, credono di essere indispensabili per i figli.

Dedicano gran parte della loro vita per la loro educazione, trascurando, spesso, qualsiasi altro interesse personale.

Quando i figli iniziano ed essere autosufficienti vanno in crisi e si sentono inutili e si rendono conto di non avere creato nulla per se stesse.

Hanno vissuto in assoluta funzione dei figli.

Tua figlia, a soli dieci anni ti sta facendo capire che devi evitare questo sbaglio e che devi trovarti un altro interesse o impegno.

B:- Ho perfino preso dell'incoscienza per questo motivo, alcuni pensano che lo abbia fatto per liberarmi di lei per una settimana, ma ho veramente sofferto tanto (in silenzio e di nascosto per non farglielo pesare, dopotutto era un mio problema).

ES:- Non ti deve interessare quello che dicono gli altri, ma quello che ritiene opportuno il tuo cuore.

Con questo gesto l'hai resa libera e autonoma ed è un'esperienza già acquisita e quando le si ripresterà in futuro, non avrà più alcun problema.

Anche lei è stata molto coraggiosa.

B:- Lo credo anche io.

ES:- Ritorniamo a noi: cosa è la separazione?

Soprattutto quella fra madre e figlio.

È vero che rappresenta una piccola morte e voi umani la temete.

Vi legate molto fra di voi, in modo possessivo, soprattutto nei confronti dei figli, dimenticandovi di legarvi a voi stessi e a Dio.

Quando qualcuno decide che può fare a meno di voi, andate subito in difficoltà e vi sentite inutili.

Significa che avete impostato questo rapporto in modo errato.

Non dovete vivere per gli altri o in loro funzione, dovete vivere per voi stessi, tutto il resto è pura esperienza.

Molte persone creano dipendenza, soprattutto nell'ambito familiare, ma ciò è logorante per il rapporto.

Dovete cercare sempre di rendere i vostri figli e i vostri cari in genere autosufficienti fin da piccoli per quanto vi è possibile.

Purtroppo non avete ancora compreso bene che i figli non sono di vostra proprietà, ma di esclusivo possesso di loro stessi, rappresentano uno specchio del lavoro che Dio fa con voi.

Dio è un Padre e una Madre, non decide per voi e non vi consiglia, Lui vi sostiene una volta che VOI avete fatto le vostre scelte.

È un genitore amorevole che vi osserva e vi lascia sperimentare.

Dovete sapere che è sempre lì, accanto a voi, nel bene e nel male, c'è sempre, ma vi osserva a distanza.

Lo stesso discorso vale per voi nei confronti dei vostri figli: vi spetta il compito di accudirli e crescerli, dovete semplicemente OSSERVARE senza giudicare.

I vostri figli devono sapere che ci siete sempre, ma le scelte spettano solo a loro, giuste o sbagliate che siano.

B:- Se dovessero combinare qualcosa di grave?

ES:- Nel momento in cui vi accorgete, loro lo hanno già sperimentato e non vi resta che il compito di spiegare dove è stato l'errore, senza giudicare, con amorevole compassione, come farebbe Dio. State bene attenti, ciò non significa che dovete lasciare i vostri figli allo sbando, come spesso purtroppo accade, dovete seguirli, ma a debita distanza.

Imporre loro qualcosa che ritenete giusto è la forma di Amore più grossolana che possiate applicare. Dovete invece spiegare quello che pensate, precisando che è ciò che VOI pensate, lasciandoli optare per la situazione che ritengono consona alle loro esigenze.

B:- Fin da bambina mi è stata imposta una certa educazione religiosa. Da adulta, con le mie idee non l'ho più ritenuta adatta al mio modo di essere e ho deciso che mia figlia avrebbe dovuto sperimentare ciò che riteneva opportuno.

Le ho fatto scegliere cercando di spiegarle che ci sono più "strade" terrestri, che portano a Dio.

ES:- Se tu le avessi imposto lo stesso percorso religioso che hai fatto le avresti trasmesso la tua stessa educazione, e non l'avresti lasciata libera di sperimentare e prima o poi te lo avrebbe rinfacciato.

La rigidità e l'inflessibilità nell'educazione dei figli non porta a nulla di buono.

La libertà, l'autonomia e il rispetto aiutano il bambino ed essere un adulto sicuro, deciso e responsabile. Ogni madre, fin dal momento del concepimento dovrebbe rendersi conto che il bambino che porta in grembo non è di sua proprietà, a lei spetta l'esclusivo compito di accudirlo e proteggerlo.

B:- Educarlo?

ES:- No. Sono i figli che educano i genitori!

Quando tra genitori e figli vi ostinate a trasmettere la stessa educazione ricevuta significa che non avete capito nulla, che continuate a ristagnare nella stessa zona energetica, mentre è arrivato il momento di cambiare.

È per questo che i bambini sono sempre più vivaci e ribelli, per farvi capire che è arrivato il momento di cambiare.

Più regole imponete loro più sono liberi di infrangerle.

Cercando di responsabilizzarli, non avranno il desiderio di infrangerle.

Cosa sono le regole se non delle costrizioni?

B:- Senza di esse regnerebbe il caos.

ES:- Il caos è nato nel momento in cui sono state create norme di comportamento e non viceversa.

B:- Davvero? Ho sempre creduto che le regole fossero nate per arginare il fenomeno del caos.

ES:- Il caos è nato nel momento in cui qualcuno ha deciso che si sarebbe dovuto seguire un certo comportamento.

Ognuno dovrebbe essere libero di esprimersi, naturalmente nel rispetto della libertà altrui.

B:- Cosa significa?

ES:- Significa che oggi, soprattutto i giovani, per attirare l'attenzione violano le "regole" con dei gesti inconsulti, a volte al limite della violenza.

Di chi è la colpa? Delle regole troppo rigide e severe.

B:- Ho sempre pensato il contrario, che per arginare un problema bisognasse introdurre delle punizioni.

ES:- E' come la droga: nel momento in cui la renderete libera, le persone non la cercheranno più.

Però temete che la situazione sfugga dal controllo (e a molti fa comodo così per una questione di denaro) e ne punite i detentori.

Più una cosa è proibita più attira.

Dovete semplicemente trovare il tempo, la voglia e la costanza di spiegare tutto ai vostri figli.

Non dovete vederli sempre piccoli e indifesi.

Dal momento in cui vi pongono una domanda significa che sono in grado di comprenderne la risposta.

Risposte stupide e banali li inducono a cercare altrove, magari presso altre persone che la pensano diversamente da voi o che non sono competenti.

L'ignoranza è alla base di molti problemi sociali.

Siate educatori dei vostri figli e cercate di spiegare loro il più possibile, trovate il tempo di stare con loro e lasciateli liberi di attuare le loro scelte.

B:- Purtroppo abbiamo sempre il timore che possa accadergli qualcosa di brutto.

ES:- Se riuscite ad insegnare ai vostri figli a difendersi e a provvedere a se stessi fin da piccini, senza risolvergli sempre i problemi, saranno in grado di proteggersi in ogni situazione. Se agite voi per conto loro rimarranno per sempre degli insicuri, soprattutto da adulti e tenderanno ad educare i loro figli nel medesimo modo.

VENERDI

B:- Quale è l'importanza della parola?

ES:- In qualsiasi momento, qualsiasi parola pronunci o pensi vai a creare nell'Universo un'energia di risonanza.

Accade che si unisce ad altre energie della stessa specie che vengono a loro volta unite alle tue.

Ti facciamo un esempio:

se tu dici: "Sono una sciocca, non valgo niente, non combino niente di buono", questa tua frase, essendo in negativo, genera energia negativa che si va ad unire alle energie generate dallo stesso tipo di frase e sommandosi si accumulano nel tuo campo energetico creando REALMENTE ciò che hai detto.

Lo stesso vale in senso positivo: se pensi o dici:

"Mi amo, mi accetto e mi rispetto", essendo una frase positiva vai ad attingere energia positiva che si accumula nel tuo campo energetico generando benessere.

L'utilizzo della parola è di estrema importanza.

Il pensiero crea la parola, la parola genera energia e l'energia crea l'azione.

Se dici male crei male, se dici bene crei bene.

Quando siete un po' giù di corda evitate di esprimere giudizi (ciò vale anche nei confronti degli altri oltre che di voi stessi).

B:- In questo periodo non c'è niente che gira per il verso giusto e continuo a ripetermi cosa negative su me stessa, sono nervosa anche con gli altri e le situazioni peggiorano.

ES:- Già questa affermazione è negativa.

Cerca di variare il tuo linguaggio in senso positivo e genererai energia positiva.

Invece di dire: "In questo periodo non c'è niente che gira nel verso giusto", sostituisci con: "Sono in un momento di stasi, le cose possono migliorare, anzi, sono già migliorate".

Se oltre ad avere queste opinioni di te stessa riversi sugli altri il tuo stress, non fai che attingere da altri campi magnetici negativi e vai a nutrirti ulteriormente di energia negativa.

Misura le parole, cerca di parlare solo per essenziale ed evita i cattivi pensieri.

Questo meccanismo non è facile da applicare, ma semplice da apprendere.

Una volta che avete compreso come funziona potete applicarlo regolarmente, nel vostro quotidiano e le vostre realtà di vita possono solo migliorare.

Se questo vale nei confronti di voi stessi pensate se rivolgete ad altri lo stesso tipo di pensiero: primo, andate ad intaccare il loro campo energetico, secondo, di riflesso, il vostro.

Pensare parole negative sia per voi che per gli altri porta ad un ristagno energetico notevole.

Se volete ricaricarvi e vivere bene, usate parole d'Amore sia per voi che per chi vi circonda: l'energia positiva che create vi ritorna a specchio, di rimbalzo.

B:- Non avrei mai creduto che la parola avesse un'importanza simile.

ES:- Pensate solo a chi si ripete: "Non ce la faccio, non ce la farò mai".

Queste persone non ce la faranno mai sul serio perché attirano su di esse questo tipo di energia.

Inoltre, più una persona è evoluta spiritualmente più è in grado di attirare facilmente questi campi magnetici che "volteggiano" nell'Universo.

Ricordate sempre che il pensiero e la parola generano energia al pari delle azioni.

Se prestate attenzione a ciò che dite e che pensate vi sentirete meglio.

La fede stessa ne è un esempio: dovete avere fiducia in voi stessi e in Dio.

SABATO

B:- Vi voglio raccontare una cosa che mi è accaduta.

Mi sono rivolta ad un'amica che da molti anni si interessa e pratica vari tipi di massaggi.

Mi stava massaggiando le gambe in modo superficiale ed ho iniziato a raccontarle del mio periodo più brutto, quando la depressione aveva preso il sopravvento nella mia vita.

ES:- La depressione non è una malattia, ma un messaggio che l'Anima manda al corpo per dare modo alla persona di consapevolizzarsi ed eventualmente cambiare o "correggere il tiro".

Invece, a molti di voi, per non dire tutti, mette molta paura.

Sapete anche che potrebbe capitarvi in qualsiasi momento.

È per questo che tendete ad allontanarvi dal depresso.

Ora puoi proseguire, scusa.

B:- Dicevo che ricordando delle cose, ho iniziato a piangere e le gambe e la schiena mi si sono completamente bloccate.

Intanto che lei si occupava del mio corpo lavorandoci, ho visualizzato questo mio grande dolore sopra la testa, come una grande palla, l'ho guardato, l'ho ringraziato e lasciandolo andare l'ho benedetto perché non mi serviva più.

Mi sono sentita subito meglio e il dolore è completamente scomparso.

ES:- Questo vi deve far riflettere: lavorando con Amore si attuano degli sblocchi e si risolvono molti conflitti.

B:- Un'altra mia amica mi ha ricordato di riempire lo spazio rimasto vuoto con l'Amore, per evitare che altro dolore si ripresentasse e prendesse il posto del vecchio.

ES:- E' assolutamente vero.

B:- Ho provato un Amore grande verso me stessa e mi sono sentita molto più leggera!

ES:- Quando riuscite a comprendere che un'esperienza non vi serve più, non dovete nasconderla, dovete farla riaffiorare, benedirla e ringraziarla, solo così se ne potrà andare!

Se tu non fossi passata attraverso la depressione, come sarebbe stata la tua vita?

B:- Superficiale e vuota. Se non fossi stata così male, non mi sarei mai guardata dentro e non mi sarei veramente scoperta.

Perciò oggi dico: grazie depressione!

ES:- Non dovete reprimerla e considerarla come una malattia da debellare, non è affatto così.

Come ogni altra malattia, la depressione è speciale, vi aiuta a ritrovare la persona che siete veramente, vi fa comprendere che state percorrendo la strada sbagliata.

Vi costringe ad isolarvi per un periodo che potrebbe anche durare gran parte della vostra vita terrena.

Ognuno ha i propri tempi.

La depressione vi fa paura perché non ne conoscete la sua vera funzione.

B:- La mia amica mi ha detto che dopo quel periodo sono cambiata tantissimo.

Oggi me ne rendo conto, anche se a volte un po' di tristezza appare ancora nella mia vita.

ES:- Certo, appare quando ha qualcosa da dirvi, è un messaggio che manda l'Anima per mezzo del cuore. Quando avvertite questo malessere, non trattenetelo, non soffocatelo, semplicemente prendetevi un po' di tempo per riflettere.

Non serve a nulla fuggire.

Benedite ogni momento "brutto" della vostra vita perché vi rende persone più capaci, più sensibili e più responsabili.

La sofferenza purifica.

(Abbiamo usato il termine "brutto" fra le virgolette per evitare di esprimere un giudizio, poiché non esiste brutto o bello, tutto è semplicemente pura esperienza).

SAGGIO SULLA DEPRESSIONE

Quanto segue non è un consiglio medico, non intendo sostituirmi alla medicina ufficiale, ma è ciò che PERSONALMENTE penso a proposito della depressione ed è ciò che gli Esseri di Luce mi hanno trasmesso..

Il desiderio di affrontare questo argomento è nato nel momento in cui mi sono resa conto di quanto il termine DEPRESSIONE spaventasse le persone.

Definizione del dizionario: *stato di calo del tono normale verso la malinconia, debolezza e avvilitamento.*

Perché viene definito debolezza?

Che termine di paragone abbiamo per definirlo “normale”?

ES:- Tutto nasce dal momento in cui vengono impresse delle etichette su ognuno di voi.

Questo è bene, quello è male, tu sei brutto, tu sei bello, tu sei normale, tu non sei normale ecc..

Facciamo un passo indietro.

Poiché questa è una “malattia” che si dilaga molto anche fra i più giovani, è bene che vi soffermiate un attimo a riflettere.

Cosa sta accadendo in questo momento sulla Terra?

Perché dilagano tanti problemi?

Cosa c'è che non va nella vostra società?

Partendo dal principio è bene spiegare le basi su cui poggia la vita dell'uomo.

Ogni essere vivente (per essere si intendono persone, animali, vegetali, minerali e anche la Terra stessa) è composto non solo dalla materia (che si vede e si tocca) ma anche da energia o prana.

Questa energia permea ogni essere vivente e a volte rimane anche sugli oggetti.

Se poteste visualizzarla vi rendereste conto che è presente ovunque.

La nostra priorità, per ora, si rivolge a voi umani.

Ogni essere umano è avvolto da più strati di energia che vengono chiamati anche campi aurici.

Ogni strato avvolge l'altro come le bucce della cipolla.

Ogni campo appartiene a sfere diverse: strato fisico, mentale e spirituale.

Voi siete composti da ognuno di essi.

STRATO FISICO: ha a che fare con la vostra fisicità, con le funzioni del corpo.

STRATO MENTALE: con le funzioni della mente.

STRATO SPIRITUALE: con la vostra Anima.

Dovete sapere che il cattivo funzionamento di uno solo di questi campi preclude il buon funzionamento degli altri.

Conclusione: ad ogni malattia sul piano fisico corrisponde un blocco sul piano materiale e spirituale.

Ci vogliamo rivolgere a quello che concerne la depressione e a cosa rappresenta.

Non è una malattia vera e propria, ma un blocco del campo energetico che si manifesta sul piano fisico sotto forma di malessere e che interessa anche il piano mentale e spirituale.

Ogni malattia rappresenta un messaggio che parte dalla vostra Anima che vi comunica sul piano fisico in modo che siate costretti ad ascoltarlo.

Non serve a nulla sopprimere il sintomo se non avete compreso l'origine o fulcro.

L'origine o fulcro, vi fa capire dove, come e quando state “sbagliando” nella vostra vita.

La depressione è l'espressione manifesta che qualcosa nella vostra vita non sta andando per il verso giusto.

Cosa significa?

Significa che siete legati a schemi mentali rigidi o obsoleti che non hanno più ragione di esistere perché siete cambiati.

Facciamo ancora un passo indietro.

Esiste una formula di fondamentale importanza, possiamo definirla l'equazione della vita:

la mente è al servizio del cuore e il cuore è al servizio dell'Anima.

Ogni qualvolta questo ordine viene invertito il meccanismo salta e sul piano fisico si manifesta la malattia.

Il più delle volte accade che la vostra mente bugiarda e spudorata voglia avere il sopravvento e dominare il cuore e l'Anima.

Ciò è da attribuire al fatto che la mente filtra ogni tipo di informazione e la cataloga con criteri legati all'educazione ricevuta, a ricordi o esperienze personali vissuti, al ruolo sociale, ecc.

Significa che le informazioni filtrate dalla mente sono sporche!

Dovete riuscire a svolgere un lavoro di fondamentale importanza: *mettere da parte la mente e pensare con il cuore.*

L'Anima manda dei messaggi che il cuore rinvia alla mente che provvede alla realizzazione.

B:- Ogni qualvolta ho usato l'espressione DEPRESSIONE le persone si sono spaventate.

Perché la depressione spaventa?

ES:- Perché vi siete creati uno stereotipo di essere umano perfetto, da imitare, nel quale è lecito ammalarsi di cancro ma non sprofondare nella depressione.

Pensate che ogni malattia fisica sia lecita, perché subita, invece la depressione sia voluta da chi ne soffre.

Non ci piace definirla malattia perché non lo è.

È semplicemente uno stato d'animo portato all'estrema esasperazione, e ricordate, comunque che non è contagiosa!

Le persone sfuggono dai loro simili afflitti da questa "patologia" perché fanno loro da specchio, sanno che potrebbe essere dietro alla porta per ognuno di essi, sanno che nella maggior parte dei casi la sperimenteranno almeno una volta nella vita, per periodi più o meno lunghi.

Chi teme la depressione è consapevole che essa è insita, latente in ognuno, ma lo nega.

Accettarla come messaggio della vostra Anima può aiutarvi a comprendere il motivo per cui è comparsa nella vostra vita e soprattutto cosa ha da dirvi.

Le cause possono essere molte, ma la principale è che *necessitate di attuare un cambiamento.*

B:- Nella mia vita mi è capitato più volte di sperimentarla, per periodi più o meno lunghi.

All'inizio ho avuto la sfortuna di temerla perché una persona depressa è mal considerata nella nostra società, ma successivamente, lavorando molto su me stessa mi sono resa conto che arrivava nei momenti in cui non riuscivo ad attuare i cambiamenti che avrebbero comunque migliorato la mia vita.

ES:- Ogni cambiamento è difficile per ognuno di voi perché comporta la rottura di schemi mentali fissi e radicati.

D'altro canto sapete bene che per evolvervi **DOVETE CAMBIARE.**

Ecco che nasce questo conflitto: la mente presenta i molti problemi che potrebbero insorgere, senza considerare i benefici, e la vostra Anima grida che è lei che possiede il bagaglio necessario a comprendere se e cosa è giusto per la vostra evoluzione.

Quello che avvertite sempre a livello *sensitivo* corrisponde a verità, dovete prestare ascolto al vostro "sentire le cose".

Nel momento in cui vi fermate a ragionare, interviene la mente che blocca tutto sul nascere.

Si crea così un conflitto che sul piano fisico si manifesta come depressione.

Noi conieremo un nuovo termine sul dizionario:

DEPRESSIONE: *stato d'animo in cui l'Anima manda un messaggio di cambiamento sia sul piano mentale che fisico che spirituale.*

Siete troppo legati a schemi mentali fissi e prototipi di persone perfette al punto da dimenticarvi di essere spontanei e realizzare ciò che desiderate **VERAMENTE** in questa vita.

Naturalmente ribadiamo in questa vita perché è qui che dovete imparare, è qui che dovete risolvere i vostri conflitti, in modo da evitare di trascinarveli per più vite.

B:- Il mio momento di depressione peggiore è stato quando mi sono rifiutata di scrivere ciò che poi si è rivelato molto utile sia per me che per gli altri.

Quando ho terminato il mio primo libro **LA PICCOLA LISA** la mia depressione è sparita!

Quando sento che riaffiora, mi fermo un attimo, la ascolto e cerco di comprendere il messaggio che ha per me.

Nel momento in cui colgo il messaggio ed inizio a concretizzare il cambiamento, lentamente scompare.

Prima invece la rifiutavo, cercavo di scacciarla perché mi rendevo conto che le persone attorno a me si spaventavano e mi giudicavano, evitandomi.

Col tempo ho prevenuto questo atteggiamento isolandomi, cercando di comprendere che gli altri mi facevano da specchio.

Ora parlo della mia depressione naturalmente, senza vergogna, e so per certo che quando avrò qualcosa da dirvi riapparirà.

ES:- La depressione non è segno di vergogna, ma di personalità molto forte, sensibile e coraggiosa.

Avete compreso bene, coraggiosa perché se non lo fosse non sarebbe in grado di apportare cambiamenti nella propria vita che proseguirebbe nella routine e nella falsa tranquillità poiché voi siete nati per lavorare su voi stessi e NESSUNO è esonerato.

L'uomo è perfetto nella sua metà di luce e di ombra, perfettamente imperfetto.

L'uomo è un Angelo che ha deciso di condurre un'esperienza terrena durante la quale nessuno è esonerato dal dolore poiché esso è il rovescio della medaglia della gioia e dell'amore.

Se non si sperimenta l'uno non si può conoscere l'altro e viceversa.

LUNEDI

B:- Sono molto addolorata, poiché in una settimana ho perso tre dei miei gatti e un cane, i protagonisti del mio libro LA PICCOLA LISA, se lo avete letto potete comprendere il mio dolore.

Credo che questi piccoli amici siano alcuni dei nostri Angeli Custodi, e quando se ne vanno, è molto dura, è come se se ne andasse un pezzetto di noi.

La vita continua...

Non crediate che soffro perché non ho mai perso delle persone, non è vero, è che per me gli animali sono stati un punto di riferimento importante, durante la mia vita.

In questi giorni abbiamo trovato un cagnolino (tutti i miei amici sono trovatelli) del quale trascrivo una lettera che ho pubblicato su una rivista, e altre due lettere che ho mandato ad un giornale.

PRIMA LETTERA

Caro direttore,

vi ricordate di me? Del barboncino smarrito?

Ora vi racconto la mia storia...

Innanzitutto devo ringraziare tutte le persone che gentilmente si sono mobilitate per esporre il volantino che annunciava il mio smarrimento. Sono stati gentilissimi.

Grazie ancora.

Grazie al direttore del giornale che ha pubblicato lo stesso annuncio sul suo quindicinale.

Cosa? Mi state chiedendo se ho ritrovato i miei "proprietari"?

...Ricordo che seguivo la riga al centro della strada, quella bianca.

Tante persone mi evitavano ma nessuna di esse si fermava.

Solo una famiglia, per non schiacciarmi, ha accostato la macchina su cui sono immediatamente salito.

Avevo freddo, fame e piangevo perché mi mancava la mia casa, la mia famiglia.

Mi hanno accolto nella loro abitazione e sono stati molto affettuosi.

Lo sono stato anche io.

Quando mi hanno osservato bene, però, si sono spaventati.

Sono vecchio, malato e spelacchiato, e il poco pelo rimasto lo perdo per la casa.

I miei denti sono marci e ho l'alito cattivo, ma cosa posso farci?

Non mi hanno mai portato dal veterinario.

Ho problemi renali, e forse si sono stancati di aprirmi la porta per fare pipì.

Eppure ricordo ancora che quando ero giovane e carino mi esibivano ovunque.

Ora sono vecchio e invece di prendersi cura di me come io mi sono preso cura di loro, mi hanno dato il benservito.

La mia nuova “proprietaria” che considero amica, ha fatto di tutto per rintracciare la mia famiglia.

Era convinta che mi fossi smarrito, ma un giorno ha aperto gli occhi e ha capito...

Mi hanno abbandonato per strada perché ingombrante, scomodo, brutto e puzzolente.

Se mi avessero fatto curare come si deve non sarei ridotto così.

Amo molto le persone che mi hanno accolto, ma non possono tenermi.

Voglio dire un'ultima cosa ai miei ex proprietari, che mi hanno abbandonato nei primi giorni di gennaio: buon anno!

Spero solo che i vostri figli non facciano altrettanto con voi quando sarete vecchi, perché è dura!

Firmato: un barboncino nero, spelacchiato che ora vive in un canile.

SECONDA LETTERA

Caro direttore,

voglio raccontarti la storia di Venerdì, un gattino che abbiamo trovato al mercato in un paese vicino al nostro.

Passando accanto ad un vecchio carro, io e mio marito abbiamo sentito miagolare, quei miagolii disperati di gattini che stanno per affrontare la morte e che usano le loro ultime energie per chiedere aiuto.

Ogni persona che si avvicinava sentiva miagolare ma nessuna si fermava (alla faccia dell'altruismo!).

Noi ci siamo fermati e il micino ha iniziato a miagolare ancora più forte, come se avvertisse che eravamo la sua ultima possibilità di vita.

Mio marito, vestito di tutto punto, si è sporcato all'inverosimile per riuscire a liberarlo da un buco in cui sarebbe sicuramente morto.

La disperazione di questa creatura era immensa:

aveva fame ed era magrissimo!

Il mio timore era come nutrirlo, dato che era così piccolo, ma ne ho cresciuti tanti...

A casa l'ho messo nella cesta dove la mia gattina (una di quelle che poi è morta) stava allattando i suoi piccoli un po' più grandi di lui.

Temevo non lo volesse, invece ha iniziato subito a leccarlo e nutrirlo, come se fosse da sempre suo figlio!

I suoi fratellini lo hanno accolto leccandolo e coccolandolo.

Ti sembrerà una cosa ridicola, con tutto ciò che accade nel mondo, ma vedere la solidarietà e soprattutto l'Amore di queste bestiole per un esserino che non avevano mai visto prima, mi ha commosso!

Ho pensato: che fortuna avere una micia così buona, ma soprattutto: quanto abbiamo da imparare dagli animali!!

TERZA LETTERA

Caro direttore,

è domenica mattina, sono le dieci.

Sto sorseggiando il mio tè e sento che mio marito mi chiama dalla finestra.

aprire la porta perché ha un regalo per me.

Apro e la sorpresa è immensa.

Ha in braccio un gatto bianco, o meglio, dovrebbe essere bianco ma il suo colore è misto tra il fango della pioggia e l'arancio dello sporco.

Respira a fatica ed è visibilmente denutrito.

Lo hanno abbandonato e data la sua magrezza deve aver girovagato per molti giorni.

Sembra rassegnato e si è lasciato andare aspettando la morte.

Non qui, non a casa mia, abbiamo salvato tanti gatti e salveremo anche questo!

A oggi, lui compreso, ne abbiamo undici, più quattro cani e tre cavalli.

Lo prendo e lo pulisco con una salviettina da neonato.

Gli offro un po' di latte che succhia avidamente.

Gli preparo una cestina (in casa nostra ce ne è sempre una, per ogni evenienza, dato che l'ultimo arrivato risale ad un mese fa) e lo metto accanto al termosifone. Nonostante sia tutto pulito, non ci sta, vuole sedersi accanto a me sul divano.

Lo riporto al suo posto, ma con le poche forze che ha nel corpo vuole venire ancora da me.

Continuo a pulirgli il nasino con un fazzoletto di carta, ha un raffreddore spaventoso.

Lo guardo, e lui, con i suoi occhini azzurri come il cielo mi osserva come si osserva l'eroe di un film che salva la vita alla gente.

Proprio in quel momento avverto la sua tristezza, la delusione verso gli esseri umani ed i suoi occhi iniziano a lacrimare (vi giuro è la verità!).

Lo guardo e gli dico: "Domenico, (è così che lo abbiamo chiamato) non preoccuparti, ora sei al sicuro. Non ti abbandonerò mai. Non tutti gli umani sono così stupidi."

E mentre piango lo abbraccio stretto, come un figlio.

Ad oggi, io e lui siamo inseparabili, anche ora che scrivo è sdraiato accanto a me, vicino alla scrivania.

Ritengo che sia stato il più bel regalo che potessi ricevere!

B:- Mi chiedo: ma che razza di persone sono quelle che abbandonano per strada gli animali??

Se non possono tenerli, che non li prendano.

Se vi assumete la responsabilità di accoglierli, sappiate che dipenderanno per sempre da voi e non potete abbandonarli come e dove capita e soprattutto quando vi fa comodo.

ES:- Ricordate che anche gli animali riflettono un lato della vostra personalità che non avete accettato.

Si sacrificano per aiutarvi a comprendere qualcosa su voi stessi che da soli non comprendereste.

Se li abbandonate in mezzo ad una strada, significa che abbandonate una parte di voi perché non volete lavorarci sopra.

Probabilmente rivedendoli vi rispecchiano qualcosa che non accettate e invece di affrontare la situazione preferite aggirare l'ostacolo.

B:- Vedendo quel cagnolino malato, che tutti scansavano, mi sono rivista quando in un certo periodo della mia vita mi sentivo così.

Ho rivisto me stessa.

Non ho potuto tenerlo e ho dovuto affidarlo ad un canile. Ho sofferto molto, l'ho accompagnato personalmente e ho provveduto al suo mantenimento.

Il suo arrivo mi ha risvegliato una tematica che intendo risolvere.

Voglio smetterla di essere come mi vogliono gli altri, si può anche essere brutti come questo cane e infischiarne del parere altrui.

ES:- Guardate che l'Universo sa che questi esseri si sacrificano per aiutarvi e lo fanno volentieri.

Se comunque non potete provvedere a loro, o non volete, portateli in un luogo in cui qualcun altro lo possa fare.

Non vi dovete sentire in colpa, loro hanno scelto così e voi li dovete rispettare.

B:- Sì, ma quando l'ho accompagnato al canile mi sono sentita un verme.

ES:- Se lui ti avesse portato un messaggio e il suo compito fosse terminato così?

Forse lo comprenderai più avanti.

Hai scritto un bell'articolo e hai aiutato il canile, significa che hai parlato per lui e per quelli come lui.

Da solo come avrebbe fatto? Tu lo hai soccorso e aiutato.

Lui per contraccambiarti ha riportato a galla la tematica del RIFIUTO, che un po' tutti nella vita terrena sperimentano.

Non accade solo nel mondo degli animali, sapessi quanti bambini vengono rifiutati dalle persone che li circondano per una lunga serie di motivi (inesistenti), ma quello vero, di fondo è che il diverso spaventa!

Non accade solo nel mondo umano!

Per fortuna ci sono persone che si prendono cura degli emarginati, come in questo caso e in molti altri, grazie al lavoro che fanno!

MARTEDI

B:- Come possiamo fare per acquisire più fiducia in noi stessi?

ES:- Te lo abbiamo detto tantissime volte, che avere fiducia in se significa avere fiducia in Dio e viceversa. Significa che la tua fede, verso qualcuno di grande quale è Dio non è ancora consolidata.

Significa che devi approfondire il vero senso dell'esistenza e di Dio.

Allora partiamo dall'inizio: chi è Dio?

Dio è un'Entità Suprema che ha creato tutto ciò che esiste, quello che vedi e che non vedi, è Colui che coordina la vita che ognuno di noi e di voi sceglie.

È come se fosse un Direttore d'orchestra.

Voi dovete affidarvi a Lui, avere fiducia perché se manca la fiducia verso il vostro Direttore non potete suonare bene, mettereste in discussione ogni singola nota musicale.

B:- E' difficile credere in qualcosa di intangibile.

ES:- Chi dice che non è tangibile?

Toccati.

Tu sei Dio perché sei parte della sua creazione.

Lui ha messo un pezzetto di se dentro ogni essere e l'ha chiamato Anima.

Il pezzo più grande, che lo rappresenta, lo utilizza per dirigere la sua orchestra.

Usiamo spesso il concetto di Universo perché è più completo.

Lui non è una sola entità autoritaria, ma l'insieme dei singoli pezzetti.

Noi tutti uniti formiamo Lui.

Ogni pezzetto ha il proprio ruolo specifico nell'Universo.

Ognuno a sostegno dell'altro.

Significa che per ogni situazione che decidete di sperimentare, poiché siete voi a decidere, non è Lui che lo fa per voi, l'Universo è sempre pronto a sostenervi con gli Esseri preposti per quella specifica situazione.

Ci sono gli Angeli Custodi, gli Esseri Consolatori, i Protettori, quelli del coraggio, ecc. ce ne sono un'infinità.

Quando parlate di Dio è impossibile immaginarlo e per cercare di farlo potete rapportarlo ad un Padre o una Madre amorevole.

Ciò perché la vostra mente è limitata e non può percepirne la vera natura, la vera essenza.

Dio è tutto: è l'acqua che bevete, la terra che calpestate, siete voi, sono gli animali, le rocce, i vegetali, tutto ciò che esiste dalla notte dei tempi.

Non credere a Dio è come non credere in voi stessi, alla vostra esistenza, e se non credete alla vostra esistenza come potete riporre fiducia in Dio?

B:- E' come se non credessi di vivere?

ES:- Non hai mai questa sensazione, come di vivere in un sogno?

B:- Sì, purtroppo, a volte vorrei davvero che fosse un sogno.

ES:- Voi vivete la maggior parte del vostro tempo nella non-esistenza.

Sono pochi i momenti in cui siete veramente calati nel vostro presente.

È per questo che vi siete incarnati sulla Terra, per imparare a vivere percependo la vostra fisicità.

Il corpo vi limita ma vi aiuta anche a comprendere la vostra vera essenza che è fatta di sostanza ed avere fiducia in voi stessi significa comprendere che siete lì perché voi lo avete deciso con tutte le vostre esperienze positive o negative, e che Dio e l'Universo vi sostengono.

Quando state male o soffrite significa che vi siete smarriti nel labirinto mentale che vi impedisce di avere fiducia in voi stessi. Voi esistete.

Di conseguenza avere fiducia significa accettare di essere sulla Terra per sperimentare, con il sostegno di Esseri Superiori preposti a questo.

Oggi tu vai dal medico che ti curerà sicuramente dal punto di vista fisico, della malattia, ma se tu sul piano spirituale non elabori che ti sei ammalata perché non hai fiducia in te stessa e in Dio, tra poco ti ammalerai ancora.

Svolgere questo lavoro parallelo aiuta sempre.

Devi comprendere che ciò che ti sta accadendo è perché l'hai programmato e se lo hai fatto è per sperimentare il lato opposto, l'altra faccia della medaglia.

Ti spieghiamo meglio.

Se sei ammalata significa che hai poca fiducia in te e quindi in Dio (perché tu sei Dio).

È una tematica che ti trascini da tanto tempo e ora è arrivato il momento di curarti sul piano fisico.

Sul piano spirituale invece, significa che è arrivato il momento di sperimentare l'opposto: la grande fiducia in te stessa e in Dio.

Per sperimentare una cosa devi prima vivere il suo opposto!

Questo vale sempre, in qualsiasi campo!

Se una persona nutre poca fiducia in se significa che ha un alto potenziale di fiducia, deve solo rendersene conto e portarlo alla luce e nel medesimo tempo riportare nell'ombra il suo opposto, la sfiducia.

B:- Allora una persona che sembra sicura e fiduciosa sta coltivando l'insicurezza?

ES:- Potrebbe averla già sperimentata o sperimentarla in futuro, o in una prossima vita, non necessariamente in questa.

I tempi per l'Universo non esistono.

Le esperienze toccano ognuno di voi e vanno espletate tutte, senza alcuna distinzione.

Per la legge universale dell'equilibrio ci sono persone che sperimentano contemporaneamente l'opposto in modo da collaborare reciprocamente.

B:- E' difficile trovare collaborazione.

ES:- Ecco perché esistono anche Esseri Sostenitori che non sono fatti di carne.

Provate a pensare che caos si scatenerrebbe se tutti dovessero sperimentare nello stesso tempo, per esempio, la tristezza, oppure la gioia.

Non può essere, ci sono persone che sperimentano la tristezza e altrettante la gioia, in modo che il Direttore d'orchestra li possa aiutare a creare una melodia armoniosa ed equilibrata.

Abbiate fede e fiducia perché fate parte di un disegno divino dalle dimensioni talmente grandi che non vi è possibile immaginare.

MARTEDI

ES:- Quando Dio ha creato il mondo ha posto sulla Terra le Rocce, che i saggi indiani d'America chiamavano Esseri Seduti,

i cui minerali avrebbero sostenuto l'uomo e i cui cristalli avrebbero avuto poteri terapeutici.

Poi sono arrivati i vegetali, gli alberi venivano chiamati Esseri sempre in piedi, e avrebbero apportato nutrimento e cure medicinali.

Poi fu la volta degli animali, esseri a quattro gambe. Avrebbero sostenuto l'uomo nella vita.

La loro funzione era quella di "mangiare" l'energia pesante e trasformarla.

Ancora oggi assolvono questo ruolo, ma la maggior parte di voi umani non lo riconosce e di conseguenza non ne è grata.

Vi siete mai accorti, soprattutto quando non state bene, che i vostri animalletti domestici si accorgono e vi si avvicinano cercando coccole? In realtà sono lì per trasformare la vostra energia "pesante". Sono prima di tutto amici fidati, che sacrificerebbero la loro vita per voi, ma sono anche trasformatori energetici (mangiano la vostra energia pesante e la rilasciano nella Madre Terra che provvede a trasformarla).

Voi uomini moderni, invece di ringraziarli e rendergli onore, li scansate e li maltrattate.

Fate così con gli animali, i vegetali, le rocce e spesso anche fra voi simili.

Non riconoscete più il ruolo importante che la Terra sta assolvendo in questo momento di cambiamento energetico.

Molti di voi credono di sapere tutto senza rendersi conto di non sapere nulla.

La saggezza consiste nell'aver l'umiltà di ringraziare e di accogliere qualsiasi essere vivente sulla Terra e non sentirvi MAI superiori.

B:- Ci sono molti di noi che amano la natura e gli animali in genere ma mi sembra che si vergognino ad ammetterlo, come se fosse una debolezza.

Conosco persone molto rigide che hanno al loro fianco dei compagni animali che ritengono più fidati degli umani.

ES:- Molte di queste creature hanno il compito di sensibilizzare l'uomo e proteggerlo, a costo della propria vita.

Dispongono di molta pazienza e perseveranza e sarebbero in grado di conquistare anche l'uomo più duro di questa terra.

B:- E' vero, io amo molto i miei animali e li considero una parte di me.

Ci sono sempre stati, specialmente nei momenti di crisi, cosa che invece molti amici umani non hanno fatto. Mi hanno amata e sostenuta incondizionatamente.

ES:- Saranno SEMPRE fedeli e trasformeranno sempre la vostra energia pesante, anche a vostra insaputa. Sono nati per questo e state certi che assolveranno il loro ruolo con lode.

Molti di voi si stanno mobilitando per salvaguardare il pianeta, ma non si rendono conto che prima di tutto devono salvaguardare se stessi.

Non è l'uomo che salva il pianeta, ma è il pianeta che sta salvando l'uomo.

È ora che iniziate a comprendere questo concetto fondamentale.

Dio vi ha creati per essere al centro dell'Universo, ma non significa che siete più importanti.

Lui considera importante ogni forma di vita, ognuna con una propria esperienza ed un proprio ruolo.

Se ognuno di voi rispettasse il compito che gli compete non ci sarebbe tutta questa confusione.

Avete creato una scala gerarchica in cui voi umani vi siete messi al primo posto. Ma chi vi ha dato questo diritto di priorità?

Siete a conoscenza del fatto che oltre alle vostre esistono altre dimensioni?

Per gli animali, le rocce e i vegetali è un concetto già acquisito, ma per molti di voi umani non ancora, allora chi è più evoluto? Loro o voi?

È importante salvare vite umane ma è altrettanto importante proteggere ogni specie, senza alcuna distinzione.

Agli occhi di Dio siete tutti importanti.

Sapevate che gli animali, i vegetali e le rocce riescono a visualizzare gli Esseri di luce che vivono nelle altre dimensioni?

B:- Potreste spiegarmi meglio?

ES:- Sapete che il vostro mondo non è l'unico ad esistere, giusto?

B:- Giusto.

ES:- Che oltre la Terra esiste il Paradiso, l'Inferno e il Purgatorio?

B:- Sì.

ES:- Ebbene l'Inferno e il Purgatorio non esistono, esiste solo il Paradiso.

La figura di Dio è simile a quella di un Padre o una Madre.

È un bravo Genitore che non sceglie, né decide per voi, vi lascia liberi di sperimentare non facendovi mancare il suo sostegno, soprattutto quando sbagliate (anche se di sbagliato non c'è nulla).

Dio è così, vi lascia liberi di sperimentare ed è sempre lì per sostenervi.

Non vi infligge nulla, siete voi che decidete e scegliete.

Dio vi ama per come siete, con i vostri pregi e i vostri difetti, le vostre paure e il vostro coraggio.

Esistono più mondi perché esistono più fasi della vita, non solo quella che state vivendo ora sulla Terra.

Questa ultima riguarda la quarta dimensione.

B:- Cosa sono le dimensioni?

ES:- E' come salire i gradini di una scala, ad ogni gradino corrisponde una dimensione, ad ogni dimensione una fase evolutiva dell'Anima.

All'interno ogni dimensione è suddivisa in otto parti che si chiamano ottave e le persone superano queste otto ottave a seconda della consapevolezza raggiunta.

L'Anima non muore mai e si reincarna, il corpo invece muore.

A seconda dello stadio di consapevolezza o maturità raggiunti, salite la scala (la discesa è impossibile, al peggio vi potrebbe capitare di rimanere sullo stesso gradino).

Vi starete sicuramente chiedendo dove vi trovate.

Voi umani siete tutti nella quarta dimensione, all'interno di una delle ottave.

Solo i grandi Maestri riescono ad andare oltre, a volte decidono di ritornare per sostenervi e accompagnarvi.

Nessuno di voi è al livello superiore al quarto.

Siete tutti al quarto livello dell'esperienza umana, dalla prima all'ottava ottava.

Quando arriverete all'ultimo gradino l'Anima deciderà se ricominciare da zero (ricapitolare) oppure fermarsi alla Beatitudine.

La Beatitudine in quanto tale non potrà essere sperimentata per lungo tempo e l'Anima si rimetterà comunque in viaggio, in quanto le dimensioni da esplorare sono infinite, come infinito è il concetto di Dio.

Dio e l'esperienza dell'Anima sono come un cerchio: non c'è inizio né fine.

La scala gerarchica delle dimensioni è composta da nove fasi (ce ne sarebbero altre, ma per ora vi riveliamo solo queste).

I primi tre livelli sono quelli considerati "inferiori", sono sotto il livello della crosta terrestre.

Qui vi sono delle vibrazioni molto basse ed è qui che ritornate a connettervi quando state male.

Poi, a mano a mano i livelli aumentano.

In sintesi:

PRIMO LIVELLO: la melma e le corde di luce

SECONDO LIVELLO: i poltergeist

TERZO LIVELLO: il mondo-trappola

QUARTO LIVELLO: l'esperienza umana

QUINTO LIVELLO: gli Esseri Superiori

SESTO LIVELLO: il deposito dei desideri

SETTIMO LIVELLO: le creature della Natura

OTTAVO LIVELLO: la morte

NONO LIVELLO: la stanza delle partenze.

PRIMO LIVELLO: LA MELMA E LE CORDE DI LUCE

Rif. Al libro *LA PICCOLA LISA*, di Barbara Ziletti, editrice IL FILO.

È il primo livello più vicino alla crosta terrestre.

È la zona energetica in cui sprofondate quando vi lasciate andare e vi abbandonate a voi stessi.

L'energia è a basse vibrazioni.

Ci sono poche forme di vita rispetto a quella umana, sono esseri dalla consistenza non fisica che successivamente si evolveranno.

Può capitare anche a voi umani di ritornare in queste vibrazioni (tenete presente il detto *sprofondare nella melma*), ma solo per un lasso di tempo determinato, per ricordarvi che esiste Dio, che per mezzo delle corde di luce che Lui vi mette a disposizione e a cui potete aggrapparvi (sono corde di energia pura) potete riemergere e passare a livelli superiori.

Le corde di luce possono essere "lanciate" da persone care, da amici, da conoscenti, oppure direttamente da Dio, sono il mezzo a cui potete aggrapparvi per superare i vostri momenti di difficoltà.

Esistono una o più corde di luce per ognuno di voi, dovete solo essere consapevoli per poterle visualizzare.

Nella depressione acuta abbassate il vostro livello energetico al primo livello.

In questo caso dovete solo ricordare che essendo un'esperienza già acquisita (già sperimentata in quanto essendo al quarto livello significa che siete già evoluti) non potete rimanerci per sempre, quindi è solo questione di tempo...

Corde di luce: è composta di pura energia Divina e vi connette direttamente con Dio.

Può esservi concessa da un tramite, spesso umano, oppure da un Essere Celestiale, in modo che riusciate a comprendere che siete collegati con Entità Superiori che vi sostengono. Non siete mai soli.

SECONDO LIVELLO: I POLTERGEIST

ES:- E' un livello a basse vibrazioni energetiche, simile al primo, in cui regnano la confusione e il caos. La differenza rispetto al precedente è che qui vi sono degli esseri che si chiamano Poltergeist.

Sono composti da protoplasma, una sostanza vischiosa.

Questa dimensione può essere raggiunta attraverso i sogni, o meglio gli incubi che fate la notte mentre dormite.

Ogni qualvolta, durante il sonno, visitate questi strati a bassa energia vibrazionale, al mattino vi svegliate stanchi perché i poltergeist vi risucchiano energia.

Non spaventatevi, non possono farvi del male, è solo che in quel momento la vostra Anima necessita di ricordare anche questa esperienza per comprendere quanto sia fortunata e soprattutto per ricordarvi che vi siete EVOLUTI.

Quando vi ritrovate a vivere in questa dimensione (negli incubi) significa che necessitate di sviluppare il PENSIERO POSITIVO che è l'antidoto simile alle corde di luce.

Pensiero positivo: significa che dovete cercare di trarre il massimo da ogni situazione, anche quella che vi sembra negativa, poiché c'è sempre da imparare, soprattutto quando ciò che vi accade sembra non essere consono al vostro sviluppo. Cercate sempre di vedere il bicchiere mezzo pieno...

Il pensiero positivo vi aiuta a riequilibrare l'energia a basse vibrazioni che state attraversando in un determinato momento nella vostra vita.

I sogni sono utili, attraverso essi potete ricevere informazioni che non riuscite a cogliere durante il giorno. Il momento del sonno funge da ponte fra la vostra mente e la vostra Anima.

Ciò che l'Anima non riesce a comunicarvi durante la giornata lo fa mentre dormite.

È uno strumento prezioso che andrebbe preso seriamente in considerazione.

Non sempre i sogni sono chiari e non sempre è facile interpretarli.

Esistono tre fasi distinte dei sogni:

LA FASE DEL SECONDO LIVELLO: è quello degli incubi di cui abbiamo parlato prima.

LA FASE DEL TERZO LIVELLO: è quello di cui parleremo dopo e riguarda il mondo-trappola.

LA FASE DEL QUARTO LIVELLO: è quello che riguarda la vostra vita terrena.

Ad ognuno di essi corrisponde una tipologia di informazioni energetiche.

Spieghiamo meglio: a seconda della quantità di energia (sono in ordine crescente) ricevete una certa "dose" energetica.

Con le prime due fasi, essendo a basse vibrazioni, non potete certamente trarre energia utile, ma servono comunque per risvegliare tematiche rimaste irrisolte dentro di voi.

Significa che ciò che pensavate di avere superato, se appare a questo livello in realtà non lo è.

Facciamo un esempio per semplificare.

Una persona che ha subito violenze fisiche o psicologiche nell'infanzia, da adulta può credere di averle superate.

Se invece questa tematica appare in sogno sotto forma di incubo, significa che è ancora latente in lei.

L'Anima utilizza questi "strati" per comunicare alla mente dei messaggi che a seconda dell'energia a cui appartengono si manifestano o nei sogni o negli incubi.

Prestare attenzione a tutto ciò che viene elaborato in queste fasi richiede un grande lavoro.

Dovete riuscire a trovare le informazioni che vi servono ed eliminare quelle inutili, poiché nella fase del sogno c'è un misto di informazioni fra ciò che è stato, che è, che sarà o che potrebbe essere.

In questo caso è il vostro cuore che determina la scelta.

Solo lui riesce a distinguere le informazioni necessarie, mentre la mente è SEMPRE inquinata.

TERZA DIMENSIONE:IL MONDO TRAPPOLA

ES:- E' l'ultimo strato inferiore, sotto la crosta terrestre e rappresenta la "trappola", cioè l'illusione dell'esistenza di un mondo perfetto, in cui non ci sono problemi e tutto funziona in armonia e soprattutto non si sperimenta il dolore.

La perfezione, però, non esiste, poiché ogni esperienza vi conduce all'evoluzione.

È il livello energetico a cui vi connettete ogni volta in cui pensate (o sognate ad occhi aperti o sognate realmente nella fase del sonno) da un punto di vista prettamente materiale.

Qui viene ribadito il concetto che la felicità non la si può raggiungere con il solo benessere economico, e che se non si conosce il dolore, essendo il rovescio della medaglia dell'Amore, non potete conoscere la gioia.

B:- *Mi potete spiegare ancora che ruolo ha il dolore nella nostra vita?*

ES:- Certamente.

Fin dalle origini il mondo è stato creato in perfetto equilibrio: una metà di luce e una metà di ombra, il maschio e la femmina, il bene e il male, il bianco e il nero, ecc.

Ogni cosa creata ha il polo positivo e quello negativo, per conoscerne uno bisogna sperimentare e vivere il suo opposto.

Solo se conosci le tenebre puoi vedere la luce quando la incontri.

Uno dei vostri compiti nella vita terrena è sperimentare il dolore.

Non perché Dio si diverta a punirvi, ma perché se sperimentate il dolore siete in grado di conoscere il suo opposto che è l'Amore.

Quando parliamo di Amore intendiamo un sentimento superiore all'attrazione sessuale, la comunione con Dio e con voi stessi.

Ogni volta che parliamo di Dio includiamo ogni essere che è stato da Lui creato, poiché ha messo un pezzetto di se stesso in ognuno e l'ha chiamato Anima.

Non è che dovete trascorrere ogni istante della vostra vita soffrendo, ci saranno periodi, più o meno lunghi in cui sperimenterete tutto in eguale misura.

Il dolore ha un ruolo determinante poiché è l'altra faccia della medaglia della gioia e dell'Amore.

È una fase che ognuno di voi attraversa, nell'arco dell'intera esistenza dell'Anima, nella vita terrena.

È una fonte di purificazione di cui necessita l'essere umano, senza la quale non può comprendere chi sia veramente.

Non è una punizione inflitta da Dio, anzi, siete voi stessi che scegliete di sperimentarlo.

Dio vi sostiene SEMPRE!

A volte lo dimenticate, ma incontrate sempre qualche *segno* che ve lo rammenta.

Sperimentare il dolore significa sperimentare l'Amore.

Una persona che ha sofferto detiene una sensibilità elevata, che la spingerà a sostenere gli altri.

Ricordate che quando soffrite NON SIETE MAI SOLI, anche se è così che vi sentite.

Ci sono sempre delle creature che vi sostengono, siano esse persone, animali, vegetali, ma soprattutto Esseri Spirituali.

Noi non ci spaventiamo quando vi vediamo in difficoltà, sommersi dal dolore, anzi, vi inondiamo di energia di puro Amore perché sappiamo che è una fase che SICURAMENTE supererete.

Il vostro problema è il concetto del TEMPO.

Avete sempre troppa fretta e troppo poco tempo per voi stessi, ma non è così in realtà... Cercate spesso di non avere tempo, vi sobbarcate di mille impegni pur di non fermarvi un istante, a riflettere su voi stessi.

Evitate di crearvi mille disturbi, magari anche gravi, cercate di fermarvi un passo indietro e prendetevi cura della vostra Anima.

L'Universo è paziente e rispetta sempre i vostri tempi, siete voi che di pazienza ne avete poca.

La vostra è diventata una società caotica, frettolosa e superficiale, ma gli aiutanti di Dio sono sempre in movimento e cercano di risvegliare le persone da questa sorta di torpore.

B:- *Purtroppo, tendiamo a raggiungere la perfezione che non esiste in questa dimensione, giusto?*

ES:- Esatto. Non esiste nella vostra dimensione e per questo motivo dovete smettere di cercarla!

Cercate di essere perfetti agli occhi degli altri e soprattutto cercate di essere chi non siete.

È solo una forma di protezione nei confronti di voi stessi e col tempo, avete imparato a non socializzare o a competere, e quando vedete una persona debole, in difficoltà, ne approfittate per scaricare le vostre frustrazioni su di lei.

Dovete riuscire a tornare alle origini, a lavorare in comunione, ad evolvervi in comunione, e uno strumento, che lo vogliate accettare o meno è il dolore.

Solo chi ha conosciuto la sofferenza riesce a sensibilizzarsi nei confronti di se stesso e dei propri simili.

Non dovete scoraggiarvi, non dovete trascorrere la vostra vita soffrendo, ma sappiate che la sofferenza appare almeno una volta nella vita terrena, per aiutarvi a riconoscere l'Amore.

Tanto prima assimilate questa lezione, tanto prima passate alla lezione successiva.

Il dolore purifica e purificarsi significa pulirsi dentro e fuori, e dovete fare in modo che ciò avvenga ad ogni livello:

fisico, mentale e spirituale.

B:- Personalmente il dolore mi ha accompagnato spesso e voi avete cercato di aiutarmi a comprenderlo e trasformarlo.

ES:- La maggior parte delle volte avete paura perché vi sentite impotenti davanti alla sofferenza e alla morte.

B:- Perché i malati gravi decidono di sperimentare tanto dolore? Che senso ha?

ES:- La loro Anima ha scelto di sperimentarlo per elevarsi e purificarsi nel minor tempo possibile. Il dolore accelera il tempo dell'evoluzione spirituale.

B:- Perché tutto in una volta, non potrebbe essere distribuito nell'arco della vita?

ES:- E' come comprare un'automobile, potete decidere di pagarla a rate o in una soluzione unica, all'inizio o alla fine.

E' l'altra faccia dell'Amore, non puoi morire senza averli sperimentati entrambi.

Capite che è necessario?

Altrimenti l'Anima quando torna da Dio non è più in grado di apprezzare l'Amore, quello con la A maiuscola.

I malati gravi non sperimentano la loro malattia perché Dio li vuole punire.

Loro hanno creato questo evento perché sapevano che sarebbero stati sostenuti prima ancora di incarnarsi, una volta incarnati è stato difficile *ricordare*, ma la loro esperienza li ha aiutati.

RICORDARE: significa ritornare alla Fede, ricordare che siete stati creati da Dio e che siete parte di Lui.

B:- Questo mi ricorda una cosa: spesso le persone non credenti (che si dichiarano tali) si sono convertite prima di morire, perché?

ES:- Perché nell'atto di dolore imparate ad accettare ciò che l'Universo vi manda e non avendo alternative, scoprite che Dio esiste e voi fate parte di quel bellissimo Universo che è la Sua creazione.

I malati lo sanno, è più difficile da accettare per le persone che stanno loro accanto.

Sono queste ultime che prolungano lo stato d'animo della paura.

Chi non si rassegna davanti alla propria morte non ha accettato Dio come fonte d'Amore.

Non ha compiuto l'atto di fede (fede=fiducia).

Dal momento in cui ritrovate la fiducia, vi fidate e lasciate che gli eventi raggiungano il proprio scopo che potrebbe essere anche la morte.

I malati in genere aiutano tantissimo i loro cari, li rendono sensibili all'Amore.

B:- Quale è il comportamento migliore da tenersi nei confronti del malato?

ES:- Non dovete vederlo come una persona che sta morendo, ma come un'Anima, con il cuore e non con la mente.

LA MALATTIA fa parte dell'esistenza umana.

È giusto che vi curiate ma è anche giusto che conosciate il motivo della vostra malattia.

È come la spia di un elettrodomestico che vi segnala il guasto.

Non serve a nulla spegnere la spia se non ne cercate la causa.

Comprendere il motivo della vostra malattia è di fondamentale importanza, a prescindere dal tipo di patologia che sperimentate.

Siete il risultato di ciò che create istante per istante.

Se create una malattia è perché dovete capire qualche cosa da essa.

Voi umani pensate che la malattia sia solo negativa, ma ogni patologia porta ad un grado di consapevolezza elevato dell'Anima, indipendentemente dal fatto che il corpo ce la faccia o meno.

Questo per l'Anima è irrilevante.

Per accettare questo concetto dovete avere una visione più ampia della vita.

La vita non è solo lì sulla Terra, il concetto è molto più ampio, è talmente ampio che per voi è impossibile comprenderne le dimensioni.

La vita sulla Terra è solo una infinitesima parte della vita dell'Anima.

I malati terminali ne sono consapevoli. È la loro mente, ma soprattutto quella delle persone che li circondano che si ribella.

Se manca l'equilibrio tra mente-cuore-Anima si rompe un meccanismo delicatissimo.

MECCANISMO MENTE-CUORE-ANIMA

Molti di voi trascorrono gran parte della vita ad avere paura.

I primi imprinting li ricevete da bambini.

Spesso i genitori per comodità impediscono ai figli di compiere azioni intimorrendoli con frasi del tipo: "se fai quella cosa arriva il lupo cattivo e ti mangia" e altre frasi simili.

Il bambino inizia a sperimentare la paura nel momento in cui i genitori gliela fanno conoscere.

Non dovete dimenticare che la paura vi è stata donata da Dio, quindi non è solo negativa.

È l'altra faccia della medaglia dell'Amore, non esiste l'una senza l'altro.

Se non ne sperimentate una come fate a comprendere l'altra?

Quando un evento o una situazione la rievocano, vi bloccate.

Le paure vanno affrontate, ma non dovete far loro la guerra, non dovete combatterle.

La paura va ascoltata, senza darle troppa importanza, altrimenti rischiate che prenda il sopravvento su di voi: dovete semplicemente osservarla e lasciarla andare, come un pensiero che arriva e se ne va.

Cerchiamo di spiegarvi perché temete di affrontarla:

Dio ha creato il mondo in modo perfetto: metà luce e metà ombra, e così tutti gli esseri viventi, con due metà in perfetto equilibrio.

Per essere in salute una persona deve essere perfettamente in equilibrio.

Cosa è in sostanza la paura?

Chi di voi l'ha sperimentata almeno una volta nella vita la può descrivere così:

iniziate a sudare, non riuscite a respirare e mantenere il controllo di voi stessi, nessuno vi può aiutare, tutto dipende da voi...

una strana sensazione nel corpo vi paralizza.

La vostra mente è concentrata solo sulla paura.

Ma di cosa?

La più grande paura per voi umani è la morte.

Tendete ad associare il medesimo significato ai due sostantivi, soprattutto a livello inconscio.

Quello che la vostra Anima vi trasmette in quel momento non è la morte fisica, ma la rottura di uno schema che non accettate e che non volete lasciare andare.

In quell'istante vi sta dicendo: "Non stai facendo quello per cui sei nato, non è questo il tuo scopo!".

È uno dei modi che ha l'Anima per lanciarvi dei messaggi.

B:- Perché tendiamo a fraintendere?

ES:- Perché il filtro che utilizzate per trasmettere le informazioni dall'Anima al cuore è la mente.

Qui non immaginate come venga tutto distorto.

Nel cervello sono immagazzinate un'infinità di informazioni che ricevete dal momento in cui siete nella pancia della mamma (e dalle vite precedenti) ad oggi.

Affermazioni errate, educatori, esperienze personali, religioni troppo severe, mass-media e soprattutto il vostro ego.

Potete quindi comprendere che le informazioni viaggiano in un filtro “sporco”.

B:- Esiste un metodo per “pulire” questo filtro?

ES:- Certo. Ci sono molte tecniche, le più semplici sono due: il radicamento e l’esercizio del cuore.

RADICAMENTO

Sedete comodamente in una poltrona, o meglio ancora per terra, possibilmente all’aperto.

Se non potete, visualizzate di sedere su un prato.

Chiudete gli occhi (mantenendo una respirazione calma e ritmica) e immaginate delle grosse radici che vi fuoriescono dai piedi e si immettono nel terreno fino al centro della Terra.

Qui trovate energia rossa che risale lentamente attraverso le vostre radici fino ai vostri piedi.

Dai piedi sale ai polpacci, alle cosce, ai fianchi, al busto, riempiendo fino alla metà inferiore del cuore.

Visualizzate ora una corda d’argento che dal centro della vostra testa sale su verso il cielo.

Quando è in alto immaginate che una luce azzurra scenda attraverso la vostra corda di luce.

Scende fino alla vostra testa, riempiendo la metà superiore del busto, le braccia e la metà superiore del cuore.

Ora siete in equilibrio con la Madre Terra e Padre Cielo.

Questo esercizio vi aiuta a mantenervi in equilibrio.

Andrebbe praticato ogni mattina al risveglio, sempre.

ESERCIZIO DEL CUORE

Sedete comodamente, possibilmente all’aperto.

Chiudete gli occhi e cercate di visualizzare il vostro cuore nel centro del petto.

Inondatelo di energia rossa, in modo da vederlo completamente ricoperto.

All’inizio sarà difficile, in quanto non essendo abituati ad usare il cuore riuscirete a visualizzare solo piccole parti di rosso,

poi col passare del tempo dovrete riuscire a visualizzarlo completamente rosso.

Quando ciò accadrà aumentate il volume del colore fuori, nel corpo, poi nel vostro campo aurico e quando sarete esperti anche oltre.

Siamo consapevoli che il colore del chakra del cuore è verde, ma in questo caso il rosso serve a collegarlo all’elemento fuoco, alla Terra, che vi permette di rimanere ancorati ad essa, con tutto il sostegno che ne deriva.

Questi due esercizi vi aiuteranno ad affrontare la vostra giornata, qualsiasi cosa decidiate di intraprendere.

Il cuore è al servizio dell’Anima e la mente è al servizio del cuore.

Ogni qualvolta cambiate l’ordine di questo schema, i disagi con il passare del tempo si trasformano in malattia.

La malattia è un campanello d’allarme che vi avvisa che questo ordine è stato invertito.

Non è un fatto negativo, ma dovete saperne ricercare la causa o origine.

Vi ammalate quando il vostro vivere quotidiano non segue lo schema: mente al servizio del cuore al servizio dell’Anima.

Dovete inoltre SEMPRE indagare in modo imparziale sull’origine delle vostre malattie, nel modo più sincero possibile.

La domanda principale che dovete porvi è la seguente: “Perché mi sono ammalato? Cosa mi sta dicendo la mia malattia?”.

Esistono dei bravissimi terapeuti che vi possono aiutare, ma potete riuscirci anche da soli, sebbene sia difficile.

La malattia non è una punizione inflitta da Dio perché non vi siete comportati correttamente.

Dio vi lascia liberi di sperimentare sostenendovi sempre.

Sono stati scritti dei bellissimi libri che spiegano per ogni malattia l'origine che l'ha causata.

Dovete curare il vostro corpo, ma anche il vostro spirito.

Non serve che trascorriate ore nella meditazione o nella preghiera, dovete semplicemente essere presenti alle azioni che compiete.

Ad esempio, non preparate il pranzo pensando a quello che avete fatto prima o che farete dopo!

Cucinate e siate lì in quel momento.

QUI E ORA.

All'inizio vi renderete conto che la mente vi porterà a spasso di sovente, ma poi arriverà l'azione vera e propria, senza altri pensieri all'infuori di quello che state svolgendo.

B:- Spesso mi capita di trascorrere dei periodi in cui non riesco ad uscire dallo schema sbagliato, la mia mente domina il cuore e l'Anima. Sono talmente abituata a tenere tutto sotto controllo che agire secondo schemi mentali diventa un'abitudine.

ES:- Se state male significa che qualcosa non funziona.

Cercate di ascoltare con il cuore e non con la mente le cose che vi accadono nella vita!

È sempre molto difficile uscire dagli schemi mentali radicati, ma spesso la malattia e il dolore vi costringono a farlo e a lavorarci.

Dovete resettare le vostre abitudini e porre la mente al servizio del cuore e dell'Anima.

Non è facile e nemmeno veloce.

Ci vuole molta pazienza e soprattutto molto Amore verso voi stessi e verso gli altri, è un allenamento.

Cercate di sciogliere i dubbi e lasciate fluire gli eventi, non dovete ad ogni costo controllare tutto.

L'autocontrollo è un sistema di difesa proveniente dal campo mentale.

È una forma di difesa provvisoria, che non può reggere a lungo perché non è nella vostra vera natura.

Prima o poi questo schema "salta".

La malattia è la rottura di questi schemi.

Dovete rivolgervi a voi stessi con Amore, come una madre si rivolge al proprio figlio, e dire: "Ora si ricomincia da zero e si rinasce".

RINASCITA

ES:- Lo dice la parola stessa ri-nascita = nascere ancora.

Lo fate di continuo nella vita, ogni volta che cambiate atteggiamento nei confronti di una determinata situazione.

Non coincide con date precise, può avvenire in qualsiasi momento.

Abbandonando i vecchi schemi mentali automaticamente rinascete.

Come ogni parto la rinascita può essere dolorosa.

C'è chi partorisce più facilmente e chi con più difficoltà.

Solitamente le persone che faticano di più sono quelle che detengono un alto potenziale di cuore.

Il periodo di gestazione non ha una durata precisa, dipende dal grado di apprendimento raggiunto.

In questo lasso di tempo la persona tende ad isolarsi, ad avere meno contatti con il mondo esterno e i propri simili.

Non esiste un tempo preciso poiché per l'Universo il tempo non ha ragione di esistere.

C'è chi ha una gestazione di alcuni giorni, mesi o anni, a volte addirittura più vite.

Dovete rispettare questo periodo durante il quale potreste anche ammalarvi, a volte anche gravemente, dipende dal lavoro che dovete svolgere su voi stessi.

Molte persone trascurano questo fatto e si limitano a sopprimere il sintomo.

In nessun caso non è mai una sconfitta, nemmeno la morte, è semplicemente l'esperienza che l'Anima si è scelta.

Terminata la gestazione riuscirete a comprendere il motivo della malattia e vi accingerete a “partorire e rinascere”.

Non è sufficiente comprendere il motivo delle vostre malattie, dovete anche essere in grado di far fruttare i talenti che Dio vi ha donato prima di incarnarvi in questa vita.

Ognuno di voi nasce con un compito preciso.

Anche i ruoli apparentemente meno importanti sono essenziali.

Non sarà facile innescare un meccanismo che, anche inconsciamente, avete sempre rifiutato.

Ma è la vostra missione su questa Terra.

Dal momento in cui riuscirete ad accettare di essere in un determinato modo, e lo farete con il cuore, e non solo con la mente, vi riappacificherete con voi stessi e con l'Universo intero che provvederà, anzi continuerà a sostenervi ed assistervi come non mai.

Le paure non spariranno ma saranno meno gravose da sopportare.

Se chiedete in ogni istante della giornata il sostegno dell'Universo, state certi che non vi sarà negato.

Bussate e vi sarà aperto. Chiedete e vi sarà dato. Il Vangelo.

B:- Ora vorrei fare il mio esempio personale, senza vergognarmene.

Quando mi sono sposata ero una moglie perfetta, curavo benissimo la casa, andavo a fare le spese, cucinavo, ecc.

Poi è arrivata mia figlia, una gioia indescrivibile, un parto difficoltoso e un sacco di problemi, come accade a molte donne benché non se ne dica.

Moglie perfetta, mamma perfetta. Un binomio eccellente, avevo raggiunto il traguardo della mia vita, almeno lo credevo.

ES:- Era lo scopo che si era prefissata la tua Anima o la tua mente?

B:- Fingevo di non riconoscere i miei doni di terapeuta, anche se non avevo mai smesso di lavorare.

Un giorno ho iniziato ad avere una forte emicrania e non mi è più passata.

Ho trascorso alcuni anni ad averla tutti i giorni, anche se clinicamente non mi era stato diagnosticato nulla.

Nel frattempo la casa era un disastro, non riuscivo a pulire, a cucinare, nemmeno ad accompagnare mia figlia a scuola.

Per fortuna Dio ci mette accanto le persone che ci sostengono e mio marito in quel periodo mi ha aiutato tantissimo.

ES:- Si era interrotto lo schema mentale della donna perfetta perché ti rifiutavi di lavorare su di te.

Il vero motivo della tua venuta sulla Terra era ed è aiutare gli altri, e per impararlo dovevi aiutare te stessa.

B:- E' vero. Pur ricevendo molti “segni” da ogni direzione, mi rifiutavo di crederci e di riconoscerli.

ES:- IL RIFIUTO prolunga la gestazione.

Avresti voluto essere perfetta ma non lo eri.

Era ciò che desiderava la tua mente e non la tua Anima.

B:- Iniziai a prendermela con tutto ciò che mi circondava.

Per un certo periodo pensai addirittura che la soluzione migliore fosse andarmene, ma ogni volta che formulavo questo pensiero la mia salute peggiorava costringendomi a rimanere a letto.

ES:- Era una costrizione che la tua Anima faceva alla tua mente per farti comprendere che non era la strada giusta.

IL RIFIUTO DELLA REALTA' PROLUNGA LA GESTAZIONE.

Andarsene, mollare tutto, significa interrompere la “gravidanza”.

Ci sono alcune situazioni in cui potreste essere costretti a farlo, ma solo voi potete decidere, ascoltandovi con il cuore.

B:- Il tempo che trascorrevi a letto mi aiutava a sognare, a fantasticare.

Ma era solo un'illusione.

Mi ero costretta in un labirinto mentale, vivevo in una realtà che non era la mia.

ES:- Diventate ciò che siete istante per istante e in un battito di ciglia siete già cambiati.

I vostri malesseri sono spesso un rifiuto della realtà che vi circonda, ma dovete ricordarvi che valete molto di più di quello che la vostra mente vi vuole far credere, così facendo il sintomo scompare.

La consapevolezza così raggiunta sarà tale da impedirvi di tirarvi indietro.

Non dovete nascondervi dietro i vostri sintomi.

Non dovete dimenticare che la vostra vera essenza non è l'apparenza verso il mondo esterno, ma l'Anima.

Dovete rivolgervi al dentro e non al fuori.

Una volta rinati non è detto che rimaniate così per sempre.

Potete rinascere anche più volte nell'arco di una stessa vita, dipende dalla consapevolezza raggiunta e dal grado di apprendimento.

I fattori esterni che possono influire molto su una persona sono svariati.

Innanzitutto il luogo in cui vive.

Dove abitate è dove avete bisogno di abitare.

Se pensate di andarcene per fuggire da alcune situazioni, ricordatevi che ritroverete le stesse tematiche ovunque andiate, e così all'infinito, finché non avrete compreso e risolto i vostri problemi.

B:- Io ad esempio, credevo che cambiando casa avrei risolto i problemi con i vicini.

Quando per una serie di coincidenze ci siamo trasferiti, i problemi con queste persone sono continuati.

ES:- Non sempre è possibile non frequentare certe persone e sempre incontrerete persone simili a loro.

Anche se cercate di evitarle, finché non avrete capito cosa dovete imparare da esse, vi si ripresenteranno persone simili ovunque andiate!

B:- Nel mio caso dovevo riconciliarmi con un aspetto del mio carattere che non accettavo e questa gente non faceva che ricordarmelo, con lo stesso atteggiamento che temevo e non volevo affrontare, una parte di me che rifiutavo.

ES:- Non esistono persone che non vi piacciono, è solo che rievocano qualche parte di voi in conflitto.

Non esistono persone che vi hanno fatto del male, siete voi che avete dato loro il permesso di comportarsi in un determinato modo, per apprendere.

Molti di voi non accettano queste teorie, ma se provassero ad analizzarle con il cuore da un punto di vista superiore, il quadro sarebbe più semplice.

Ci sono persone che trascorrono gran parte della loro esistenza commiserandosi per il male che hanno subito dagli altri.

Benediteli perché vi stanno mostrando un lato del loro carattere che è anche vostro.

Dovete amare questo lato e accettarlo, perché fa parte della vostra natura.

Siete tutti buoni, ma siete anche cattivi, non serve a nulla negare la vostra cattiveria, c'è e basta, in ognuno di voi.

Sopprimerla non serve, dovete esternarla adeguatamente, in modo equilibrato.

Dovete fare in modo che non prenda il sopravvento, certamente ignorandola, fingere che non esista non vi porta che ad incontrarla continuamente negli altri, è come se vi dicesse: "Mi vedi? Sono ancora in te".

È il famoso EFFETTO A SPECCHIO.

Quando guardi una persona e non ti piace è perché stai vedendo una parte di te stessa che rifiuti.

Tendere a rifiutare questo pensiero rallenta la rinascita.

L'Universo vi chiede una grande azione: il gesto d'Amore verso voi stessi.

Voi siete Uno.

Perdonando gli altri perdonate voi stessi e vi riappacificare con le parti di voi che tendete a rifiutare.

B:- Ho trascorso molti anni commiserandomi per il male che avevo subito finché ho capito che ciò non mi avrebbe portato da nessuna parte ed ho iniziato a riflettere.

Perché mi accade di continuo di ricevere del male dal mio prossimo?

ES:- Perché se così non fosse non saresti chi sei ora.

Non avresti mai terminato le tue gestazioni.

Ricordate che attirare sempre ciò di cui avete bisogno.

L'Universo è paziente e sa attendere.

Ci sono Anime che possono impiegare anche più vite per accettare questo concetto, ma non importa, è comunque un'esperienza personale.

Quando inizierete ad amarvi veramente vi sarà tutto molto più chiaro e riuscirete a metterlo in pratica anche con gli altri, e state certi che il vostro Amore sarà contraccambiato.

Non dovete dimenticare mai che siete una scintilla di Dio e siete sulla Terra per sperimentare.

Un altro fattore che può influire sulla vostra rinascita è il tempo atmosferico.

Secondo la Medicina Cinese, senza entrare nei dettagli, le stagioni sono alla base del funzionamento di ogni organismo e le malattie si presentano ciclicamente.

Per questo motivo ha imparato a prevenirle.

Ad ogni stagione corrisponde una determinata problematica.

Quello che avviene ad ogni mutamento stagionale avviene anche nelle persone.

L'ambiente esterno si riflette sul corpo.

Ora vi spieghiamo cosa avviene a livello energetico.

I vostri più gravi problemi esistenziali emergono nel periodo che corrisponde al vostro concepimento.

Questo è il momento favorevole per attuare i grandi cambiamenti nella vostra vita.

Ciò non deve avvenire necessariamente, ma la vostra Anima riconosce questo tempo perché è stato quello in cui ha deciso di incarnarsi.

Ha deciso che per risolvere le proprie tematiche irrisolte avrebbe necessitato di un certo apporto energetico e lo avrebbe trovato in una determinata stagione.

L'Anima inizia ad incarnarsi già dal concepimento e decide quale famiglia può aiutarlo per completare la propria esperienza, scegliendosela.

Le stagioni servono per attuare i cambiamenti che sono necessari sia a livello fisico che psichico.

Ogni cambiamento comporta una nuova forma di evoluzione.

Senza cambiamenti sareste sempre fermi allo stesso gradino della scala evolutiva.

Sono uno stimolo necessario per maturare ed apprendere.

Analizziamo ora brevemente il significato delle stagioni.

LA PRIMAVERA risveglia le vostre emozioni dopo il letargo invernale.

È una stagione ricchissima di energia.

Molte persone vanno "in crisi" proprio perché vedendo sbocciare attorno ad esse la natura, avvertono un'esplosione magnetica che spesso faticano a sopportare.

Ecco allora che compaiono le allergie, il mal di testa, le vertigini e i dolori articolari e soprattutto i problemi psichici.

In primavera prendete piena consapevolezza di voi stessi, di chi siete veramente ed essendoci un alto tasso energetico a volte crea un eccesso dentro di voi.

Il modo per liberarvene (meccanismo inconscio della mente) è la malattia.

È come, se vi svegliaste da un grande sonno (letargo invernale) e vi rendeste conto che dovete occuparvi di ogni cosa, dalle pulizie, alle provviste, al lavoro, ecc.

Spesso questa responsabilità vi schiaccia ed andate in "tilt".

In primavera si risveglia la natura (i fiori, gli animali, la sessualità).

Primavera = risveglio = io sono.

Dopo la primavera arriva l'ESTATE e contrariamente a quanto pensate, non è il periodo del riposo, ma del lavoro.

Rapportandovi ai contadini, l'estate è il tempo del raccolto, così è nella vita e nel lavoro.

L'estate con il suo fuoco estrae da Madre Terra l'energia che utilizzate per le vostre attività.

I grandi lavori andrebbero eseguiti in questa stagione.

Il fuoco rosso e il caldo risvegliano, a livello energetico, il collegamento con i primi chakra che corrispondono proprio alla connessione con la vita terrena.

È il momento di agire sul piano materiale con atti concreti, con il lavoro fisico vero e proprio.

Estate = raccolto = io lavoro

Solitamente in estate avviene un salto vibrazionale energetico, il che significa che siete pronti ad attuare i cambiamenti e potete concretizzare i vostri progetti.

Corrisponde all'atto vero e proprio del "parto" alla rinascita.

Chi è stato concepito in questo periodo faticherà a riconoscere la grande forza del fuoco e sarà il periodo in cui entrerà in "crisi" più facilmente.

Ma è anche un grande momento di sostegno per tutti voi.

In estate difficilmente le persone si ammalano proprio per questa grande energia diffusa.

Dopo l'estate arriva l'AUTUNNO che corrisponde al periodo del raccolto.

Avete messo da parte ciò che avete raccolto e vi preparate per fronteggiare l'inverno.

L'autunno è il periodo del riposo per eccellenza.

È molto probabile che in questa stagione vi sentiate stanchi proprio perché è il periodo dedicato al riposo sia fisico che psichico.

L'apporto energetico è più basso rispetto al resto dell'anno quindi è bene non sprecare energia.

Per quelli concepiti in autunno sarà più difficile applicare i cambiamenti proprio perché il flusso di energia è scarso.

Autunno = godimento del raccolto = io riposo

Dopo l'autunno arriva l'INVERNO.

L'inverno, in cui godete la pienezza energetica del freddo, serve per progettare.

Qui potete pianificare i progetti inerenti la vostra vita.

Spesso vi ammalate (le influenze sono invernali) proprio perché progettando dei cambiamenti la vostra mente si ribella, causando delle "interruzioni" attraverso malesseri a volte anche gravi.

Chi non si ammala in questa stagione significa che è forte e consapevole dei progetti che ha in "cantiere".

Chi è stato concepito in inverno solitamente possiede una grande energia ed è in grado di attuare i cambiamenti, talvolta anche troppi, rispetto a quelli che potrebbe sopportare.

Inverno = freddo = io progetto.

Per quanto concerne i periodi intermedi fra una stagione e l'altra molte persone si trovano in difficoltà perché avvertono il cambiamento imminente.

Come variano le stagioni, così a livello energetico dovete cambiare anche voi, ma spesso la vostra mente si rifiuta di farlo.

Ecco perché necessitate di cure particolari per sostenervi e la prevenzione gioca un ruolo fondamentale.

QUARTA DIMENSIONE

ES:- Riguarda la dimensione in cui vivete voi, quella dell'esperienza umana, la vita sulla Terra.

Potete comprendere quante argomentazioni appartengano a questo livello.

I mezzi che utilizzate per apprendere sono i Ricordi e i Sogni.

Tutto ciò di cui abbiamo parlato per la tre dimensioni precedenti.

Per mezzo di esperienze, situazioni, luoghi, incontri, ecc. siete in grado di rievocare le emozioni dei primi tre livelli energetici, soprattutto nei momenti di difficoltà, quando vi indebolite.

B:- *Potete spiegare meglio?*

ES:- Certo. Quando siete in un momento in cui vi ammalate, oppure vi ostate verso una strada che non è adatta alla vostra evoluzione, la vostra energia si abbassa.

Abbassandosi vi trascina per periodi più o meno lunghi al livello energetico delle dimensioni precedenti.

Essendo però un'esperienza già acquisita (poiché ognuno di voi che è nella quarta dimensione è già stato nelle tre precedenti), troverà il modo per riemergere e recuperare l'energia perduta.

Il metodo che viene utilizzato e che è vostro compito imparare nella vostra dimensione è la FEDE.

La fede è un metodo, un modo di vita, un balsamo universale.

La fede intesa come fiducia verso Dio (senza entrare nel merito delle religioni) è quell'energia suprema che vi permette di vivere ed affrontare le vostre paure serenamente.

È l'elemento essenziale per la sopravvivenza.

Più importante del cibo e dell'acqua.

Con la fede riuscite a trovare nutrimento, ma senza fede non potete a trovare nulla.

Vi permette di esplorare voi stessi, la vita, di comprendere chi e cosa siete voi e Dio.

Vi permette di vivere nel Vostro presente, di fidarvi di ciò che vi accade.

La fede è stata stravolta da sempre dalle religioni, perché ricordate che esse, tutte, sono state create dall'uomo e che quest'ultimo ci ha sempre messo qualcosa di suo.

Dio non ha MAI chiesto che venisse seguita una determinata religione.

Lui vi ha sempre lasciati liberi di sperimentare a vostro piacimento, ricordandovi che era sempre lì a sostenervi.

Non esiste un Dio cattivo, un Dio buono, un Dio che giudica, è semplicemente un OSSERVATORE, un Padre e una Madre amorevole.

Potreste riconoscerlo in una religione o in un'altra, ma ricordate che Lui è sempre al di sopra, è ovunque, E' VOI.

Lui vi ha creato mettendo un pezzetto di se dentro ognuno di voi e l'ha chiamato Anima.

È per questo motivo che voi siete Lui e Lui è voi.

Non è una parte distinta, è formato da quell'insieme di tutte le creature, di ogni dimensione, che raggruppate si chiamano Dio.

È un concetto di difficile comprensione per la vostra mente, ma ci arriverete con il cuore.

B:- La religione che ci è inculcata fin da bambini a cosa serve?

ES:- Serve semplicemente per fare esperienza.

Il concetto VERO di chi è Dio ce l'avete nel cuore e verrà un momento nella vostra vita in cui lo sentirete veramente e sarete liberi di scegliere o non scegliere la religione o la non religione che preferite.

B:- I grandi Maestri come Gesù, per esempio, sono esistiti?

ES:- In ogni religione è esistito un grande Maestro, certamente.

Loro sono stati l'esempio da seguire, da imitare, spesso fraintesi o perseguitati.

Questo perché la diversità spaventa l'uomo.

In questo momento energetico vi accomuna di più la paura dell'Amore, ecco perché è importante ricordare Dio, perché Lui è Amore puro.

La paura è la cosa che accomuna ogni religione per ora, mentre dovrebbe essere l'Amore.

Ecco perché è di fondamentale importanza un Dio universale.

Nessun Dio è più importante di un altro, a seconda della religione, perché Lui è uno solo, comunque voi lo chiamate.

La professione della fede non richiede regole precise, implica la libertà della persona stessa.

Ognuno deve essere libero di scegliere.

Ecco perché le religioni sono restrittive.

Non serve a nulla seguire dei protocolli d'uso se non siete in grado di amarvi.

Solo amando voi stessi potete amare Dio.

Non serve partecipare a delle funzioni religiose se siete contaminati nel cuore.

Dio non assolve né punisce, né gratifica, Lui è semplicemente un OSSERVATORE.

Ognuno di voi è libero di sperimentare ciò che desidera, sempre nel rispetto della vita umana.

B:- Vi sembrerò ripetitiva, ma lo sto sperimentando in prima persona in questi giorni e vorrei dividerlo con gli altri:

desidero ritrovare la Fede in Dio, libera da ogni imposizione esterna, ma faccio tanta fatica....

ES:- Ricordate che qualsiasi cosa voi chiedete si realizza sempre, con i propri tempi, che possono non corrispondere ai vostri.

Tu hai chiesto di avere fede e i mezzi che possono essere utilizzati sono diversi.

Innanzitutto viene acquisita per mezzo di esperienze.

O la si è ricevuta da bambini, che è un grande dono (ricordate che fede non è religione, sono due cose distinte), o la acquisite in momenti di difficoltà, o per un caro che si ammala, o dopo una perdita, oppure come sta capitando a te, per mezzo di esperienze personali.

È una cosa che tu come Anima hai desiderato che si verificasse prima ancora di incarnarti.

Ecco che a volte, come è capitato a te, appare la malattia.

B:- La cosa strana è che non mi fa effetto nessuna cura, io non voglio più essere curata dagli altri, è una forma di rifiuto.

ES:- Ricordate che quando avete bisogno degli altri non potete fare da soli.

Comunque non è impossibile l'autoguarigione: per guarirsi occorre una grande fede.

Come vedi siamo ritornati alla tua domanda iniziale.

Per tutti, non solo per te: dovete imparare a vedere Dio in ogni gesto che fate (senza fanatismo religioso).

Vedere Dio significa semplicemente eseguire ogni gesto con Amore, con calma, riflessione e consapevolezza.

Gesti frettolosi e bruschi indicano che l'Amore dentro di voi non c'è.

Nel tuo caso personale, sei stanca di questi gesti frettolosi e cerchi qualcosa di più profondo che non puoi trovare se non nell'autosabotaggio.

Purtroppo è un meccanismo mentale che ti trascini dalla nascita e dalle tue vite precedenti.

Non importa il mezzo, quello che conta è il fine.

Il tuo fine è avere fede, che corrisponde all'assaporare ogni minimo gesto della vita.

Per questo motivo, qualsiasi cosa tu faccia in questo momento la tua mente non le attribuirà mai sufficiente importanza.

Quello che conta non è cambiare le cose, ma cambiare prospettiva.

La Fede è una lente che vi permette di osservare tutto in modo più limpido.

Dovete solo cogliere i segni che vi arrivano e seguirli.

La gioia che provi nel cuore al pensiero che Dio esiste è la stessa che incontrerai in ogni azione che compierai.

Questo è l'inizio verso la Fede!

Anche se siete in un momento di difficoltà, dovete sapere che passa, che non dura per sempre, affidatevi al vostro intuito, seguite i vostri sensi per scegliere la strada da percorrere, senza paura, certi che c'è una mano invisibile che vi accompagna.

Vi possiamo trasmettere una bellissima preghiera che potete utilizzare in qualsiasi momento della giornata, anche più di una volta al giorno, in qualsiasi luogo vi troviate.

Potete recitarla ad alta voce oppure nella vostra mente.

Dio, so che ci sei,

permettimi di ricordare che anche io sono accanto a te.

Questa frase rafforza la Fede ed è una preghiera potente, di protezione e di Amore.

QUINTA DIMENSIONE

ES:- In questa dimensione l'energia è più intensa e pura rispetto alle prime quattro.

Ci sono tanti Esseri, o Spiriti, o Anime, invisibili all'occhio umano.

Una cosa importante: chi vive in una dimensione può visualizzare esseri delle dimensioni precedenti e non successive, a meno che abbia una grande evoluzione spirituale che gli consente di connettersi.

Ciò è causato dalle frequenze magnetiche.

È come la radio che capta solo una certa frequenza.

Se siete su una frequenza non potete sentire ciò che trasmettono su frequenze diverse.

Se invece riuscite a cambiare stazione, ce la potete fare.

In questa dimensione si riesce a scoprire e canalizzare l'Amore vero.

Voi siete propensi a pensare che amare significhi amare solo Dio, che sia la forma di Amore per eccellenza, invece vi sbagliate.

Non è solo l'Amore per Dio la vera forma di Amore per eccellenza, ma l'Amore verso voi stessi, quali creature facenti parte di Dio, ciò che l'Anima prova nei confronti di se stessa.

Gli Spiriti presenti qui lo sanno bene, hanno scelto di sperimentarlo per completare il ciclo dell'Amore.

Solo quando avranno imparato ad amare se stessi potranno amare anche Dio (questo vale anche per voi umani).

L'energia che traspare nella quinta dimensione è un'energia bellissima, indescrivibile per voi umani. Non esistono aggettivi sufficientemente completi per descriverlo. Ci sono alcune persone che riescono a visualizzare queste forme di vita. Esse si manifestano solo all'occhio di chi non le teme. La maggior parte di voi tende ad avere paura di ciò che non conosce. Non si tratta dei "fantasmi", non hanno niente a che fare con essi. I fantasmi sono Anime intrappolate fra una dimensione e l'altra in attesa di scegliere in quale avviarsi per la prossima esperienza. Questa Anime invece sono Spiriti di pura Luce Divina. Essi circolano fra voi umani ma ad un livello diverso, in modo che loro visualizzano voi, ma voi non potete visualizzare loro (salvo rarissime eccezioni). Il loro primo grande compito è amare se stessi. Il loro secondo compito, ma non per questo meno importante, è mandare Amore anche a voi umani. Lo fanno costantemente, ma voi con le vostre barriere di buio limitativo della vostra mente impedito spesso a questa energia di manifestarsi. È per questo motivo che occorre una buona educazione alla ricezione dell'energia di Amore. Essendo molto ricchi di questa energia (di Amore) ne dispongono in abbondanza e la condividono con voi umani. Quando riuscite a percepirne l'essenza, non essendone abituati, spesso la catalogate come paura. Ma di paura non si tratta, è semplicemente un'emozione diversa dalle solite che il vostro cervello etichetta come paura. Le sensazioni che emana l'Amore sono le stesse di quelle che emana la paura: accelerazione cardiaca, sudorazione eccessiva, senso di paralisi agli arti, ecc., con la differenza che la paura è filtrata dalla mente, dal cervello, mentre l'Amore dal cuore. È per questo che dovete lavorare molto sull'apertura del cuore ed è per questo che molte Anime si incarnano in questa dimensione. Alcune, dopo avere sperimentato la quinta dimensione ritorneranno in sembianze umane, arricchite interiormente. Questo sta accadendo nei vostri tempi. Ecco perché sentite dire spesso: "non siete soli" perché loro sono sempre accanto a voi. L'hanno deciso e lo faranno. Alcune volte nella vita riuscite a contattare queste vibrazioni in particolari stati emotivi, ad esempio nella meditazione, nella canalizzazione, nella preghiera, ecc. Queste discipline fungono da portale per far entrare l'energia di Amore di questi Esseri.

B:- Io pensavo che Dio agisse in prima linea.

ES:- Loro non sono forse Dio? Tutti siamo Dio!

Ad ognuno un compito di particolare Amore a seconda del cammino che ha fatto. Questi Esseri sono i primi vicini agli umani e li sostengono sempre. In questo modo sperimentano l'Amore verso se stessi come spiriti e verso se stessi come umani perché lo sono già stati e alcuni lo saranno ancora.

B:- Possiamo contattarli?

ES:- Ogni volta che rivolgete un pensiero d'Amore verso voi stessi li state contattando. Oppure nella meditazione, nella preghiera, nella canalizzazione, ecc. Sono molti i modi e nel futuro ne troverete altri. Un giorno riuscirete perfino a visualizzarli come si visualizza un essere umano. Per ora vi basti sapere che ci sono, che esistono e che sono accanto a voi. Detengono l'energia necessaria per sostenervi nei momenti di crisi e vi possono aiutare a trovare il vostro cammino nella luce, l'importante è crederci! Anche qui, come è vostro compito sulla Terra, dovete avere Fede. Dio si manifesta in varie forme ed essi sono una di queste.

B:- Possiamo contattarli quando abbiamo bisogno di Amore?

ES:- Certamente, con una modalità elencata in precedenza, oppure per mezzo di frasi che vanno recitate come un mantra, in profonda solitudine e con completa compassione.

B:- *Quali sono?*

ES:- Eccole:

PRIMA FRASE:: Dio, ti chiedo di sostenermi per mezzo delle Anime della quinta dimensione. Da esse sono in grado di ricevere Amore e trasformarlo imparando ad amare me stesso e le persone che mi circondano.

SECONDA FRASE: Dio, ti chiedo di fare da intermediario fra me e le Anime della quinta dimensione perché ho bisogno di Amore per guarire da... (elencate i vostri problemi).

TERZA FRASE: Dio, ringrazia le Anime della quinta dimensione perché sono riuscito a ricevere Amore da esse e ora mi sento meglio.

Con quest'ultima si conclude sempre, una delle due precedenti.

Loro si "allenanano" così a dare Amore e voi a riceverlo.

È come se aveste la possibilità di attingere ad una fonte che vi aiuta a guarire e a stare meglio.

B:- *Ora vorrei farvi una domanda: è dispendioso, fisicamente parlando, cercare di contattare queste Anime?*

ES:- Per loro o per voi?

B:- *Per noi.*

ES:- Innanzitutto "cercare di contattarle" presume il fatto che voi lo facciate ma non lo desideriate veramente.

Deve essere una cosa naturale, spontanea, altrimenti diventa faticoso, imparerete.

Diciamo che voi, della vostra generazione siete i primi a farlo e quindi vi costa fatica, non siete allenati.

Cercare di elevarsi comporta un dispendio energetico notevole.

Ma l'appagamento che ne trarrete ricompenserà ogni vostra fatica!

B:- *Quali sono i sintomi più comuni?*

ES:- I dolori articolari. È come se vi sforzaste di effettuare una salita ripida, in quanto la vedete come tale, con lo sforzo muscolare che ne consegue.

È per questo che è importante educarvi al fatto che di salita non si tratta perché così facendo trasmettete messaggi errati nel vostro DNA.

Per ottenere tutto ciò serve la fede e la consapevolezza.

Crede che tutto ciò esiste veramente.

Facciamo un esempio per chiarire meglio: se voi dovete scalare una montagna e prima di partire continuate a ripetervi che sarà difficile, dispendioso e che faticherete, ciò accadrà.

Se invece vi convincete che ce la potete fare e che non sarà difficile, il vostro corpo riuscirà a sopportare meglio la fatica.

Se accettate che esistono più dimensioni e ne siete consapevoli, un giorno riuscirete a viaggiare all'interno di ognuna di esse in modo chiaro, ricordando.

Ora invece, quando lo fate, dimenticate.

Attingere alla fonte preziosa della quinta dimensione vi apporta tanto Amore da parte di queste Anime è il compito principale che esse si sono preposte.

SESTA DIMENSIONE

ES:- Il Deposito dei Desideri.

È un luogo di energia ad altissime vibrazioni. Qui viene immagazzinata l'energia dell'Universo.

È una specie di portabagagli.

Ci sono i "bagagli" relativi ai ricordi di vite precedenti, attuali e future di ogni singola Anima esistente su ogni singolo piano.

Riguarda soprattutto coloro che stanno assolvendo ancora il compito di incarnarsi sulla Terra come uomini.

Qui non esistono forme di vita, ma semplici vibrazioni.

È come un luogo da cui attingere energia quando ve ne sentite privi.

Qui vengono accantonati i desideri, o sogni, o ricordi che ogni singola Anima non è riuscita a realizzare nel corso delle proprie vite.

Facciamo un esempio: se un'Anima decide di diventare terapeuta, cioè aiutare gli altri, ma non riesce a realizzare il suo desiderio, questo viene momentaneamente accantonato in questa dimensione in attesa di essere ripescato.

Significa che quell'Anima la sua "missione" la porta dentro e per ora è solo stata accantonata.

Vivendo moltissime vite un'Anima accantona un'infinità di aspettative e desideri, quindi possiamo concludere che potete divenire ciò che desiderate (poiché i desideri depositati sono tantissimi nell'arco di più vite).

Quelli che vengono ripescati e sperimentati si trasformano a loro volta in una nuova forma di energia chiamata Amore e si dissolvono, spariscono dalla sesta dimensione.

Quando avvertite il forte impulso di fare qualcosa, la sola consapevolezza di sapere che esiste questa dimensione vi consente di attingere l'energia necessaria ricca di vibrazioni positive per la realizzazione.

Siete in grado, in ogni momento e per ogni esperienza di affrontare il tutto serenamente.

B:- E' faticoso attingervi?

ES:- Solo il fatto di sapere che esiste la sesta dimensione vi può aiutare. Visualizzatela come una grande stanza piena di scatole.

Su ogni scatola c'è un nome, cercate il vostro.

Immaginate di aprire la vostra scatola e che ne scaturisca una luce immensa.

Assorbite questa luce e trasformatela in intenzione ripetendo il vostro intento: per esempio, "Desidero diventare terapeuta".

Vedrete che qualcosa di meraviglioso accadrà.

B:- Potrei farlo desiderando che il mio libro venga condiviso da tante persone.

ES:- Certamente. Poiché questa situazione l'hai creata prima di incarnarti c'è e la troverai.

Vale anche il discorso inverso.

Quando sentite un forte impulso a fare qualcosa è perché è già nel deposito dei desideri e siete stimolati nella ricerca, dovete ripescarlo!

È come se si trattasse di un ricordo latente.

B:- Vi sono anche delle intenzioni in negativo?

ES:- No, quelle transitano solo nei primi tre livelli. Qui è solo energia Pura.

Più si avvicina l'evoluzione spirituale, come sta accadendo ora, più questa zona energetica sarà più facilmente accessibile a tutti (quelli che lo desiderano).

Col passare degli anni questa stanza verrà completamente svuotata e completamente riempita con nuove intenzioni, nuovi desideri, a seconda delle esigenze dei tempi che corrono.

In questo momento di vibrazioni alte, con i nuovi bambini che stanno nascendo stanno arrivando dei desideri nuovi, per voi, perché loro sono già in grado di concretizzarli, e quindi non hanno bisogno di depositarli.

B:- Quando invece si tratta di chiedere in più persone la stessa cosa, per tutta la collettività, come funziona a questo livello?

ES:- E' un'ottima domanda.

Si tratta dei desideri collettivi.

Un esempio classico è la pace nel mondo.

Se un certo numero di persone credono che possa avvenire la pace nel mondo, che non scoppino più conflitti, questo pensiero andrà a depositarsi sotto forma di desiderio per la collettività.

Quando ci saranno sufficienti persone che formuleranno lo stesso tipo di pensiero, potrà essere ripescato e realizzato.

Ma finché ci sarà anche una sola parte che non crederà la cosa fattibile, non potrà essere ripescato.

B:- Quanto deve essere consistente questa parte?

ES:- Perché un desiderio collettivo possa essere ripescato e concretizzato deve essere chiesto da almeno due terzi delle persone sulla Terra. Se il restante terzo pensa che non si possa realizzare si realizza lo stesso. Ma se è più di un terzo che non ci crede, non si realizzerà.

B:- *Sono molti i desideri collettivi rimasti nella sesta dimensione?*

ES:- Sono molti, ma in questo momento energetico, state cambiando consapevolezza e tanti vengono ripescati.

È quello che sta accadendo alla spiritualità e alla medicina olistica.

Stanno diventando la normalità nella vita quotidiana, mentre prima, solo nominarle era eresia.

B:- *Quindi ci conviene sempre, in ogni caso, pensare positivo!*

ES:- Esatto. Quello che pensate si crea perché viene ripescato e trasformato in azione.

SETTIMA DIMENSIONE

ES:- Gli Esseri di questa dimensione sono già ben rappresentati nel vostro mondo. Ciò significa che alcune persone sono state in grado di visualizzarli. Sono le fatine, gli gnomi, gli elfi, i folletti, ecc. non intendiamo soffermarci a distinguere e catalogare le varie specie, poiché è già stato fatto in altri scritti.

Non sono frutto di fantasia, ma di semplici visualizzazioni avvenute nel tempo.

Vivono ad una certa frequenza energetica elevata, rispetto alla vostra.

Vivono sia in luoghi appartati, come ad esempio i boschi, i prati, i fiumi, ecc. sia in mezzo a voi, semplicemente in un'altra dimensione.

Condividete lo stesso spazio senza accorgervene.

Anche loro, come gli Esseri delle altre dimensioni superiori cercano di sostenervi perché ritengono opportuno che ognuno si elevi spiritualmente per il bene della Terra a cui sono molto legati.

Il loro intento è la funzionalità armonica di ogni dimensione.

Per questo motivo cercano spesso il contatto umano.

Vivono nello stesso modo in cui vivete voi, ma a vibrazioni molto più elevate.

Il loro habitat è simile al vostro, anche loro vivono in comunità o gruppi, abitano in case (che voi potreste visualizzare) che si costruiscono nella natura, come ad esempio nei ceppi, nei funghi, oppure nei buchi di casa vostra.

Si cibano di bacche, funghi e erbe.

Necessitano di nutrirsi per il loro sostentamento perché così hanno deciso nell'arco della loro evoluzione.

Il fatto di essere molto simili a voi li aiuta a comprendervi meglio e sostenervi nel migliore dei modi. Inoltre sono in grado di accudire Madre Terra con i suoi elementi naturali.

In natura ne potete trovare tantissimi perché il loro fine supremo è proprio quello di salvaguardare la Madre Terra che purtroppo, molti di voi, stanno maltrattando.

Un ottimo esercizio di meditazione sarebbe quello di visualizzarli, o immaginarli, quando passeggiate all'aperto.

Sono consigliate le camminate all'aria aperta proprio perché si diffonde molta energia positiva negli spazi che abitano e che voi frequentate.

Esistono anche gli Spiriti più puri, nei luoghi più appartati, come ad esempio i boschi o le oasi nei deserti.

Gli Spiriti Puri della settima dimensione sono quelli che istruiscono i loro gruppi alla funzione principale di protezione della Terra e dell'uomo.

Quando si ritrovano (almeno una volta al mese) pregano creando una enorme mole di energia positiva che va a depositarsi nei luoghi della Terra in cui scarseggia.

Il buco nell'ozono ne è un esempio.

Le forme pensiero e l'energia negativa creata dalla mente umana vanno a depositarsi nello strato superiore, dove c'è l'ozono che protegge dai raggi solari.

Si è creato un varco perché molte persone hanno rifiutato di evolversi ed hanno ristagnato nella stessa ottava per molte vite.

I pensieri negativi, la cattiveria, la non crescita spirituale, la paura e tante altre forme di pensiero o azioni negative, si sono depositate formando questo grande foro.

Gli Esseri della settima dimensione, quando si trovano in gruppo, sono in grado di esprimere pensieri di Amore profondo nel confronto della Madre Terra a cui sono molto legati.

Questa forma di Amore si eleva come bolle di sapone e sale in cielo andando ad otturare il buco nell'ozono. La preghiera collettiva, quella fatta con Amore e con il cuore, come sono in grado di fare loro, sprigiona una enorme massa di energia positiva in grado di sanare la massa di energia negativa creata dall'uomo.

B:- Funziona così anche per le preghiere che facciamo noi umani?

ES:- Funziona nello stesso modo, ma non si tratta della preghiera che intendete voi. Non è una nenia ripetitiva. Pregare come fanno loro richiede una grande azione di cuore, che voi purtroppo non siete ancora in grado di applicare, ma potete imparare.

B:- Come?

ES:- Con la consapevolezza che non siete gli unici ad esistere, unendo le vostre preghiere a quelle degli abitanti delle altre dimensioni e soprattutto imparando ad usare il cuore.

Con il loro esempio personale vi mostrano come potreste fare: vivere nella semplicità, amando la Terra e la natura e tutti gli esseri che vi appartengono.

Esistono molte fiabe e molte illustrazioni di questo mondo meraviglioso, proprio per portarvi testimonianza di come dovrebbe e potrebbe essere la vostra vita.

Facendo riferimento al libro che hai scritto si può evincere quanto sia semplice la vita che conducono questi Esseri.

Non hanno bisogno di essere belli per apparire, non a caso hanno tutti lo stesso viso. Vivono solo del necessario e sono SEMPRE sorridenti e soprattutto usano il cuore.

Vivono in comunione e non separati perché sono consapevoli che l'unione fa la forza e soprattutto, cosa molto importante, se lo desiderate potete visualizzarli, cosa che normalmente loro fanno, e che voi potrete fare, quando inizierete a purificare il vostro cuore. I bambini essendo puri li vedono, ma voi, da bravi genitori "mentali", la chiamate fantasia!

Anche loro, se lo richiedete vi possono sostenere, soprattutto nei momenti in cui necessitate di positività. Appartengono all'Universo e sono Dio, perché anche loro hanno un'Anima.

Hanno attraversato le dimensioni più volte e hanno deciso, per ora, di fermarsi nella settima.

OTTAVA DIMENSIONE

ES:- E' una dimensione di "transizione" dell'Anima che attende di reincarnarsi.

Quando il corpo umano muore l'Anima necessita di un grande apporto di energia per elevarsi ed espletare il suo passaggio.

A seconda delle informazioni che ha ricevuto sulla Terra e dell'evoluzione spirituale che ha raggiunto richiederà più o meno energia.

Questo passaggio viene effettuato da tutti, sia chi crede nella reincarnazione sia chi non ci crede.

Si può definire una fase transitoria, nel senso che l'Anima qui vi transita per un breve periodo.

Questo periodo è necessario per rivedere tutto ciò che è accaduto nella vita e nelle vite precedenti, per regolarsi di conseguenza per la vita a venire.

E' come osservare un film: passa sullo schermo tutto ciò che è stato nella vita terrena, anche le vite precedenti.

Solitamente in questa dimensione le Anime transitano per un periodo terrestre di tre giorni, dopodiché passa alla dimensione successiva.

B:- Quando entriamo nell'ottava dimensione siamo soli o c'è qualcun altro?

ES:- Qui non ci sono altri Esseri oltre a voi stessi, ma non siete soli perché vi è un'elevata presenza Divina che si manifesta sotto forma di energia.

Questa energia fa in modo che voi non vi poniate nemmeno il problema di essere soli.

Siete troppo impegnati nel lavoro di stesura del vostro film personale.

B:- La morte spaventa molto noi umani e tanti di noi pensano addirittura che dopo essere morti non ci sia più nulla.

ES:- Voi la chiamate morte, noi TRASFORMAZIONE.

È semplicemente un passaggio, una fase che attraversa l'Anima fra una vita e l'altra.

Avete creato un concetto di morte che terrorizza, intimorisce, angoscia, solo per tenere sotto controllo l'intera umanità.

La morte vera avviene ogni volta che riuscite a cambiare qualcosa nella vostra vita.

Quando riuscite a spezzare gli schemi mentali fissi avvengono delle piccole morti.

L'Anima non muore mai e questo vi deve trasmettere molta gioia.

Ancora di più il fatto che siete liberi di andare nella dimensione in cui desiderate.

B:- Anche un assassino può andare nelle dimensioni più alte?

ES:- Quando un'Anima ha compiuto certe azioni che voi definite "cattive", nell'ottava dimensione non c'è nessuno che la giudica.

Ha espletato delle esperienze che non vengono classificate, né punite, né premiate.

Molte volte, osservando "il film", alcune Anime decidono di ritornare a dimensioni inferiori per sperimentare di nuovo.

Lo stesso vale in senso inverso.

B:- Allora questo passaggio transitorio avviene per ogni Anima di ogni dimensione?

ES:- Certamente. Non c'è distinzione alcuna.

Nulla avviene casualmente. Debbono essere effettuati i passaggi intermedi.

Per esempio, se un'Anima si trova nella quarta dimensione, non può passare direttamente alla settima, deve prima passare alla quinta e alla sesta.

Lo stesso discorso vale a ritroso.

Hai capito?

B:- Credo di sì. Non si possono saltare i gradini della scala evolutiva. Ne possiamo fare solo uno alla volta.

ES:- Esatto. Ciò richiede tempo e più vite, è per questo che esiste un magnifico meccanismo che si chiama reincarnazione.

Ritorniamo alla nostra ottava dimensione.

Dovete sfatare il mito che una volta morti Dio vi giudica in base a come vi siete comportati, non è così.

Dio vi fa osservare e VOI decidete in cosa migliorarvi e in base alla vostra decisione deciderete poi in che ruolo incarnarvi.

Dio vi assiste sempre perché è una forma di energia onnipresente e in questa dimensione lo potete percepire benissimo.

B:- Quando muoiono i nostri cari li rivedremo?

ES:- Siete destinati a rincontrarvi sempre, questo concetto lo spiegheremo meglio parlando della nona dimensione.

B:- Può capitare che un'Anima rimanga intrappolata e non riesca ad arrivare nell'ottava dimensione?

ES:- Questo mai. Nell'ottava dimensione arrivano tutte le Anime, e tutte rivedono il loro film.

Può capitare che un'Anima si rifiuti di progredire e raggiungere le dimensioni inferiori, rimanendo intrappolata fra una dimensione e l'altra.

Ma non è corretto dire "rimanere intrappolata" perché è lei che decide sempre.

Può accadere che si rifiuti di evolvere o regredire e nel frattempo, durante la sua indecisione rimanga in una zona intermedia.

B:- Anche chi si suicida percorre lo stesso iter delle altre Anime?

ES:- Non esistono altre Anime. Siete tutti uguali, Dio vi ha donato un pezzetto di se e l'ha chiamato Anima, lo ha messo dentro ognuno di voi, di noi, e ognuno di voi, di noi, è libero di espletare qualsiasi esperienza, il suicidio compreso.

Quando si ritroverà nell'ottava dimensione rivedrà l'atto che ha compiuto e deciderà cosa fare nella prossima vita.

Non sarà certamente punita.

Assassini, suicidi, brave persone, siete tutti uguali e tutto è pura esperienza.

B:- Chi uccide non viene penalizzato in nessun modo?

ES:- Dovete analizzare i ruoli reciproci fra carnefice e vittima.

Se si sono accordati prima di incarnarsi, come sicuramente è accaduto, è solo una loro esperienza.

B:- Qui sulla Terra gli assassini vengono puniti, non è una bella cosa uccidere.

ES:- E' un'esperienza, senza giudizio da parte nostra.

Se non vi fosse stata presentata questa esperienza non l'avreste mai conosciuta e non l'avreste mai sperimentata.

Siete sulla Terra per sperimentare.

Rimane comunque un'esperienza ricca di dolore che l'anima prima o poi dovrà rivedere e lo farà su se stessa..

B:- Ho capito, ma è un concetto duro per noi.

ES:- Perché siete mentalmente rigidi.

Una volta che avete accettato questo tipo di esperienza più nessuno ucciderà. Finchè lo considerate un atto "brutto e cattivo" e lo temete, ci sarà sempre qualcuno affascinato e lo commetterà e ci sarà sempre qualcuno che lo subirà.

Ogni volta che accettate un'esperienza, di qualsiasi si tratti, andate oltre e non la sperimentate più. È già acquisita e non vi serve più.

Solo questo vi fa evolvere: l' ACCETTAZIONE.

B:- Quindi, se noi accettiamo che esistono le guerre, queste cesseranno?

ES:- Essendo un pensiero collettivo, finchè ci saranno due terzi delle Anime che la temono continuerà ad esistere.

Ma nel momento che anche il terzo accetterà questa esperienza, esse cesseranno.

È proprio qui nell'ottava dimensione che si vedono chiaramente le esperienze per quello che sono ed è per questo che l' Anima che decide è pienamente consapevole della decisione che ha preso.

Dovete comprendere che il giudizio riguarda solo la sfera umana, solo il quarto livello dell'esperienza dell' Anima.

In ogni altra dimensione il giudizio non è contemplato.

Ogni esperienza che avviene sulla Terra, bella o brutta che sia, serve per farvi evolvere come Anime.

B:- Sinceramente, se dovesse morire qualcuno dei miei cari, come è già successo, il dolore sarebbe grande e sapere che qualcun altro vi ha posto fine sarebbe ancora più insopportabile.

ES:- Dovete innanzitutto ragionare con il cuore e mettere da parte la mente. Non è morto, andato per sempre, sta semplicemente percorrendo un percorso che si è scelto per evolvere come Anima e prima o poi vi rincontrerete di nuovo.

Se avete rispetto della vita avete rispetto anche della morte, ma se non rispettate la morte significa che non rispettate la vita, non la assaporate, ma vivete così tanto per fare qualcosa.

Dovete vivere intensamente ogni istante della vostra vita come se fosse l'ultimo!

Rispettate le esperienze degli altri e soprattutto le vostre.

Cercate nel dolore il messaggio che esso ha da darvi, anche quando uno dei vostri cari si sacrifica.

Chi non ha Fede e fiducia verso Dio teme la morte.

B:- Comprendo il dolore di certe persone che perdono i loro cari in modo tragico, cosa potete dirgli?

ES:- Potremmo dirgli che è pura esperienza, che si sono scelti quella esperienza prima di incarnarsi.

Dovete credere nella reincarnazione. Ogni esperienza è pura esperienza.

Prima o poi vi ritroverete, SEMPRE!

NONA DIMENSIONE

ES:- Possiamo definirla una sorta di portale, un luogo di passaggio in cui le Anime si ritrovano e si accordano su chi e come dovranno incarnarsi.

Vengono collegate le varie esperienze che andranno a sperimentare in modo da soddisfare le reciproche esigenze.

Entra in gioco il Gruppo-Famiglia.

Un Gruppo Famiglia è formato da Anime legate alle stesse esperienze che sono destinate ad incontrarsi sempre, nell'arco delle molte vite.

Ad esempio i vostri cari.

In una vita futura potreste essere genitori dei vostri genitori, oppure lo siete già stati, oppure figli dei vostri figli, ecc.

Il Gruppo Famiglia è come una grande famiglia i cui membri si accordano sul ruolo che ognuno deve assolvere in ogni singola incarnazione.

È per questo che si dice che vi siete scelti i genitori di cui avevate bisogno per fare esperienza.

Può capitare che solo una parte delle Anime di un Gruppo Famiglia si incarni e l'altra parte sostenga dalle dimensioni in cui si trova.

Ognuno va nella dimensione in cui desidera sperimentare, in avanti o indietro, a proprio piacere.

B:- Che tipo di luogo è?

ES.- Immaginate la tromba delle scale: dall'alto scendono le Anime che vogliono raggiungere le altre dimensioni e verso il basso ci sono le dimensioni inferiori.

B:- Mi potete spiegare qual è il viaggio che compie un'Anima quando si incarna?

ES.- Certamente. Quando un'Anima è pronta per arrivare sulla Terra, attraverso la nascita di un neonato, nella stanza delle partenze è presente tutto il suo Gruppo-Famiglia che lo incoraggia.

Si salutano e si appresta ad incarnarsi.

Quando i neonati dormono (accade nei primi tre mesi) lasciano il proprio corpo per ritornare nella stanza delle partenze dove incontrano ancora il proprio Gruppo-Famiglia.

Per questo motivo dormono molto e sono più sensibili e percettivi nei confronti dei mondi che li circondano.

Essi possono viaggiare dentro e fuori dal proprio corpo a proprio piacere.

Dal terzo al nono mese questo accade più di rado.

Dal nono in poi raramente.

Possiamo dire che la vera incarnazione inizia dal nono mese di vita.

B:- Mia figlia manifesta sempre il timore di non incontrarci più, mentre io le ho spiegato che ci incontreremo sempre.

È corretto parlare di reincarnazione ai bambini?

ES.- Ogni cosa che porta alla luce e alla verità è corretta.

Mantenere nell'ignoranza un'altra Anima è scorretto.

Ricordate comunque che la verità si rivela sempre e se la presentate nei primi anni di vita le vostre creature saranno più avvantaggiate perché questi concetti li hanno già dentro e sarebbe per loro solo una conferma.

È da adulti che la cosa si fa più complicata perché interviene la mente che mentisce.

Quando un bambino vi fa una domanda significa che è già in grado di comprendere la risposta.

Significa anche che fa in modo che anche voi facciate luce in merito all'argomento di cui lui vi chiede informazioni.

B:- Cosa c'è oltre la nona dimensione?

ES.- Ci sono altre dimensioni, ma non è ancora arrivato il momento di parlarne, per ora fate tesoro di ciò che vi abbiamo detto.

Analizzate tutte queste informazioni con il cuore e mettete da parte la mente.

Buon viaggio!

FINE

EMAIL: barbaraziletti@libero.it

BLOG: <http://zilettibarbara.blogspot.com>

DIALOGO CON GLI ANGELI CUSTODI

PRIMA PARTE

Barbara: - Spesso mi sento sopraffatta dal senso di vuoto, dall'inconsistenza del mio essere, mi sento inutile, alla continua ricerca di qualcosa che non so nemmeno io cosa sia...

Cosa mi sta accadendo?

Angeli Custodi: - Stai viaggiando meravigliosa creatura!

Stai semplicemente viaggiando in te stessa, attraverso te stessa, alla ricerca di te stessa.

Questo viaggio ha origini antiche e non ha mai fine.

Questo significa essere un'Anima, sperimentare la vita, vita dopo vita.

Sei un Angelo che si è incarnato per fare esperienza e tu stai sperimentando.

Questo tuo "sentirti fuori posto" deriva dalla mancanza di Amore che tu non credi di meritare e che tu stessa neghi a te stessa.

Per comprendere questo concetto deve esserti ben chiaro un altro concetto: chi è Dio?

Dio è in ogni cosa, in ogni essere, tutto l'insieme (visibile e invisibile) costituisce Dio.

Lui si è diviso in infinite parti per potere sperimentare se stesso, una di queste parti siete voi umani, o meglio la vostra Sacra Anima.

L'Anima non muore mai, non ha mai fine, continua le sue infinite esperienze senza mai fermarsi, sperimenta all'infinito.

Parte da un punto della circonferenza di un cerchio e arriva allo stesso punto, poi riparte ancora e così all'infinito.

Quando vi trovate a sperimentare stati d'animo come quelli che ci hai descritto all'inizio significa che siete fuori centratura, che non state osservando la situazione da una prospettiva elevata.

Tenete conto del fatto che non siete mai soli, che ci sono una moltitudine di Esseri che vi sostengono, che tu stessa puoi offrirti il sostegno che ti serve.

Lo strumento indispensabile per far sì che questo accada è la FEDE.

Fede= fiducia.

Fidati e lasciati guidare dalle sincronicità, fidati e lasciati fluire nella magica energia della vita.

Quanta più fede riesci ad estrarre da te stessa tanto più in fretta riesci a sperimentare cose deliziose.

Fidati di te stessa.

Nel momento in cui non hai fiducia in te stessa non puoi trovare fiducia da nessuna altra parte.

Barbara: Tu chi sei, o chi siete?

Molte persone mi hanno dato della pazza, secondo loro parlo con me stessa...

Angeli Custodi: Certo che parli con te stessa, perché io, noi, siamo te e tu sei me, noi, noi siamo l'Uno.

Che importanza ha la fonte se ciò che sentite lo sentite risuonare dentro di voi?

Questo funziona sia in positivo che in negativo.

Se una grande persona (che voi ritenete tale) vi dicesse delle cose che vi farebbero soffrire, la ascoltereste solo perché è una grande persona (sempre secondo voi)?

Se un'altra persona che non è nessuno vi dicesse delle cose che vi fanno stare bene, non la ascoltereste solo perché è nessuno?

Dovete ascoltare con il vostro cuore, senza giudicare il canale che vi porta il messaggio, ascoltate solo il messaggio!

chi vi porta un messaggio in un certo momento della vostra vita lo fa perché avete bisogno di quello proprio in quel momento.

Barbara: Sono anni che canalizzo Entità Superiori, ma ad oggi sono molto scoraggiata perché le persone che mi "attaccano" mi rendono affranta...

Angeli Custodi: Se tu non avessi affrontato questa esperienza non ci avresti mai contattato.

Noi siamo l'Energia degli Angeli Custodi, coloro che vegliano sugli umani, coloro che vi possono illustrare il cammino, semplicemente perché anche noi siamo stati voi e ora stiamo sperimentando il lato umano al di qua del Velo.

Se queste persone non avessero interferito tu non avresti mai cercato un'altra risposta e noi siamo l'altra risposta.

Benedicili e ringraziali.

Nel vostro mondo ci sono molte persone che si credono grandi maestri, solo perché hanno studiato molto, conoscono persone importanti, sanno parlare bene, ma ricorda che i Grandi Maestri siete solo voi stessi, perché avete un grande potere dentro di voi: la vita!

Voi soli potete decidere per voi stessi, non vi sembra forse questo un grande potere?

Un potere immenso?

Allora, decidete di intraprendere il cammino spirituale, alla ricerca di voi stessi, di chi siete veramente, la strada sembra ardua, vero?

Nemmeno a parlarne, è già lì, sotto i vostri meravigliosi occhi!

Guardatevi, toccatevi, osservatevi, voi siete!

Che grande, immenso potere!

Questo è Dio!

Imparate ad amarvi, ad amare il vostro tempio-corpo perché vi permette di manifestarvi nella forma umana.

Voi siete Angeli ma siete anche uomini, non è meraviglioso sperimentare la vita in ogni sua sfaccettatura?

Curate il vostro corpo, la vostra mente, la vostra Anima.

Quando non vi sentite bene, sia che si tratti di un malessere fisico che psicologico non abbiate paura, osservate con compassione la vostra situazione...

Sta accadendo qualcosa, una trasformazione e se rifiutate, se create resistenza e non vi lasciate fluire ecco che arriva la malattia!

Quanto siete ingenui!

È bello osservare le vostre fasi evolutive perché alla fine ognuno di voi trova SEMPRE l'Amore.

È solo sperimentando il Non Amore che potete trovare il Vero Amore.

Solo attraversando il buio potete riconoscere la luce.

Le persone migliori sono quelle che sono state le peggiori.

Per questo dovete sempre astenervi dal giudicare, sappiate solo che l'essere che avete davanti sta semplicemente SPERIMENTANDO.

Voi non siete esclusi e non rappresentate l'eccezione.

La prima regola fondamentale per intraprendere un cammino di luce è :

ABBANDONARE OGNI GIUDIZIO.

Barbara: Io mi giudico continuamente e sto ancora peggio, perché alla fine trovo persone che si comportano così con me, come io stessa faccio con me stessa.

Angeli Custodi: Voi siete come una calamita, attirare ciò che emanate, attirare le persone che vi mostrano quali frequenze emanate.

Non è colpa loro, siete voi che dovete comprendere che giudicarvi non serve a nulla, siete lì per sperimentare.

È come una grande caccia al tesoro, dovete cercare bene prima di trovare il tesoro, poi alla fine vi rendete conto che il tesoro ce l'avete già, non si è mai mosso, il tesoro prezioso siete voi!

Iniziate assorbendo l'energia di queste parole che vanno a toccarvi il cuore, iniziate specchiandovi al mattino e dicendovi: "Sono me stessa, quanto mi amo!".

Le parole sono molto importanti, creano un'azione indelebile nell'etere.

Amatevi davvero, senza aspettare che qualcun altro lo faccia per vostro conto perché non accadrà mai!

Solo voi potete amare voi stessi, nessun altro vi può sostituire!

Secondo grande passo: **DONATE AMORE A VOI STESSI!**

Non delegate e non delegate a vostra volta.

Uscite dall'illusione che se amate qualcun altro siete nella Luce.

L'Universo non vi chiede di amare qualcun altro, ma di amare voi stessi.

Ognuno pensa per se, questa è la legge per quanto dura vi possa sembrare.

Una volta che avete imparato ad amarvi, allora potete iniziare a rivolgervi anche al fuori, ad amare chi vi circonda, ma ricordate che tutto parte da dentro, mai da fuori.

Quando vediamo le persone che si affannano per aiutare il prossimo e si prodigano in ogni modo possibile sorridiamo, ma è un sorriso amaro, perché poi constatiamo anche come queste persone si comportano con se stesse, non sanno amarsi..

E allora a cosa serve prodigarsi per gli altri?

Se ognuno pensasse per se non ci sarebbe bisogno né di dare né di ricevere aiuto.

Terzo passaggio: USCIRE DALL'ILLUSIONE.

Calate le maschere ed osservatevi per come siete veramente, vedrete che per molti di voi sarà più facile trovare difetti che pregi...

Questo non è Amore.

Vi chiediamo ancora con immenso Amore di fermarvi un attimo e di amarvi.

Lasciate cadere le maschere che avete finora indossato e siate nudi, semplicemente voi stessi.

Sia che siate brutti, grassi, cattivi, buoni, non importa!

Voi siete meravigliosi così come siete!

L'Amore non crea separazione, ove vi è separazione non vi è Amore!

Noi vorremmo un grande dono da parte vostra:

una Grande, Immensa Unione e un Grande Rispetto reciproco,

ma finché non riuscite ad attuarlo nei confronti di voi stessi non lo potete fare nemmeno con gli altri!

Smettetela di giudicare, smettetela di credervi perfetti o imperfetti, smettetela di subire e far subire e soprattutto iniziate a vivere!

Nessuno ha una verità assoluta, ma solo tanti modi di vedere, di osservare, di comprendere.

Seguite il vostro cuore!

Andate dove la sostanza vi attira, non seguite un principio solo perché la persona che ve lo propone è nota.

Non preoccupatevi del "come" vi presenta il proprio sapere, ma sentite come questo sapere vi risuona dentro, se le parole rimangono o se creano solo un grande eco.

Alla fine siete sempre voi e solo voi a scegliere!

Seguite le sincronicità ed esse vi porteranno dove avete bisogno di andare.

Quarta chiave: usare IL CUORE.

Cosa significa usare il cuore?

Significa essere sinceri con voi stessi, significa che quello che state facendo lo fate solo perché voi lo volete fare e non perché qualcun altro ve lo ha suggerito o addirittura imposto.

Ecco perché non esiste una religione assoluta.

L'Amore non crea imposizioni, la vera religione è essere sempre liberi di scegliere senza alcun giudizio.

Scegliete ciò che più vi risuona dentro.

Da ogni religione prendete solo il meglio e create una vostra nuova religione!

Quando è solo vostra, significa che avete usato il cuore.

Barbara: Io stessa e molte persone, ci chiedevamo, cosa significasse usare il cuore, ora l'ho compreso, grazie.

Angeli Custodi: Di nulla, noi siamo qui per ognuno di voi.

Se ognuno di voi avesse abbastanza fede potrebbe contattarci direttamente, senza necessitare di intermediari, ma per ora è così.

Ora parliamo di un altro argomento: IL GIUDIZIO.

Nel vostro quotidiano pronunciate parole o esprimete pensieri di giudizio sia su voi stessi che sugli altri, non siete liberi e rilasciate energia Amara nelle vostre cellule che col tempo creano malattia.

Iniziate ogni giorno ad astenervi dai giudizi, vedrete che la vostra qualità di vita migliorerà notevolmente.

Questo è ciò che ci sentiamo di offrirvi.

Provateci, iniziate da subito, non rimandate a domani poiché ogni cosa rimandata viene apparentemente "dimenticata".

Il giudizio è l'energia più pesante che ci possa essere nella sfera terrestre e gli esseri umani l'hanno nutrita al punto che essa ha preso grande potere!

Ora, gradualmente toglietele quel potere e riprendetevelo!

smantellare questo potere significa far fluire armonicamente l'energia nel vostro corpo.

La maggior parte dei blocchi energetici scaturiscono dal giudizio...

Se voi vi astenete da esso come ci si astiene da un cibo a cui si è allergici la vostra qualità di vita non potrà che migliorare.

Voi attirare ogni situazione di cui avete necessità.

Questo è fondamentale.

Se attirate persone che vi giudicano significa che voi stessi, per primi, tendete a giudicarvi.

Barbara: E' vero, questo lo faccio continuamente perché non sono come vorrei essere...

Angeli Custodi: E come vorresti essere? Come vuole la tua mente? Chi sei tu? Tu o la tua mente?

Voi SIETE semplicemente.

Il chi e il come non contano.

Quando è la mente che cerca di controllarvi non usate il cuore e se non usate il cuore interferisce il giudizio e porta energia amara e voi vi annullate.

Semplice no?

Ecco perché così tante persone nel mondo sono ammalate, perché si giudicano senza amarsi.

Siete importanti!

Senza di voi il mondo non sarebbe lo stesso!

Siete indispensabili.

Smettetela di giudicarvi e di credervi inutili!

Voi potete fare grandi cose!

Grandi cose non significa necessariamente diventare famosi agli occhi degli altri, ma diventare famosi ai vostri occhi, agli occhi della vostra Anima!

Fate finalmente ciò che vi va per il semplice piacere di farlo!

Quanta insoddisfazione noi osserviamo nei luoghi di lavoro, molti ripetono la stessa frase: "Vogliamo un lavoro migliore!".

Createlo!

Sapete come si fa a creare un lavoro migliore?

Semplicemente amando ciò che si fa.

Non è il come o il dove che contano, ma l'agire.

Iniziate ad amare ciò che fate e vedrete che lo renderete meraviglioso!

Finchè osservate il vostro lavoro con disprezzo non partorirete che energia di disprezzo.

Voi attirare ciò che emanate, ricordi?

Questa è la SACRA LEGGE DI ATTRAZIONE dell'Universo, imparatela bene a memoria come si impara un'equazione algebrica.

VOI ATTIRATE CIO' CHE EMANATE!

Barbara: Mi potete spiegare cosa è l'amarezza che spesso sento dentro?

Mi sento come se avessi sprecato il tempo inutilmente...

Angeli Custodi: l'amarezza è l'Amore di cui ti sei privata, l'Amore che non hai sperimentato, che non ti sei concessa.

Sai che c'è, sai che è lì per te ma non ne attingi....

Vedi quanto sei buffa? (sorriso).

Hai lì tutto l'Amore che è possibile avere ma rispondi: "No, grazie".

Ecco la tua amarezza.

Riempi la tua vita d'Amore, dalle più piccole cose a quelle più importanti, attingi all'Amore e smettila di negarlo come se non lo meritassi.

L'Amore è infinito e ce n'è per tutti!

Inizia a pensare positivo e le tue vibrazioni si eleveranno.

Abbandona i pensieri negativi che non ti servono più.

Molti di voi cercano di contattarci ma non ci riescono: non è vero!
Voi ci contattate ma vorreste avere delle risposte che la vostra mente ha creato...
Ad esempio voi vorreste visualizzarci, ma come potete farlo se utilizzate la mente e non il cuore?
Inoltre, che necessità avete di vederci se sapete per certo che noi esistiamo?
Ricordate cosa è la fede?
Sappiate con fede, che noi ci siamo, che siamo qui per voi, per noi, per il tutto, semplicemente ci siamo!
Noi abbiamo deciso, con Barbara, che questo libro venisse distribuito col metodo del passaparola, che secondo alcuni di voi è un'oceano...
Le case editrici non hanno saputo cogliere il nostro messaggio d'Amore e non ci hanno creduto fino in fondo perché noi volevamo che così fosse.
Per questo motivo vi chiediamo, nel caso in cui vi avesse in qualche modo arricchito, di raccomandarlo a qualcun altro.
Il ricavato in amore verrà reinvestito in altro Amore, per altri scritti così che la catena non venga mai interrotta.
Che il nostro Amore vi inondi e vi purifichi per la Verità e la Luce.

Angeli Custodi

FINE

Creative Commons License

La riproduzione della presente opera è libera e incoraggiata purché non a scopi commerciali e a condizione che venga citata l'autrice: "Barbara Ziletti" e che questa dicitura sia riprodotta.